



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 26 ottobre 1999

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea ..... Pag. 1  
— Altri annunzi commerciali ..... » 15

### Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami ..... » 28  
— Ammortamenti ..... » 28  
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .... » 31  
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..... » 32  
— Liquidazione coatta amministrativa ..... » 32  
— Deposito bilanci finali di liquidazione ..... » 32

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta ..... » 32  
— Bandi di gara ..... » 33

### Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..... » 63

- Rettifiche ..... » 65

- Indice degli annunzi commerciali ..... Pag. 65

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### SAI.GE.SE. - S.p.a.

Sede in Rende, località Commenda, via Cavour n. 1  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Cosenza n. 7675 - R.E.A. n. 115613  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 017553580784

#### Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Sai.Ge.Se. S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione presso la sede sociale per il giorno 19 novembre 1999 ore 10 e, occorrendo una seconda convocazione, il giorno 20 novembre 1999 ore 10 per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Delibera di approvazione del progetto di fusione per incorporazione;
2. Varie ed eventuali.

Il consigliere d'amministrazione: Stefano Martella.

S-24376 (A pagamento).

#### CISI MOLISE - S.p.a.

**Centro Integrato per lo Sviluppo dell'Imprenditorialità**  
Campochiaro, via C. Colombo snc  
Nucleo di Industrializzazione di Campobasso-Bojano  
Capitale sociale L. 4.132.000.000  
Tribunale di Campobasso n. 3158 registro delle società  
Codice fiscale n. 00852240704

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Campochiaro, via C. Colombo snc, Nucleo di Industrializzazione di Campobasso-Bojano, per il giorno 15 novembre 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 19 novembre 1999, in seconda adunanza, stessi luogo ed ora, con il seguente

#### Ordine del giorno:

Proposta di aumento di capitale sociale da L. 4.132.000.000 fino a L. 4.732.000.000 in forma scindibile e conseguenti modifiche statutarie.

#### CISI Molise S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Eduardo Vestiti

S-24404 (A pagamento).

**CARIPLIO - S.p.a.****Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde***Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al «Gruppo Intesa»**Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari*

Sede legale in Milano, via Monte di Pietà n. 8

Capitale sociale L. 3.500 miliardi interamente versato

Riserve dopo l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998

L. 5.118.434.975.678

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 320963

Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10516020152

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Monte di Pietà n. 8, per il giorno 29 novembre 1999 alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 novembre 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, avente il seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione del progetto di scissioni parziali di Cariplo S.p.a. a favore di Banca Intesa S.p.a. e di Caboto Holding, Società d'Intermediazione Mobiliare S.p.a. Deliberazioni conseguenti.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Nei trenta giorni antecedenti l'assemblea resteranno depositati presso la Borsa Italiana S.p.a. e la sede sociale la relazione del Consiglio di amministrazione e gli altri documenti previsti dagli artt. 2504-novies e 2501-sexies del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giovanni Ancarani

S-24390 (A pagamento).

**BANCA INTESA - S.p.a.**

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia, iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361 e Capogruppo del «Gruppo Intesa»*

*Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari*

Sede sociale in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10

Capitale sociale L. 3.332.791.543.000 interamente versato

Riserve L. 7.097.744.140.974

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 2755/1998

*Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso il Centro Congressi «Cariplo» in Milano, via Romagnosi n. 6, per il giorno 29 novembre 1999 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 30 novembre 1999 alle ore 9 in seconda convocazione, stesso luogo, per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

1. Approvazione del progetto di scissioni parziali di Cariplo, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a. a favore di Banca Intesa S.p.a. e di Caboto Holding Sim S.p.a.; approvazione del progetto di scissione parziale di Caboto Holding SIM S.p.a. a favore di Banca Intesa S.p.a.;
2. Modifica dell'art. 20 dello statuto sociale (comitato esecutivo).

Parte ordinaria:

1. Nomina di amministratori, previa determinazione del loro numero;

2. Costituzione di una «Speciale riserva» da destinare all'emissione di azioni da assegnare gratuitamente ai dirigenti di Banca Intesa S.p.a. e/o di società controllate, come da deliberazione dell'assemblea straordinaria del 16 marzo 1999.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano richiesto agli intermediari autorizzati, per le azioni dematerializzate accentrato in Monte Titoli S.p.a., il rilascio dell'apposita certificazione di cui all'art. 33 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998. Si rammenta che il diritto di intervento all'assemblea relativo alle azioni non ancora dematerializzate è esercitabile esclusivamente previa consegna delle azioni presso un intermediario autorizzato, in tempo utile rispetto ai termini sopra indicati per consentire l'espletamento della procedura di dematerializzazione prevista dalla citata delibera ed il rilascio della relativa certificazione.

In caso di esito dell'offerta pubblica di scambio su azioni Banca Commerciale Italiana S.p.a., in corso di esecuzione, potranno intervenire all'assemblea, con le modalità e nei termini di cui sopra, gli azionisti assegnatari delle azioni emesse al servizio di tale offerta.

Nei trenta giorni antecedenti l'assemblea resteranno depositati presso la sede sociale e presso la Banca Italiana S.p.a. la relazione del Consiglio di amministrazione e gli altri documenti previsti dagli artt. 2504-octies e novies e 2501-sexies del Codice civile.

Milano, 12 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giovanni Bazoli

S-24391 (A pagamento).

**CABOTO HOLDING SIM - S.p.a.***Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa*

Sede in Milano, piazzale Cadorna n. 5

Capitale sociale di L. 250.000.000.000

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il Centro Congressi «Cariplo» in Milano, via Romagnosi n. 6, per il giorno 29 novembre 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1999, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del progetto di scissione parziale di Cariplo, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a. a favore di Banca Intesa S.p.a. e di Caboto Holding, Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a.; approvazione del progetto di scissione parziale di Caboto Holding, Società di Intermediazione Mobiliare a favore di Banca Intesa S.p.a.;
2. Aumento del capitale sociale per L. 10.000.000.000, mediante emissione di n. 100.000 nuove azioni del valore nominale di L. 100.000 cadauna; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
3. Emissione di un prestito obbligazionario subordinato fino ad un massimo di € 50.000.000 ed approvazione del relativo regolamento;
4. Conferimento poteri in relazione ai precedenti punti all'ordine del giorno.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso la cassa incaricata Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., piazza P. Ferrari n. 10, Milano.

Caboto Holding SIM S.p.a.

Il presidente: dott. Christian Merle

S-24392 (A pagamento).

**PIRELLI INFORMATICA - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Sarca n. 222  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Milano n. 237393  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07578860152

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della Pirelli Informatica S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Appiani n. 2, per il giorno 19 novembre 1999 alle ore 9 ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 26 novembre 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Conversione in euro del capitale sociale;
2. Raggruppamento e sostituzione delle azioni;
3. Adozione di un nuovo testo di statuto;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
5. Conferimento di poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, viale Sarca n. 222.

Milano, 13 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Carlo Buora

S-24408 (A pagamento).

**PIRELLI SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Sarca n. 222  
 Capitale sociale L. 3.800.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Milano n. 267029  
 Codice fiscale n. 01385780307  
 Partita I.V.A. n. 08575400158

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della Pirelli Servizi Finanziari S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Appiani n. 2, per il giorno 19 novembre 1999 alle ore 9,20 ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 26 novembre 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Conversione in euro del capitale sociale;
2. Raggruppamento e sostituzione delle azioni;
3. Adozione di un nuovo testo di statuto;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
5. Conferimento di poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, viale Sarca n. 222.

Milano, 12 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Luciano Gobbi

S-24409 (A pagamento).

**CISIM FOOD - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via Fondi di Monastero n. 262  
 Capitale sociale L. 26.559.253.000 interamente versato  
 Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 10205/1991  
 Codice fiscale n. 04152011005

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Roma, via Fondi di Monastero n. 262, il giorno 15 novembre 1999 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 19 novembre 1999 alla stessa ora e nel medesimo luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Ripianamento delle perdite ed eventuale aumento del capitale sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti, che, a norma di legge, abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea contro ritiro del relativo biglietto di ammissione, presso la sede della società in Roma, via Fondi di Monastero n. 262.

Il presidente: Filippo Fucile.

S-24403 (A pagamento).

**STEELCORD - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Sarca n. 222  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Milano n. 173756  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03540780156

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della Steelcord S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Appiani n. 2, per il giorno 19 novembre 1999 alle ore 10 ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 26 novembre 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Conversione in euro del capitale sociale;
2. Raggruppamento e sostituzione delle azioni;
3. Proroga della durata della società;
4. Spostamento della chiusura dell'esercizio sociale dal 30 novembre al 31 dicembre di ogni anno; istituzione di un esercizio di raccordo dal 1° al 31 dicembre 1999;
5. Adozione di un nuovo testo di statuto;
6. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
7. Conferimento di poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, viale Sarca n. 222.

Milano, 13 ottobre 1999

L'amministratore unico: rag. Gianfranco Bologna.

S-24411(A pagamento).

**FINTHETA - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Sarca n. 222

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 311123

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00846070159

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della Finttheta S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Appiani n. 2, per il giorno 19 novembre 1999 alle ore 9,40 ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 26 novembre 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Conversione in euro del capitale sociale;
2. Raggruppamento e sostituzione delle azioni;
3. Adozione di un nuovo testo di statuto;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
5. Conferimento di poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, viale Sarca n. 222.

Milano, 13 ottobre 1999

L'amministratore unico: rag. Gianfranco Bologna.

S-24410 (A pagamento).

**SERVIZI AZIENDALI PIRELLI - S.c.p.a.**

Sede in Milano, viale Sarca n. 222

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 29871, Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00810800151

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della Servizi Aziendali Pirelli Società consortile per azioni, sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Appiani n. 2, in prima convocazione per il giorno 19 novembre 1999 alle ore 10,20 ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 26 novembre 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Conversione in euro del capitale sociale;
2. Raggruppamento e sostituzione delle azioni;
3. Adozione di un nuovo testo di statuto;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
5. Conferimento di poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, viale Sarca n. 222.

Milano, 13 ottobre 1999

L'amministratore unico: Giuliano Tavaroli.

S-24412 (A pagamento).

**ISTITUTO PIERO PIRELLI - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Fulvio Testi n. 223

Capitale sociale L. 268.035.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 44795

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01275120150

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della Istituto Piero Pirelli S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Appiani n. 2, per il giorno 19 novembre 1999 alle ore 10,40 ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 26 novembre 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale per L. 1.965.000;
2. Conversione in euro del capitale sociale;
3. Raggruppamento e sostituzione delle azioni;
4. Proroga della durata della società;
5. Adozione di un nuovo testo di statuto;
6. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
7. Conferimento di poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, viale Fulvio Testi n. 223.

Milano, 13 ottobre 1999

L'amministratore unico: dott. Serafino Balduzzi

S-24413 (A pagamento).

**LOCALTO - S.p.a.**

Sede in Milano, via G. Negri n. 8

Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato

Registro delle imprese di Milano n. 765700

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11875620152

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti di Localto S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Milano, via Appiani n. 2, per il giorno 19 novembre 1999 alle ore 11, ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 26 novembre 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Riduzione del valore nominale delle azioni da L. 100.000 a L. 1.000;
2. Conversione in euro del capitale sociale;
3. Raggruppamento e sostituzione delle azioni;
4. Trasferimento della sede sociale da Milano, via G. Negri n. 8 a Milano, via L. Temolo n. 4;
5. Adozione di un nuovo testo di statuto;
6. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
5. Conferimento di poteri.

## Parte ordinaria:

1. Nomina degli amministratori previa determinazione del loro numero;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione degli emolumenti ai sindaci effettivi.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, via G. Negri n. 8.

Milano, 14 ottobre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: rag. Arcangelo Magni

S-24414 (A pagamento).

### PIRELLI CAVI E SISTEMI - S.p.a.

Sede in Milano, viale Sarca n. 222  
Capitale sociale L. 351.334.570.000 versato  
Registro delle imprese di Milano n. 197367  
Codice fiscale n. 00470500018  
Partita I.V.A. n. 05930650154

#### Convocazione di assemblea

Gli azionisti di Pirelli Cavi e Sistemi S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Appiani n. 2, per il giorno 19 novembre 1999 alle ore 11,40, ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 26 novembre 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Riduzione del valore nominale delle azioni da L. 10.000 a L. 1.000;
2. Aumento del capitale sociale per L. 430.000;
3. Conversione in euro del capitale sociale;
4. Raggruppamento e sostituzione delle azioni;
5. Adozione di un nuovo testo di statuto;
6. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
7. Conferimento di poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, viale Sarca n. 222 oppure presso il Credito Italiano di Milano.

Milano, 6 ottobre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente e amministratore delegato:  
dott. ing. Giuseppe Morchio

S-24416 (A pagamento).

### NOVALTO - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Negri n. 8  
Capitale sociale L. 8.000.000.000 versato  
Registro delle imprese di Milano n. 1557618  
Codice fiscale n. 02478270164  
Partita I.V.A. n. 11950220159

#### Convocazione di assemblea

Gli azionisti di Novalto S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Milano, via Appiani n. 2, per il giorno 19 novembre 1999 alle ore 11,20, ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 26 novembre 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

##### Parte straordinaria:

1. Riduzione del valore nominale delle azioni da L. 100.000 a L. 1.000;
2. Conversione in euro del capitale sociale;
3. Raggruppamento e sostituzione delle azioni;
4. Trasferimento della sede sociale da Milano, via G. Negri n. 8 a Milano, via L. Temolo n. 4;
5. Adozione di un nuovo testo di statuto;
6. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
5. Conferimento di poteri.

##### Parte ordinaria:

1. Nomina degli amministratori previa determinazione del loro numero;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione degli emolumenti ai sindaci effettivi.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, via G. Negri n. 8.

Milano, 14 ottobre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: rag. Arcangelo Magni

S-24415 (A pagamento).

### PIRELLI PNEUMATICI - S.p.a.

Sede in Milano, viale Sarca n. 222  
Capitale sociale L. 336.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Milano n. 229508  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07211330159

#### Convocazione di assemblea

Gli azionisti di Pirelli Pneumatici S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Milano, via Appiani n. 2, per il giorno 19 novembre 1999 alle ore 12 ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 26 novembre 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

##### Parte straordinaria:

1. Conversione in euro del capitale sociale;
2. Raggruppamento e sostituzione delle azioni;
3. Adozione di un nuovo testo di statuto;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
5. Conferimento di poteri.

##### Parte ordinaria:

Determinazione del numero dei componenti il consiglio; eventuali nomine.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, viale Sarca n. 222.

Milano, 15 ottobre 1999

Il presidente: dott. Giovanni Ferrario.

S-24417 (A pagamento).

**PIRELLI PNEUMATICI HOLDING - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Sarca n. 222  
 Capitale sociale L. 115.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Milano n. 282198  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09226260157

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti di Pirelli Pneumatici Holding S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Milano, via Appiani n. 2, per il giorno 19 novembre 1999 alle ore 12,20 ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 26 novembre 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Conversione in euro del capitale sociale;
2. Raggruppamento e sostituzione delle azioni;
3. Adozione di un nuovo testo di statuto;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
5. Conferimento di poteri.

## Parte ordinaria:

Determinazione del numero dei componenti il Consiglio; eventuali nomine.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, viale Sarca n. 222.

Milano, 15 ottobre 1999

Il presidente: dott. Giovanni Ferrario.

S-24418 (A pagamento).

**SISTEMA PUNTOGOMME - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Sarca n. 222  
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Milano n. 125260  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01275110151

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti di Sistema Puntogomme S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Appiani n. 2, per il giorno 19 novembre 1999 alle ore 12,40 ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 26 novembre 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Conversione in euro del capitale sociale;
2. Raggruppamento e sostituzione delle azioni;
3. Adozione di un nuovo testo di statuto;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
5. Conferimento di poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, viale Sarca n. 222.

Milano, 15 ottobre 1999

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Sala.

S-24419 (A pagamento).

**PIRELLI NASTRI TECNICI - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Sarca n. 222  
 Capitale sociale L. 754.128.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Milano n. 341551  
 Codice fiscale n. 00448490771  
 Partita I.V.A. n. 11145210156

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della Pirelli Nastri Tecnici S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Appiani n. 2, in prima convocazione per il giorno 19 novembre 1999 alle ore 13 ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 26 novembre 1999 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale per L. 72.000;
2. Conversione in euro del capitale sociale;
3. Raggruppamento e sostituzione delle azioni;
4. Adozione di un nuovo testo di statuto;
5. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
6. Conferimento di poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, viale Sarca n. 222.

Milano, 13 ottobre 1999

L'amministratore unico: ing. Giorgio Negri.

S-24420 (A pagamento).

**PIRELLI AMBIENTE - S.p.a.**

Sede in Milano, via G. Negri n. 10  
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 versato  
 Registro delle imprese di Milano n. 294338  
 Codice fiscale n. 09745100157

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti di Pirelli Ambiente S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Appiani n. 2, per il giorno 19 novembre 1999 alle ore 14,20 ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 26 novembre 1999, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Conversione in euro del capitale sociale;
2. Raggruppamento e sostituzione delle azioni;
3. Adozione di un nuovo testo di statuto;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
5. Conferimento di poteri.

Hanno il diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, via G. Negri n. 10.

Milano, 8 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Marco Tronchetti Provera

S-24421 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO  
DI PADOVA E ROVIGO - S.p.a.**

Sede legale in Padova, via Trieste nn. 57/59  
Capitale sociale L. 534.666.000.000 interamente versato  
Tribunale di Padova n. 38789 registro delle società  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00257260281

L'azionista è convocato in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in Padova, via Trieste nn. 57/59, per il giorno 25 novembre 1999 alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 26 novembre 1999, alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

**Parte ordinaria:**

Distribuzione parziale della riserva straordinaria, a valere sulla parte della stessa costituita con utili di esercizio.

**Parte straordinaria:**

Modifica agli articoli 1, 2 e 23 dello statuto sociale.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato, ai sensi di legge e di statuto, presso la sede legale o gli sportelli della società, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la prima convocazione, ritirando il biglietto di ammissione.

Padova, 15 ottobre 1999

Amministratore delegato: Pio Bussolotto.

S-24423 (A pagamento).

**TERME DI FONTECCHIO - S.p.a.**

Sede in Città di Castello (PG), località Fontecchio  
Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Perugia n. 8.376

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 novembre 1999 alle ore 18 presso la sede della società in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1999 stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo organo amministrativo e determinazione compensi;
2. Sostituzione sindaco dimissionario.

Città di Castello, 15 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Giannarcangelo Pasqui

S-24445 (A pagamento).

**PRAOIL OLEODOTTI ITALIANI - S.p.a.**

Sede in Genova, piazza della Vittoria n. 15  
Capitale sociale L. 124.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Genova n. 42448/1997  
Codice fiscale n. 113455180159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Laurentina n. 449 per il giorno 15 novembre 1999 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 novembre 1999 nello stesso luogo ed alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Aumento del capitale sociale da L. 124.000.000.000 ad un massimo di L. 134.173.000.000 con esclusione del diritto di opzione; deliberazioni conseguenti.

Per l'intervento in assemblea si osservano le disposizioni di legge e di statuto.

Roma, 20 ottobre 1999

Praoil Oleodotti Italiani S.p.a.  
Il presidente: ing. Luciano Vinti

S-24436 (A pagamento).

**R.T.C. ITALIA - S.p.a.  
Radio Tele Campania**

Pellezzano (SA), via G. Amendola n. 5  
Capitale sociale L. 300.000.000  
Registro delle imprese di Salerno n. 418/76

*Convocazione di assemblea ordinaria*

L'assemblea degli azionisti è indetta in prima convocazione per il giorno 22 novembre 1999 alle ore 12,30 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 novembre 1999 alla stessa ora e medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Rinnovo cariche sociali per decorso triennio.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti a ciò legittimati come per statuto e per legge.

Pellezzano, 18 ottobre 1999

L'amministrazione unico: ing. Carmine Trapanese.

S-24444 (A pagamento).

**SO.PR.A.E. - S.p.a.**

Piacenza, via Vescovado n. 10  
Capitale sociale L. 17.281.000.000  
Iscritta al registro delle imprese di Piacenza n. 5445  
Iscritto al R.E.A. di Piacenza n. 101889

*Convocazione di assemblea straordinaria*

È convocata l'assemblea presso l'Auditorium S. Ilario di Piacenza, via Garibaldi, in prima convocazione per il giorno 11 novembre 1999 alle ore 22 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 novembre 1999 alle ore 18, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento capitale sociale da L. 17.281.000.000 a L. 34.562.000.000;
2. Modifica degli artt. 3, 4, 13, 17, 20, dello statuto sociale;
3. Adozione nuovo testo di statuto;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Stefano Casalini

S-24447 (A pagamento).

**FERVET****Fabbrica e Riparazione Vagoni e Tramway**

Capitale sociale versato L. 5.988.874.000

Registro delle imprese di Bergamo n. 193

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00228170163

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bergamo, via Giorgio e Guido Paglia n. 27, per il giorno 26 novembre 1999 alle ore 15, ed, occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo e alla stessa ora del giorno 29 novembre 1999 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Andamento società;
2. Emolumento degli amministratori per l'esercizio 1999: determinazione e mandato al consiglio.

**Parte straordinaria:**

Trasferimento sede legale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, ai fini di legge, presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Bergamo, 10 ottobre 1999

Il presidente: dott. ing. Mario De Beni.

S-24463 (A pagamento).

**IN'S MERCATO - S.p.a.**

Sede legale in Pianiga (VE), località Cazzago, via Pionca n. 10

Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Venezia n. 156345

Codice fiscale n. 00115180283

Partita I.V.A. n. 02896940273

*Avviso di convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Spinea (VE), via delle Industrie n. 8, per il giorno 15 novembre 1999 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 novembre 1999 stessi ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla situazione patrimoniale al 30 settembre 1999 e osservazioni del Collegio sindacale; necessità di interventi sul capitale ricorrendo le condizioni di cui agli artt. 2446-2447 del Codice civile; successivi eventuali interventi sul capitale;
2. Aumento del capitale sociale a fronte di conferimento in natura;
3. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la cassa sociale.

Venezia, 18 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Arturo Bastianello

S-24464 (A pagamento).

**MUTINVEST - S.p.a.**

Sede in Modena

Capitale sociale L. 3.420.000.000

Registro delle imprese n. 8057 - Codice fiscale n. 00401430368

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Modena presso la sede sociale, per il giorno 16 novembre 1999 alle ore 10,30 e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 24 novembre 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Rinnovo organo amministrativo e determinazione compenso.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge.

Il presidente: Maria Corti.

S-24460 (A pagamento).

**FEUERGAS ITALIANA - S.p.a.***(in liquidazione ed ammessa alla procedura di concordato preventivo)*

Sede in Maserà (PD), via Conselvana n. 218

Capitale sociale L. 861.000.000

Tribunale di Padova registro società n. 5096

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00231130287

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 novembre alle ore 16 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 12 novembre 1999 alla stessa ora in seconda convocazione presso lo studio del liquidatore, dott. Massimiliano Negra, in Padova, via Ugo Foscolo n. 10, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Adempimenti di cui all'art. 2453 del Codice civile e deliberare conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il liquidatore sociale: dott. Massimiliano Negra.

S-24466 (A pagamento).

**ELETTRONICA INDUSTRIALE  
GIORGIO PINTON - S.p.a.**

Sede legale in Selvazzano Dentro (PD), via Pietro Mascagni n. 12

Capitale sociale L. 4.600.000.000 (quattromiliardiseicentomilioni) interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Padova n. 9606

Iscritta presso il R.E.A. di Padova n. 124910

Codice fiscale n. 00413250283

*Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti*

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 1° dicembre 1999 alle ore 18 presso la sede della società Elettronica Industriale Giorgio Pinton S.p.a. in Caselle di Selvazzano, via Marconi nn. 20/22, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Rinnovo cariche sociali in scadenza e determinazione dei relativi poteri e compensi.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che hanno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Qualora l'assemblea in prima convocazione non risultasse in numero legale, la seconda convocazione è fissata per il giorno 3 dicembre 1999, alle ore 18 nello stesso luogo.

Selvazzano, 11 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Michele Pinton

S-24468 (A pagamento).

**NORDEST AVIO - S.p.a.**

Sede legale in Roma, corso Vittorio Emanuele II n. 287

Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 347284/1997

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società Stefanel S.p.a., a Ponte di Piave (TV), in via Postumia n. 85, per il giorno 23 novembre 1999 alle ore 15,15, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Trasferimento della sede legale.

Deposito azioni ai sensi di legge presso la sede legale.

Roma, 14 ottobre 1999

Il presidente:  
dott. Giuseppe Stefanel

S-24467 (A pagamento).

**SURAL - S.p.a.**

Sede di Taranto, via Appia n. 641

Capitale sociale L. 34.500.000.000

di cui L. 34.347.944.610

Iscritta al n. 13169 registro delle imprese di Taranto

Codice fiscale n. 04892121009

Partita I.V.A. n. 02070520735

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono chiamati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Roma, via Sardegna n. 38, per il giorno 15 novembre 1999 alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 novembre 1999 stessi ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Ratifica nomina di amministratori in sostituzione di amministratori dimissionari;

2. Copertura perdite di esercizio accumulate a tutto il 31 dicembre 1998 mediante utilizzo della «riserva contributi fondo perduto legge n. 513/1993» iscritta nel patrimonio netto per L. 10.505.000.000;

3. Inerenti e conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme portate dall'articolo 2370 del Codice civile.

Roma, 19 ottobre 1999

Sural S.p.a.

Il consigliere delegato: dott. Carlo Fornai

S-24479 (A pagamento).

**NONINO DISTILLATORI - S.p.a.**

Sede in Percoto (UD), via Aquileia n. 104

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro imprese di Udine n. 161006/97

R.E.A. di Udine n. 226709

*Avviso di convocazione*

L'assemblea straordinaria dei soci della società è convocata presso lo studio Gustarelli in Milano, galleria Passarella n. 2, per il giorno 12 novembre 1999 alle ore 15 (occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 1999 stessi ora e luogo), per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di emissione di un prestito obbligazionario per l'importo di L. 1.000.000.000 (unmiliardo); approvazione del regolamento.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le azioni nominative presso la sede sociale cinque giorni prima dell'adunanza, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Benito Nonino

S-24484 (A pagamento).

**TECNOCOSTRUZIONI COSTRUZIONI****GENERALI - S.p.a.**

Napoli, via Crispi n. 62

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 94145/98 - R.E.A. n. 605445

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07333270630

È convocata presso la sede sociale in Napoli alla via Crispi n. 62, l'assemblea dei soci in prima convocazione il giorno 11 novembre 1999 alle ore 9,30 e occorrendo in seconda convocazione il giorno 12 novembre alla stessa ora e luogo, per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;  
2. Varie ed eventuali.

Tecnocostruzioni Costruzioni Generali S.p.a.  
dott. Edoardo Babuscio

S-24486 (A pagamento).

**SO.GRA.RO - S.p.a.**

Sede Roma, via I. Pettinengo n. 39  
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Roma n. 701/43  
 Codice fiscale n. 00481640589  
 Partita I.V.A. n. 00904761004

I signori azionisti della società So.Gra.Ro. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via I. Pettinengo n. 39, per il giorno 11 novembre 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno successivo in seconda convocazione, medesimo luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame situazione patrimoniale al 31 agosto 1999 e provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Situazione impianti e fabbricati, messa a norma, priorità di intervento;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 13 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 mons. Antonio Barbiero

S-24487 (A pagamento).

**S.E.A. - S.p.a.****Società Esercizi Aeroportuali**

Sede sociale aeroporto di Milano Linate (Segrate)  
 Capitale sociale L. 50.000.000.000 sottoscritto, interamente versato

L'assemblea ordinaria dei soci della «Società Esercizi Aeroportuali, S.E.A. S.p.a.», aeroporto Milano Linate (Segrate), capitale sociale L. 50.000.000.000 sottoscritto, interamente versato, è convocata presso la aerostazione 2° piano nella sala Orsetta, all'aeroporto di Milano Linate (Segrate) il giorno 12 novembre 1999, alle ore 14,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 13 novembre 1999, alle ore 14,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica del numero dei membri del Consiglio di amministrazione e rideterminazione degli emolumenti spettanti agli stessi;
2. Nomina di un nuovo Consigliere di amministrazione;
3. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 11, comma 6, decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
4. Relazione del Collegio sindacale ex articolo 2408 del Codice civile sull'investimento di S.E.A. nella società Aeropuertos Argentina 2000 SA;
5. Relazione informativa da parte del Consiglio di amministrazione sui riscontri effettuati, anche con l'ausilio di consulenti esterni, in merito all'investimento di S.E.A. nella società Aeropuertos Argentina 2000 S.A.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea di soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale, ufficio cassa.

Milano Linate, 18 ottobre 1999

Il presidente: dott. Giorgio Fossa.

S-24482 (A pagamento).

**VILLA ERBA - S.p.a.**

Sede legale in Cernobbio, via Regina n. 2  
 Capitale sociale L. 30.447.014.400 interamente versato  
 Tribunale di Como società n. 20155  
 Codice fiscale n. 01620430130

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Cernobbio, via Regina n. 2, presso la sede sociale per il giorno 15 novembre 1999 ad ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 2 dicembre 1999 ad ore 10 in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di riduzione del capitale sociale per perdite;
2. Proposta di aumento, a pagamento, del capitale sociale di L. 12.000.020.000;
3. Deliberazioni relative e conseguenti a quanto previsto ai punti 1. e 2. dell'ordine del giorno.

Per partecipare all'assemblea i soci dovranno provvedere al deposito delle azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni liberi prima dell'assemblea.

Cernobbio, 14 ottobre 1999

Il presidente: ing. Marco Ambrosini.

S-24488 (A pagamento).

**MONDOAUTO - S.p.a.**

Sede legale in Piancogno (BS), via Nazionale n. 10/D  
 Capitale sociale L. 4.800.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese presso il Tribunale di Brescia n. 54762  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01791740986

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Piancogno (BS), via Nazionale n. 10/D il giorno 13 novembre 1999 alle ore 15 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento da L. 4.800.000.000 L. 6.000.000.000, mediante emissioni alla pari di n. 12.000 azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrirsi in opzione ai soci ai sensi di legge;
2. Proposta di delega all'organo amministrativo della facoltà di aumentare nel termine massimo di anni cinque dalla data della deliberazione, in una o più volte, il capitale sociale a pagamento fino all'importo massimo di L. 7.500.000.000, mediante emissioni alla pari di azioni ordinarie per il corrispondente controvalore, da offrirsi in opzione ai soci ai sensi di legge;
3. Modificazione dell'art. 6 dello statuto sociale;
4. Deliberazioni conseguenti, varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora non si raggiungesse il numero legale, l'assemblea sarà tenuta in seconda convocazione il giorno 20 novembre 1999, nello stesso luogo ed ora.

14 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Bruno Faustino Galli

S-24489 (A pagamento).

**COSMEC - S.p.a.**

Sede in Gaggio Montano (BO), via Panigali n. 39  
 Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna  
 n. 73044 registro società  
 Codice fiscale n. 08568300159

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in prima convocazione il giorno 15 novembre 1999 alle ore 10,30 ed in eventuale seconda convocazione il giorno successivo alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Acquisto partecipazioni e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti da almeno cinque giorni a libro soci e che entro lo stesso termine abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso una filiale svizzera della U.B.S. (Unione Banche Svizzere).

Cosmec S.p.a.  
 p. Il Consiglio di amministrazione:  
 Arthur Joachim Schmed

S-24490 (A pagamento).

**S.I.I.N.O.S. - S.p.a.****Servizio Idrico Integrato Nord Sardegna**

Sede sociale in Sassari, piazza Santa Caterina n. 1  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Iscritta nel registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Sassari n. 25868  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01824660904

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 15 novembre 1999 alle ore 12 presso lo studio del notaio dott. Gaetano Porqueddu sito in Sassari, viale Umberto I n. 86/A, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 1999 nel medesimo luogo alle ore 12 con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Esame situazione patrimoniale, economica e finanziaria e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

**Parte straordinaria:**

1. Provvedimenti ex artt. 2446, 2447 e 2448 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Intervento in assemblea ai sensi di legge e dello statuto sociale.

Sassari, 13 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Francesco Leone

S-24491 (A pagamento).

**EUROPEAN INVESTMENTS - S.p.a.**

Sede legale in Modena(MO), via Scaglia Est n. 15  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Iscrizione C.C.I.A.A. di Modena al n. 5781 registro società  
 Partita I.V.A. n. 02544890367

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati presso la sede legale in Modena alle ore 16,30 del giorno 12 novembre 1999, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 15 novembre 1999, stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Modena, 11 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Gianfranco Siligardi

S-24496 (A pagamento).

**NICCOLAI - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede in Castellina in Chianti (SI), via IV Novembre n. 78  
 Capitale sociale L. 297.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 9816 vol. 11765 del registro società, Tribunale di Siena

*Avviso di convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società per il giorno 11 novembre 1999 alle ore 15,30 in prima convocazione ed il giorno 12 novembre 1999 alle ore 15,30 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998 e relazioni di amministratori e sindaci.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 20 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i Soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Castellina in Chianti, 15 ottobre 1999.

**I liquidatori:**

Nicola Niccolai - Silvestro Maddau - Marco Salomone

S-24499 (A pagamento).

**GEMOFIN SIM - S.p.a.****Società di Intermediazione Mobiliare**

Sede in Milano, via Larga n. 19  
 Capitale sociale L. 3.320.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Milano n. 30058/84, registro società n. 231935  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07351350157

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, via Larga n. 19 Milano, per il giorno 11 novembre 1999 alle ore 17,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 novembre 1999 alle ore 12 nello stesso luogo con il seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato ai sensi di legge il deposito delle azioni presso le casse sociali.

Milano, 20 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Umberto Lonardi

S-24500 (A pagamento).

**IMPRESA GADOLA - S.p.a.**

Sede di Milano

Capitale sociale L. 7.000.000.000 versato

Registro imprese Milano n. 47972

Gli Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 novembre 1999 ore 15, in Milano, via Carducci n. 8 in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 novembre 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Collegio sindacale.

Per poter intervenire gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello della riunione.

Milano, 12 ottobre 1999

Impresa Gadola S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Luca Beltrami Gadola

M-8146 (A pagamento).

**FRANGI - S.p.a.**

Sede in Uggiate Trevano, via Volta n. 5

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 9687 del registro delle imprese di Como

Codice fiscale n. 00557770138

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Uggiate Trevano, via Volta n. 5 per il giorno 11 novembre 1999 alle ore 20,30, ed occorrendo, in seconda convocazione, il 12 novembre 1999 alle ore 16, nella stessa sede, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

Nomina del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Adozione di un nuovo testo di Statuto sociale;
2. Aumento del Capitale sociale a pagamento da L. 4.000.000.000 a L. 4.600.000.000;

3. Emissione di un prestito obbligazionario convertibile di L. 4.000.000.000;

4. Modifica del termine di scadenza dell'esercizio sociale.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Uggiate Trevano, 13 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Angelo Frangi

C-27042 (A pagamento).

**CONNEI - S.p.a.**

Sede legale in Genova Sestri P. via P. D. da Bissone n. 7/a

Capitale sociale L. 7.650.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00274030105

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il giorno 22 novembre 1999 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 23 novembre 1999 alle ore 11 in seconda convocazione con il seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni sugli oggetti di cui all'articolo 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Genova, 18 ottobre 1999

p. il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato:  
ing. Giuseppe Lancella

G-753 (A pagamento).

**FRATELLI MANTOVANI - S.p.a.**

(in liquidazione)

Milano, piazza Carlo Mirabello n. 5

Capitale sociale L. 280.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 novembre 1999, alle ore 15, in Milano, piazzale Cadorna n. 13, presso lo studio legale dottori Panni - Brolo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione, presentazione ed approvazione del bilancio finale di liquidazione della società; deliberazioni relative.
2. Varie ed eventuali.

Milano, 15 ottobre 1999

Il liquidatore: dott. Alfonso Penco

M-8148 (A pagamento).

**AXA NORDSTERN ART ASSICURAZIONI - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, Corso Europa n. 7

Capitale Sociale L. 17.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, registro delle Società n. 298788/7557/38.

Codice fiscale n. 09831880159

Con riferimento all'inserzione nr. M-7822 pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* parte seconda nr. 240 del 12 ottobre 1999 a pagina 17, la stessa si intende così modificata:

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per l'11 novembre 1999 alle ore 12 in Milano presso lo studio del notaio Giuliano Salvini, via Borgogna n. 5 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 12 novembre 1999, stessi ora e luogo, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Limitazione dell'oggetto sociale e conseguente riduzione del capitale sociale per esuberanza da L. 17.000.000.000, a L. 10.000.000.000;
2. Modifiche conseguenti dello statuto sociale.

Tutto il resto rimane invariato.

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: ing. Nicola Sternai

M-8155 (A pagamento).

**LOVA - S.p.a.****Costruzione Impianti Industriali**

Sede legale in Sannazzaro de' Burgondi (PV), via Vigevano n. 19

Capitale sociale L. 1.478.400.000

Registro imprese di Pavia n. 1858

*Convocazione di assemblea degli obbligazionisti*

Gli obbligazionisti della S.p.a. Lova, Costruzione Impianti Industriali sono convocati il 25 Novembre 1999 alle ore 18,30 presso lo studio notarile del dott. Gian Rocco Mantica in Sannazzaro de' Burgondi (PV), via SS. Nazzaro e Celso n. 32 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Rinnovo del rappresentante comune degli obbligazionisti per il triennio 2000/2001/2002.

Sannazzaro de' Burgondi, 18 ottobre 1999

Il rappresentante comune degli obbligazionisti:  
Paolo Ravera

M-8156 (A pagamento).

**ALPINA COSTRUZIONI - S.p.a.**

Sede legale in Milano, piazza Ercolea n. 5

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese Milano n. 194975

Iscrizione R.E.A. Milano n. 1041727

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04816700159

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della «Tredil S.r.l.» in Milano via A. Saffi n. 32 per il giorno 18 novembre 1999 alle ore 13,30, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 19 novembre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno*

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 marzo 1999.

Deposito certificati azionari a norma di legge e di Statuto.

Milano, 13 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
prof. Dimitri Caridis

M-8159 (A pagamento).

**MEMO - S.p.a.**

Torino, via Avogadro n. 19

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Registro delle imprese di Torino n. 4631/87

Codice fiscale n. 05379740011

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Morone in Torino, via Mercantini n. 5 per il giorno 16 novembre 1999, alle ore 10 in prima convocazione e necessitando una seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1999, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di aumento del capitale sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni nei termini ed ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Piera Marchisio

T-2040 (A pagamento).

**MACRO MECCANICA - S.p.a.***(in liquidazione)*

Venaria, frazione Savonera, via Don Sapino n. 134

Registro delle imprese di Torino n. 100/79

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02322370012

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso i locali della Rambaudi Industriale S.p.a., corrente in Rivoli, frazione Cascine Vica, via Acqui n. 18, per il giorno 12 novembre 1999 alle ore 11, e, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 15 novembre 1999, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno*

1. Provvedimenti ai sensi e per gli effetti degli articoli 2364, 2401 e 2450 del Codice civile.
2. Varie ed eventuali.

Torino, 15 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Bruno Rambaudi

T-2047 (A pagamento).

**TRA.SMA - S.p.a.**

Sede sociale in Trofarello (TO), via Lombardi n. 10  
 Capitale sociale L. 21.999.900.000 interamente versato  
 Registro imprese di Torino n. 2914/94  
 R.E.A. di Torino n. 810407  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06753970018

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Moncalieri, via Rigolfo n. 60 in prima convocazione per il giorno 17 novembre 1999 alle ore 18,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 novembre 1999 stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Trasferimento sede sociale da Trofarello, via Lombardi n. 10 a Moncalieri, via Rigolfo n. 60

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente: Cristina Di Bari.

T-2048 (A pagamento).

**SOCIETÀ SPORTIVA FELICE SCANDONE - S.p.a.**

Avellino, via Don Minzoni n. 7  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01560710640  
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Avellino n. 145008/1997

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 11 novembre 1999 alle ore 21 in prima convocazione e per il giorno 12 novembre 1999 alle ore 20 in seconda convocazione, in corso Vittorio Emanuele (Galleria Giordano) per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazione del Consigliere Acone in merito all'assemblea del 30 ottobre 1999;
2. Approvazione bilancio anno 1998-1999;
3. Integrazione componenti Consiglio di amministrazione;
4. Adeguamento statuto sociale alle norme federali;
5. Varie ed eventuali.

Avellino, 21 ottobre 1999

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:  
 avv. Generoso Benigni

S-24656 (A pagamento).

**DIREZIONE GRUPPO EXECUTIVE - S.p.a.**

Sede in Milano, via Benigno Crespi n. 57  
 Capitale sociale 800.000.000  
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 255455/1997  
 Codice fiscale n. 02321010247  
 Partita I.V.A. n. 12144660151;

*Convocazione di assemblea straordinaria dei soci di Direzione Gruppo Executive S.p.a.*

Per il giorno venerdì 12 novembre 1999 alle ore 14,30 in prima ed unica convocazione, presso l'hotel Starhotel Splendido, via Andrea Doria n. 4 - Milano, viene convocata l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Revoca delle deliberazioni dell'assemblea straordinaria dei soci del giorno 16 luglio 1999 e proposta di aumento del capitale sociale da L. 800.000.000 a L. 1.300.000.000 in parte gratuito in parte a pagamento.

Possono partecipare i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno 5 giorni prima, ai sensi dell'art. 4 legge 1745 del 29 dicembre 1965

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Ettore Fagnani

S-24668 (A pagamento).

**INIZIATIVE INDUSTRIALI - S.p.a.**

Sede sociale in Palermo, via Partanna Mondello n. 74/C  
 Capitale sociale L. 14.799.037.500, interamente versato  
 Tribunale di Palermo reg. soc. n. 10564, vol. 47/114  
 Partita I.V.A. n. 00119820827

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati, presso l'Espri Palermo, via A. Borrelli n. 10, per il giorno 12 novembre c.a. alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo per giorno 16 novembre 1999 in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Rinnovo Collegio sindacale.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

Palermo, 19 ottobre 1999

L'amministratore unico: ing. Giuseppe Di Rocco.

S-24675 (A pagamento).

**KATAWEB - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Po n. 12  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000  
 Iscritta al n. 70577/99 Tribunale di Roma  
 del registro delle imprese di Roma  
 Codice fiscale n. 05703731009

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 novembre 1999 alle ore 15 in prima convocazione in Roma, via Po n. 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 novembre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Azzeramento del capitale sociale a parziale copertura perdite;
2. Ricostituzione del capitale sociale;
3. Versamento dei soci per il ripianamento perdite al 30 settembre 1999
4. Aumento del capitale sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso le casse sociali.

Il presidente: Carlo Caracciolo.

S-24697 (A pagamento).

**ITALBURRO - S.p.a.**

Sede sociale in Carinaro (CE) zona industriale ASI Aversa nord  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000  
 Iscritta al Tribunale di Santa Maria C.V. al n. 7666/88  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01836880615

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, in prima convocazione per il giorno 11 novembre 1999 alle ore 12, ed in seconda convocazione per il giorno 13 novembre 1999 alle ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio 1998;
2. Nomina Collegio sindacale e determinazione compensi.

Carinaro, 21 ottobre 1999

Un amministratore giudiziario: avv. Valerio Di Stasio.

C-27231 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****BANCA POPOLARE DI LODI  
 Società Cooperativa a r.l.**

Sede centrale e direzione generale in Lodi, via Cavour nn. 40/42  
 Codice fiscale n. 00691360150

*Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela  
 aumento tassi debitori*

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 1° ottobre 1999, il nostro Istituto ha deciso di aumentare i seguenti tassi attivi:

- tutti i rapporti di conto corrente con tasso fino al 6,490% compreso, aumento di punti 0,500;
- tutti i rapporti di conto corrente con tassi dal 6,500% compreso al 12,00% compreso, aumento di punti 1,000;
- tutti i rapporti di portafoglio con tasso fino al 3,999% compreso, aumento di punti 0,250;
- tutti i rapporti di portafoglio con tassi dal 4,000% compreso all'8,500% compreso, aumento di punti 0,500.

Lodi, 1° ottobre 1999

L'amministratore delegato: dott. Gianpiero Fiorani.

S-24388 (A pagamento).

**CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.**

Gruppo Bancario Popolare Verona - S. Geminiano e S. Prospero  
 Sede sociale e direzione centrale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2  
 Registro delle imprese di Bergamo n. 15

Si comunica che, con decorrenza dal 15 ottobre 1999, viene effettuato un aumento dei tassi attivi, nella seguente misura:

- a) aumento generalizzato dei tassi attivi dello 0,50% sugli utilizzi in essere che presentino tassi fino al 5,75% compreso;
- b) aumento dello 0,75% per quelli oltre il 5,75% e sino al top rate.

Sono interessate dalla manovra le seguenti linee di impiego:  
 conti correnti ordinari (nel fido e oltre fido);  
 portafoglio (c/anticipi e gestioni ottimizzate);  
 anticipi fatture Italia;  
 finanziamenti estero lire (import ed export).

Restano esclusi i conti indicizzati al prime rate ABI, al TUS e ad altri parametri, le convenzioni e i pacchetti, le operazioni finanziarie di tesoreria (denaro caldo e denaro a termine), i conti di tesoreria, i finanziamenti in pool ed in convenzione con i consorzi garanzia fidi.

Bergamo, 18 ottobre 1999

Il condirettore generale: Alessandro Iori.

S-24400 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI FERMO - S.p.a.**

Fermo, via Don E. Ricci n. 1  
 Capitale sociale L. 75.975.000 000  
 Iscritta al n. 6858 registro delle società, Tribunale di Fermo  
 Partita I.V.A. n. 00112540448

*Avviso alla clientela*

Ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che in materia di tassi attivi, questa società ha adottato il seguente provvedimento:

decorrenza 1° ottobre 1999: aumento generalizzato dei «tassi attivi», compresi quelli agganciati a parametri di riferimento, applicati ai conti correnti, agli anticipi Sbf, ai finanziamenti import/export, fino ad un massimo di punti 1,000.

Il direttore generale: Alessandro Cohn.

S-24426 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DELLA MARSICA - S.p.a.**

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena n. 1030.6  
 Aderente al Fondo Interbancario Tutela dei Depositi  
 Sede legale in Avezzano, via Monte Zebio nn. 23/25  
 Capitale sociale L. 65.979.805.000 interamente versato  
 Iscrizione cancelleria Tribunale Avezzano al n. 528  
 Codice fiscale n. 00069780666

*Avviso ai sensi dell'art. 6, comma 2  
 della legge 17 febbraio 1992, n. 154*

Si comunica che, a seguito delle mutate condizioni del mercato sono state apportate le seguenti variazioni con decorrenza 1° ottobre 1999:

**Tassi attivi**

- rapporti regolati a tasso d'interesse debitore superiore al 4%;
- aumento dello 0,75% con il limite massimo di 12,85%;
- il top Rate d'istituto resta fissato al limite del 12,85%.

Restano esclusi dalla manovra i rapporti con tassi ancorati a specifici parametri di riferimento.

Avezzano, 15 ottobre 1999

Banca Popolare della Marsica S.p.a.  
 Il direttore generale: rag. Giancarlo D'Agliana

S-24440 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA**  
Società Cooperativa a r.l.

La Banca Popolare dell'Irpinia Soc. Coop. a r.l., codice fiscale n. 00099170649, con sede in Avellino alla località Collina Liguorini, Centro Direzionale del Gruppo Banca Popolare dell'Irpinia, appartenente all'omonimo gruppo creditizio individuato dal codice n. 5392.6, iscritta al n. 550/50 del registro delle imprese di Avellino, ha deliberato di aumentare di mezzo punto percentuale, con decorrenza 15 ottobre 1999, i tassi dare applicati a tutti i rapporti di conto corrente e di portafoglio commerciale.

Avellino, 15 ottobre 1999

Banca Popolare dell'Irpinia  
Il presidente: avv. Ernesto Valentino

S-24430 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DELLA MARSICA - S.p.a.**

*Gruppo Bancario Monte Paschi di Siena n. 1030.6*

Sede legale in Avezzano, via Monte Zebio n. 25

Capitale sociale L. 65.979.805.000 interamente versato

Iscrizione cancelleria Tribunale di Avezzano al n. 528

Codice fiscale n. 00069780666

*Avviso di rimborso anticipato obbligazioni*

Si comunica che il giorno 3 novembre 1999 verrà rimborsato anticipatamente, come previsto dall'art. 7 del regolamento di emissione, il seguente prestito obbligazionario:

«prestito obbligazionario Banca Popolare della Marsica S.p.a. 5,75% 3 novembre 1997-3 novembre 2000, zero coupon» codice IT. 0001166898, nella misura di L. 18.910.558 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 20.000.000.

Dalle predette date i capitali cessano di essere fruttiferi.

Avezzano, 15 ottobre 1999

Banca Popolare della Marsica S.p.a.  
Il presidente: avv. Elio Tartaglia

S-24441 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE  
DELLA PROVINCIA DI BELLUNO - S.p.a.**

*Appartenente al Gruppo Bancario  
della Banca Popolare Vicentina Cod. 5728.1*

La scrivente società, con sede in Belluno, via Vittorio Veneto n. 187, iscritta presso il registro delle imprese di Belluno al n. 8625, codice fiscale n. 00823130257, capitale sociale interamente versato L. 49.604.400.000, aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi, codice ABI n. 5161: ai sensi e per gli effetti della legge 154/1992 comunica di aver disposto le seguenti modifiche alle condizioni applicate alla clientela.

Decorrenza 1° ottobre 1999:

i tassi passivi sui Conti Correnti subiscono i seguenti aumenti:

tassi SBF, anticipi fatture, contratti, I.V.A., documenti fino al 3,000% + 0,250%/oltre 3,001% + 0,500%;

tassi cassa, fino al 5,000% + 0,250%/oltre 5,001% + 0,500%.

Belluno, 19 ottobre 1999

Banca Popolare della Provincia di Belluno  
Il direttore generale: G. Zanchetta

S-24480 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VICENZA**  
Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata

La scrivente società, con sede in Vicenza, via Battaglione Framarin n. 18, iscritta al n. 2 del registro delle imprese di Vicenza, codice fiscale n. 00204010243, capitale sociale interamente versato al 31 dicembre 1998 L. 244.432.955.000, aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi, capogruppo del Gruppo Bancario «Banca Popolare di Vicenza», iscritto al n. 1515 dell'albo delle Banche e dei Gruppi bancari, codice ABI 5728.1, ai sensi e per gli effetti della legge 154/1992 comunica di aver disposto con decorrenza 1° ottobre 1999 l'aumento dei tassi attivi dei conti correnti:

per tutte le forme di anticipazioni:

0,250% per i tassi fino al 3,000%;

0,750% per i tassi dal 3,001% al 4,000%;

1,000% per i tassi superiori al 4,001%.

per le altre forme di scoperto:

0,500% per i tassi fino al 5,750%;

1,000% per i tassi superiori al 5,751% fermo restando il Top Rate del 13,000%.

Vicenza, 1° ottobre 1999

p. Banca Popolare di Vicenza S.c.p.a.r.l.  
Il consigliere delegato: Glauco Zaniolo

S-24481 (A pagamento).

**UNICREDITO ITALIANO- S.p.a.**

*Iscritta all'albo delle banche*

*e capogruppo del gruppo bancario UniCredito Italiano*

*Albo dei gruppi bancari: cod. 2008.1*

*Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi*

Sede sociale in Genova, via Dante n. 1

Direzione centrale: Milano, piazza Cordusio

Capitale sociale L. 2.440.641.216.000 interamente versato

Iscritta al n. 22 del registro delle imprese di Genova

Tribunale di Genova

*Avviso agli obbligazionisti*

*«Credito Italiano Energy Bond 16 luglio 2002» ISIN IT0001241907*

Si informa che, a seguito del frazionamento azionario effettuato il 4 ottobre 1999 dalla società British Petroleum Amoco plc (ex British Petroleum plc), il valore di riferimento iniziale e le rilevazioni successive su detto titolo effettuate ai fini dell'art. 4 del regolamento, ai sensi dell'art. 6, subiscono le seguenti rettifiche:

Data rilevazione	prezzo	prezzo rettificato
16 luglio 1998 (prezzo iniziale)	8,60	4,30
16 luglio 1998	8,60	4,30
17 agosto 1998	8,52	4,26
16 settembre 1998	8,22	4,11
16 ottobre 1998	8,56	4,28
16 novembre 1998	9,22	4,61
16 dicembre 1998	8,76	4,38
18 gennaio 1999	9,24	4,62
16 febbraio 1999	8,56	4,28
16 marzo 1999	9,70	4,85
16 aprile 1999	11,26	5,6
17 maggio 1999	10,92	5,46
16 giugno 1999	11,92	5,96
16 luglio 1999	12,72	6,36
16 agosto 1999	12,34	6,17
16 settembre 1999	11,16	5,58

Detto frazionamento prevede la consegna di una azione addizionale per ogni azione BP Amoco posseduta.

UniCredito Italiano  
Lorenzo Lampiano - Aldo Tominetti

S-24506 (A pagamento).

**BANCA DEL FUCINO - S.p.a.**

Roma, via Tomacelli n. 139

*Prestito obbligazionario Fucino 11/99*

Si comunica che il tasso della prima cedola semestrale (1° aprile 2000) relativa al prestito a margine, determinato con i criteri previsti dal relativo regolamento, è pari al 1,650%.

Il direttore generale: Alfio Biondi.

C-27014 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI FORLÌ - S.p.a.**

Sede sociale e direzione generale in Forlì, corso Repubblica n. 14

Capitale sociale al 31 dicembre 1998

L. 165.000.000.000 interamente versato

Registro imprese Forlì-Cesena n. 18499 Tribunale di Forlì

C.C.I.A.A. Forlì-Cesena R.E.A. n. 247928

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00182270405

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e delle relative disposizioni di attuazione, la Cassa di Risparmio di Forlì S.p.a. comunica le seguenti modifiche di condizioni economiche, con decorrenza 1° ottobre 1999:

- aumento di 0,125 punti percentuali dei tassi attivi prime rate;
- aumento di 0,25 punti percentuali dei tassi attivi top rate e top rate anticipi import/export;
- aumento di massimo 0,50 punti percentuali dei tassi attivi su scoperti e finanziamenti nelle varie forme tecniche;
- aumento massimo 0,50 punti percentuali dello spread su anticipi/prefinanziamenti all'esposizione e su finanziamenti all'importazione/altri.

Forlì, 27 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
on. dott. Renato Ascari Raccagni

C-27028 (A pagamento).

**BANCA CARIGE - S.p.a.**  
**Cassa di Risparmio di Genova e Imperia**

Genova, via Cassa di Risparmio n. 15

La Banca Carige S.p.a., Cassa Risparmio di Genova e Imperia, con sede legale in Genova, con capitale sociale di L. 1.970.173.400.000 interamente versato, società capogruppo del gruppo Banca Carige, iscritta all'albo dei gruppi creditizi della Banca d'Italia con codice 6175.4, ai sensi della legge n. 154/1992, comunica con decorrenza 20 ottobre 1999:

- l'aumento dei tassi debitori applicati alle operazioni di finanziamento a breve termine nelle seguenti misure:
  - 0,50% per i rapporti trattati a tassi inferiori o pari al 4,00% con il minimo post aumento del 3,50%;
  - 0,75% per i rapporti trattati a tasso superiore 4,00% con il massimo post aumento del 13,00%.

Genova, 18 ottobre 1999

Il vice direttore generale: Alfredo Sanguinetto.

G-752 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVA  
DELLA CARNIA - S.c.r.l.**

Sede in Tolmezzo, via Carnia Libera 1944 n. 25

Partita I.V.A. n. 00196430300

Si comunica, ai sensi della legge n. 154/1992, con decorrenza 13 ottobre 1999 le seguenti variazioni:

- 1) aumento generalizzato di 0,5 punti sui tassi attivi dei conti correnti e sugli «anticipi sbf» in c/c;
- 2) aumento di 0,25 punti della commissione di massimo scoperto sui c/c con tasso attivo superiore al 6,25%.

13 ottobre 1999

Il direttore: Flavio Lavaroni.

C-27031 (A pagamento).

**BANCA DEL PIEMONTE - S.p.a.**

Sede in Torino, via Cernaia n. 7

Capitale sociale L. 35.015.120.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 154/12

La Banca del Piemonte, con decorrenza 15 ottobre 1999, effettua una variazione generalizzata dei propri tassi di interesse attivi aumentandoli nella misura di 0,50 punti percentuali per tutti i tassi dal più basso al 4,50% compreso e di 0,75 punti percentuali per tutti i tassi superiori al 4,50%.

La presente comunicazione è effettuata ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992.

Torino, 15 ottobre 1999

Responsabile direzione mercati:  
rag. Filippo Margaglia

Responsabile direzione sistemi:  
rag. Daniela Zanvercelli.

T-2046 (A pagamento).

**PANCOT FRATELLI - S.r.l.**

Sede in San Salvatore Monferrato, via Panza n. 51

Capitale sociale L. 100.000.000 versato

Registro imprese di Alessandria n. 6519

*Estratto di deliberazione di scissione*

Con verbale a rogito notaio Vittorio Morandi di Alessandria in data 9 settembre 1999, rep. n. 49296/10230, omologato il 1° ottobre 1999, iscritto nel registro imprese di Alessandria il 14 ottobre 1999, l'assemblea straordinaria ha deliberato la scissione parziale della società «Pancot Fratelli S.r.l.» mediante costituzione di una nuova società a responsabilità limitata denominata «Pegaso S.r.l.» con sede in Canelli, viale Italia n. 65/67, capitale di lire 100.000.000.

1. Rapporto di cambio: ai soci della società scissa saranno assegnate quote di capitale della Beneficiaria in misura proporzionale alla loro partecipazione nella società scissa.

2. Modalità di assegnazione: il patrimonio netto iniziale della Beneficiaria, così come risultante dalla scissione, verrà imputato per L. 100.000.000, al capitale sociale e per la restante parte a riserve. Gli utili e le perdite conseguiti dalla società scissa nel periodo intermedio vengono attribuiti a quest'ultima.

3. Data di godimento degli utili di imputazione contabile: la partecipazione agli utili della Beneficiaria decorrerà dalla data di efficacia della scissione.

4. Non sono previste particolari categorie di soci. Non sussistono benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Notaio Vittorio Marandi.

S-24386 (A pagamento).

### VULCANGAS PADANA - S.r.l.

Sede in Torriana (RN), via Famignano nn. 6/8

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società «Gen-gas» nella «Vulcangas Padana S.r.l.»*

Delibera redatta dal notaio dottor Enrico Franciosi in data 16 luglio rep. 114233 registrata a Rimini il 23 luglio al n. 854 serie I omologata dal tribunale di Rimini il 18 agosto-2 settembre 1999 depositata alla Camera di commercio il 16 settembre 1999 prot. 14885 e iscritta in data 23 settembre 1999 al n. 15791 del registro imprese di Rimini con la quale l'assemblea ha deliberato l'incorporazione nella «Vulcangas Padana S.r.l.» della società Gen-Gas, approvando il progetto di fusione che prevede:

1) società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Vulcangas Padana», con sede in Torriana (RN), via Famignano nn. 6/8, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta al n. 15791 del registro imprese di Rimini, codice fiscale n. 02332770409;

società incorporata: «Gen Gas S.r.l.» con sede in Brescia, via Bulloni n. 12, capitale sociale L. 28.000.000, iscritta al n. 28337 del registro delle imprese di Brescia, codice fiscale n. 00505600171;

2) atto costitutivo della società incorporante: lo Statuto della società incorporante non subirà alcuna modificazione per effetto della fusione rispetto alla configurazione attuale;

3) data a decorrere dalla quale le operazioni della società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante data effetti fiscali.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale in corso in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile (atto di fusione). Ai fini delle imposte sul reddito, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 T.U. gli effetti della fusione decorreranno dall'inizio dell'esercizio sociale in corso, in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile (atto di fusione), avendo le società partecipanti alla fusione, la stessa data di chiusura dell'esercizio sociale;

4) modalità di attuazione della fusione, altre notizie: l'operazione di fusione, essendo il capitale sociale della società incorporanda totalmente posseduto dalla incorporante non darà luogo ad alcun aumento di capitale sociale, ma solo all'annullamento delle quote della incorporanda stessa, e la società incorporante manterrà, ad operazione avvenuto lo stesso capitale sociale e gli stessi organi sociali.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, essendo la società incorporanda posseduta per intero dalla incorporante, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, comma 1 n. 3, 4, 5 e degli art. 2501-*quater* e 2501-*quinquies*, e pertanto non sono state redatte la relazione degli amministratori né quella degli esperti. In relazione dell'art. 2501-*bis* comma 1, punto 7, si attesta che non sussistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci, e con riferimento al punto 8 si attesta che non sussistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torriana, 18 ottobre 1999

Il legale rappresentante: dott. Giacomo Fabbri.

S-24493 (A pagamento).

### BANCA MERCANTILE ITALIANA - S.p.a.

Sede in Firenze

Codice fiscale n. 00393350483

### BANCA COMMERCIALE DI MAZARA - S.p.a.

Sede in Mazara del Vallo (TP)

Codice fiscale n. 00058050816

### BANCA POPOLARE DI Belpasso - S.p.a.

Sede in Belpasso (CT)

Codice fiscale n. 00120570874

### BANCA POPOLARE DI CARINI - S.p.a.

Sede in Carini (PA)

Codice fiscale n. 00191010826

### BANCA POPOLARE DI CREDITO E SERVIZI - S.p.a.

Gruppo Banca Popolare di Lodi

Sede in Vittoria (RG)

Codice fiscale n. 00900900887

*Estratto dell'atto di fusione*

Con atto del 14 ottobre 1999, n. 8006 di repertorio notaio dott. Luca Livi, le predette società si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della Banca Commerciale di Mazara S.p.a. con sede in Mazara del Vallo (TP), corso Armando Diaz n. 9, iscritta nel registro delle imprese di Trapani, sezione ordinaria registro imprese di Marsala al n. 3, della Banca Popolare di Belpasso S.p.a. con sede in Belpasso (CT), via Roma n. 268, iscritta nel registro delle imprese di Catania al n. 101, della Banca Popolare di Carini S.p.a., con sede in Carini (PA), corso Umberto I, n. 48, iscritta nel registro delle imprese di Palermo al n. 574, della Banca Popolare di Credito e Servizi S.p.a., con sede in Vittoria (RG), via Nino Bixio n. 66, società iscritta nel registro delle imprese di Ragusa al n. 4829, nella Banca Mercantile Italiana S.p.a., con sede in Firenze, piazza Davanzati n. 3, iscritta nel registro delle imprese di Firenze al n. 8127.

La fusione è attuata secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e pertanto i rapporti di cambio sono così determinati:

centotrentuno azioni della Banca Mercantile Italiana S.p.a. da nominali L. 1.000 ogni due azioni della Banca Commerciale di Mazara S.p.a. da nominali L. 50.000 di nuova emissione;

ventuno azioni della Banca Mercantile Italiana S.p.a. da nominali L. 1.000 ogni due azioni della Banca Popolare di Belpasso S.p.a. da nominali L. 5.000 di nuova emissione;

cinquantatré azioni della Banca Mercantile Italiana S.p.a. da nominali L. 1.000 ogni due azioni della Banca Popolare di Carini S.p.a. da nominali L. 60.000 di nuova emissione;

quattro azioni della Banca Mercantile Italiana S.p.a. da nominali L. 1.000 ogni tre azioni della Banca Popolare di Credito e Servizi S.p.a. da nominali L. 10.000, di nuova emissione.

La Banca Popolare di Carini detiene la proprietà e, pertanto, dovrà procedere all'annullamento senza cambio di n. 23.849 azioni della Banca Commerciale di Mazara S.p.a., pari al 77,66% del capitale sociale. Le azioni hanno godimento 1° gennaio 1999 e non è previsto alcun conguaglio in danaro.

In conseguenza di quanto sopra, verrà attuato, dal giorno di efficacia della fusione, l'aumento del capitale sociale dell'incorporante Banca Mercantile Italiana S.p.a. a servizio del concambio delle n. 4.663.874 azioni in circolazione possedute da terzi, per L. 28.299.216.000 mediante emissione di n. 28.299.216 azioni del valore nominale di L. 1.000 ciascuna.

Il tutto dato atto che:

si provvederà a mettere a disposizione degli azionisti un servizio per il trattamento delle eventuali frazioni di azioni;

le azioni emesse in cambio di quelle detenute dagli azionisti delle società incorporande saranno assegnate a partire dal giorno di efficacia della fusione presso tutti gli sportelli dell'incorporante (ivi compresi quelli delle incorporate);

le azioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999; dalla stessa data decorreranno anche gli effetti fiscali.

Il tutto dato altresì atto che:

nessuna delle società partecipanti alla fusione ha emesso titoli diversi dalle azioni cui possa essere riservato qualche trattamento particolare;

nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Fermo restando quanto sopra, la fusione ha effetto verso i terzi, compiute le iscrizioni del presente atto come prescritto dall'art. 2504-bis del Codice civile, dal giorno 18 ottobre 1999.

In attuazione del progetto di fusione sopra richiamato e dal giorno di efficacia della fusione, ha corso per la società incorporante l'aumento del capitale sociale a servizio della fusione per L. 28.299.216.000 e la conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale dell'incorporante medesima.

Il predetto atto di fusione è stato iscritto:

per la Banca Mercantile Italiana, presso il registro delle imprese di Firenze in data 15 ottobre 1999; per la Banca Commerciale di Mazara, presso il registro delle imprese di Trapani in data 15 ottobre 1999; per la Banca Popolare di Belpasso, presso il registro delle imprese di Catania in data 15 ottobre 1999; per la Banca Popolare di Carini, presso il registro delle imprese di Palermo in data 15 ottobre 1999; per la Banca Popolare di Credito e Servizi, presso il registro delle imprese di Ragusa in data 15 ottobre 1999.

**Banca Mercantile Italiana S.p.a.**

Il vice presidente: dott. Renzo Renzi Ahasvero

**Banca Commerciale di Mazara S.p.a.**

Il presidente: dott. Mario Foraci

**Banca Popolare di Belpasso S.p.a.**

Il presidente: dott. Matteo Distefano

**Banca Popolare di Carini S.p.a.**

Il presidente: avv. Vito Mannino

**Banca Popolare di Credito e Servizi S.p.a.**

Il presidente: dott. Salvatore De Pasquale

S-24387 (A pagamento).

### **JOLLY CAR - S.r.l.**

(società incorporante)

Sede sociale in Trento, via Mancini n. 58

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Registro imprese di Trento n. 3868

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00226340222

### **NORTH AUTOCAR - S.p.a.**

in sigla **NORDAUTO - S.p.a.**

(società incorporanda)

Sede sociale in Trento, frazione Ravina, via Stella n. 13

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Trento n. 3037

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00120530225

*Estratto delibera di fusione per incorporazione*  
(art. 2502-bis del Codice civile)

Con assemblee straordinarie delle società sopraindicate, i soci hanno deliberato in data 30 agosto 1999, atti notaio dott. Mauro Pappaglionne, l'approvazione dei progetti di fusione iscritti presso il registro delle imprese di Trento in data 18 giugno 1999.

I contenuti delle citate delibere possono essere così sintetizzati:

società partecipanti alla fusione: «Jolly Car S.r.l.» come sopra identificata (società incorporante) e «North Autocar S.p.a.» come sopra identificata (società incorporanda).

La società incorporante possiede tutte le azioni della società incorporanda e quindi la suddetta fusione non darà luogo ad alcun aumento di capitale sociale della società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in cui avrà effetto la fusione stessa.

Non sono previsti trattamenti particolari riservati a soci, né vantaggi a favore di amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I soci della società «Jolly Car S.r.l.» hanno altresì deliberato la modifica della ragione sociale in «Nordauto S.p.a.» e la trasformazione in società per azioni.

Entrambe le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Trento in data 19 ottobre 1999.

Trento, 20 ottobre 1999

**Jolly Car S.r.l.**

L'amministratore unico: Antonio Pizzinini

**North Autocar S.p.a.**

L'amministratore unico: Roberto Pizzinini

S-24459 (A pagamento).

### **ATTIMA - S.c.r.l.**

Sede in Modena, via De Nicola n. 51/B

Iscritta al n. 43041 registro delle imprese di Modena

Codice fiscale n. 02355000361

### **GLOBAL SERVICE - S.c.r.l.**

Sede in Modena, via Virgilio n. 42/E

Iscritta al n. 164581 registro delle Imprese di Modena

Codice fiscale n. 00764600359

*Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella Società «Attima S.c.r.l.» della società «Global Service S.c.r.l.» (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).*

Le assemblee delle società «Attima S.c.r.l.» e «Global Service S.c.r.l.», tutte in data 13 settembre 1999, con verbali a ministero della dott.ssa Antonella Bergamini notaio in Modena rep. 24792/3104 e 24791/3103, hanno deliberato la fusione per incorporazione della società Global Service S.c.r.l. nella società Attima S.c.r.l. Ciascun socio cooperatore e socio sovventore della «Global Service S.c.r.l.» a fronte dell'annullamento delle proprie quote di capitale sociale e azioni di sovvenzione, riceverà in cambio un numero di quote e azioni di sovvenzione della incorporante «Attima S.c.r.l.» per un valore nominale uguale al valore nominale delle quote e azioni di sovvenzione annullate. Le quote e le azioni di sovvenzione della società incorporante da assegnare in cambio ai soci della società incorporata hanno godimento dal 1° gennaio 2000. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000. Sia la società incorporante che la società incorporata hanno emesso azioni di sovvenzione conformemente alle disposizioni contenute nell'art. 4 della legge n. 59/1992, nessun privilegio di natura patrimoniale è previsto per dette azioni di sovvenzione e, per effetto della fusione, non sono previsti ulteriori trattamenti particolari riservati a tali categorie di soci e non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state entrambe iscritte presso il registro delle imprese di Modena il 19 ottobre 1999.

**Attima S.c.r.l.**

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giancarlo Ruosi

**Global Service S.c.r.l.**

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Mauro Vandini

S-24492 (A pagamento).

**COOP UNIONE**  
**Società Cooperativa a r.l.**  
 Sede in Piadena (CR)

**COOPERATIVA DI CONSUMO**  
**LA FRATELLANZA**  
**Società Cooperativa a r.l.**  
 Sede in Pessina Cremonese (CR)

*Estratto atto di fusione*

Estratto (ex art. 2504 del Codice civile) dell'atto di fusione per incorporazione della Cooperativa di Consumo La Fratellanza con sede in Pessina Cremonese, nella Coop. Unione Soc. Coop. a r.l. con sede in Piadena, di cui all'atto a rogito dott. Paolo Salvelli notaio in Cremona in data 15 settembre 1999 n. 58475/12218 di rep. registrato a Cremona il 27 settembre 1999 al n. 1242 serie 1, dal quale risulta:

1) la fusione della società Cooperativa di Consumo La Fratellanza con sede in Pessina Cremonese (CR) mediante incorporazione nella società Coop Unione Soc. Coop. a r.l. con sede in Piadena (CR);

2) la fusione viene attuata con l'annullamento di tutte le partecipazioni costituenti il capitale sociale della società incorporata previo concambio delle quote della società incorporanda alla pari, al valore nominale;

3) le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1999;

4) nessun trattamento speciale è riservato a particolari categorie di soci, né agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il citato atto a rogito notaio dott. Paolo Salvelli di Cremona è stato depositato presso il registro delle imprese di Cremona il 29 settembre ed iscritto al numero PRA/11611/1999/CCRO137.

Piadena, 15 ottobre 1999

Cooperativa Unione Soc. Coop. a r.l.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Carlo Parzani

S-24495 (A pagamento).

**GEN-GAS - S.r.l.**

Sede in Brescia, Via Bulloni n. 12

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società nella «Vulcangas Padana S.r.l.»*

Delibera redatta dal notaio dottor Enrico Franciosi in data 16 luglio 1999 rep. 114234 registrata a Rimini il 23 luglio 1999 al n. 855 serie I omologata dal tribunale di Brescia il 14 settembre 1999 depositata alla C.C.I.A.A. il 1° ottobre 1999 prot. n. 47878 e iscritta in data 1° ottobre 1999 al n. 28337 del registro imprese di Brescia con la quale l'assemblea ha deliberato l'incorporazione nella «Vulcangas Padana S.r.l.» della società Gen-Gas, approvando il progetto di fusione che prevede:

1) società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Vulcangas Padana», con sede in Torriana (RN), via Famignano nn. 6/8, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta al n. 15791 del registro imprese di Rimini, codice fiscale n. 02332770409;

società incorporata «Gen Gas S.r.l.» con sede in Brescia, via Bulloni n. 12, capitale sociale L. 28.000.000, iscritta al n. 28337 del registro delle imprese di Brescia, codice fiscale n. 00505600171;

2) atto costitutivo della società incorporante: lo statuto della società incorporante non subirà alcuna modificazione per effetto della fusione rispetto alla configurazione attuale;

3) data a decorrere dalla quale le operazioni della società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante, data effetti fiscali.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale in corso in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile (atto di fusione). Ai fini delle imposte sul reddito, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 T.U. gli effetti della fusione decorreranno dall'inizio dell'esercizio sociale in corso, in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile (atto di fusione), avendo le società partecipanti alla fusione, la stessa data di chiusura dell'esercizio sociale;

4) modalità di attuazione della fusione, altre notizie: l'operazione di fusione, essendo il capitale sociale della società incorporanda totalmente posseduto dalla incorporante non darà luogo ad alcun aumento di capitale sociale, ma solo all'annullamento delle quote della incorporanda stessa, e la società incorporante manterrà, ad operazione avvenuta lo stesso capitale sociale e gli stessi organi sociali.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, essendo la società incorporanda posseduta per intero dalla incorporante, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, comma 1° n. 3, 4, 5 e degli art. 2501-*quater* e 2501-*quinquies*, e pertanto non sono state redatte la relazione degli amministratori né quella degli esperti. In relazione dell'art. 2501-*bis* comma 1, punto 7, si attesta che non sussistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci, e con riferimento al punto 8 si attesta che non sussistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Brescia, 18 ottobre 1999

Il legale rappresentante: Roberto Lazzari.

S-24494 (A pagamento).

**LA.RO.AN. - S.r.l.**

**MAROS - S.r.l.**

*Estratto delibera di scissione parziale*

Con assemblea straordinaria del 28 aprile 1999 rep. 55610 notaio Androvetto di Verona, la società La.Ro.An. S.r.l. (società madre), sede in Verona, via Valverde n. 9, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato iscritta al registro imprese di Verona al n. 418358/1996, ha deliberato di approvare il progetto di scissione parziale a favore della società Maros S.r.l. (beneficiaria), da costituirsi con sede in Terricciola (PI) via Colleverde n. 20 e capitale sociale L. 935.000.000, alle condizioni che seguono:

rapporto di cambio: attribuzione proporzionale;

modalità di assegnazione quote: in sede di costituzione della beneficiaria;

data dalla quale le quote assegnate partecipano agli utili: dalla data di efficacia dell'atto di scissione ex art. 2504-*decies* del Codice civile;

data di effetto della scissione: dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria;

trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di soci con trattamento particolare;

vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessuno.

Delibera di scissione è stata depositata per l'iscrizione nel registro imprese di Verona in data 29 settembre 1999 n. PRA/37226/1999/CVR0345.

Il presidente della La.Ro.An. S.r.l.:  
 Rossella Salvadori

S-24497 (A pagamento).

**MILESI - S.p.a.**

Sede legale in Telgate, via Verdi n. 48  
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 versate  
 Iscritta al n. 8577 del registro imprese di Bergamo  
 Codice fiscale n. 00341190163

**SPUMANTERA DANCING - S.r.l.**

(con unico socio)  
 Sede legale in Bergamo, via Piccinini n. 3  
 Capitale sociale L. 198.000.000 versate  
 Iscritta al n. 35088 del registro imprese di Bergamo  
 Codice fiscale n. 01889380166

*Estratto delibera di fusione*  
 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Dai verbali di assemblea straordinaria in data 13 settembre 1999 numeri 125640 e 125641 di rep. notaio Jean-Pierre Farhat di Bergamo, registrati a Bergamo il 23 settembre 1999 e depositati per l'iscrizione al registro delle imprese di Bergamo in data 14 ottobre 1999, risultano le deliberazioni della fusione per incorporazione della società «Spumanteria Dancing S.r.l.» nella società «Milesi S.p.a.»; l'attuazione della fusione mediante incorporazione non determinerà alcun aumento di capitale da parte della incorporante in quanto il capitale della società «Spumanteria Dancing S.r.l.» è interamente posseduto dalla società «Milesi S.p.a.».

Tale fusione verrà effettuata sulla base dei bilanci delle sue società, entrambi alla data del 31 dicembre 1998; le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal giorno di inizio dell'esercizio in corso alla data del compimento dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 14 ottobre 1999

Notaio: dott. Jean-Pierre Farhat.

S-24498 (A pagamento).

**CO.BI.CA. - S.r.l.**

Sede legale in Gravina in Puglia (BA), corso A. Moro n. 79  
 Capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Bari al n. 8290/1975  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00618520720

**M.C. - S.r.l.****Meridionale Calcestruzzi**

Sede legale in Gravina in Puglia (BA), corso A. Moro n. 79  
 Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Bari al n. 15209/1983  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02939710725

*Estratto della delibera di fusione*  
 (pubblicato ai sensi dell'art. 2502-bis 1° comma)

Art. 2501-bis punto 1: soggetti della fusione:

società incorporante: Co.Bi.Ca. S.r.l. con sede in Gravina di Puglia (BA), al corso A. Moro n. 79;

società incorporata: M.C. Meridionale Calcestruzzi S.r.l. con sede in Gravina in Puglia (BA), al corso A. Moro n. 79.

Art. 2501-bis punti 3-4-5: nessuna indicazione perché la fusione avviene per incorporazione della società M.C. Meridionale Calcestruzzi S.r.l. nella società Co.Bi.Ca. S.r.l. che possiede tutte le quote della incorporata (art. 2504-*quinques* del Codice civile).

Art. 2501-bis punto 6: effetti economici e fiscali. Gli effetti economici contabili e fiscali della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante a far data dal 1° gennaio dell'anno in cui si determineranno gli effetti della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis secondo comma, del Codice civile.

Art. 2501-bis punto 7: trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

Art. 2501-bis punto 8: vantaggi eventualmente proposti a favore degli amministratori: nessuno.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese di Bari in data 13 ottobre 1999 prot. 41717 per la società incorporata, e nel registro delle imprese di Bari in data 13 ottobre 1999 prot. n. 41716 per la società incorporante.

L'amministratore unico: Daniele Stefano.

S-24508 (A pagamento).

**AUSGECON - S.r.l.****MARINA RENATA - S.a.s.  
di Renzo Paravano e C.****IMMOBILIARE FRIULI VENEZIA GIULIA - S.a.s.  
di Comand Elisa e C.**

*Estratto delle delibere di fusione*  
 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con deliberazioni in data 31 agosto 1999, verbalizzate dal notaio Roberto Cutrupia di Udine ai nn. 80547, 80545 e 80546 e successivo atto integrativo in data 4 ottobre 1999 rep. n. 80674 stesso notaio, la società «Ausgecon S.r.l.», con sede in Mortegliano, via Morsano n. 39, iscritta al n. UD-1999-21910 registro imprese di Udine, la società «Immobiliare Friuli Venezia Giulia di Comand Elisa e C. S.a.s.», con sede in Udine, via Piave n. 1, iscritta al n. UD129-5513 registro imprese di Udine e la società «Marina Renata di Renzo Paravano e C. S.a.s.», con sede in Udine, via Piave n. 1, iscritta al n. UD129-2020 registro imprese di Udine, hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «Immobiliare Friuli Venezia Giulia di Comand Elisa e C. S.a.s.» nonché della società «Marina Renata di Renzo Paravano e C. S.a.s.» nella società «Ausgecon S.r.l.» con le modalità previste nel progetto di fusione pubblicato in data 18 giugno 1999 sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana foglio delle inserzioni n. 141.

Non è stato riservato alcun specifico trattamento a particolari categorie di soci né alcun vantaggio a favore degli amministratori.

Trattandosi di fusione per incorporazione di una società («Marina Renata di Renzo Paravano e C. S.a.s.») il cui capitale sociale è interamente posseduto dall'altra società incorporanda («Immobiliare Friuli Venezia Giulia di Comand Elisa e C. S.a.s.») il cui capitale è a sua volta interamente posseduto dalla società incorporante, nulla è stato deliberato in ordine al disposto dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3, 4 e 5 del Codice civile.

È stato deliberato di imputare, ai fini contabili e fiscali, le operazioni delle società incorporande al bilancio della società incorporante dal giorno 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto, ai sensi dell'articolo 2504-bis del Codice civile e dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

La delibera della società «Ausgecon S.r.l.» è stata omologata dal Tribunale di Udine in data 15 ottobre 1999 con decreto n. 3288 cron. e depositata per l'iscrizione, ai sensi della legge 17 marzo 1993 n. 63, presso il registro delle imprese di Udine in data 18 ottobre 1999.

La delibera di fusione della società «Immobiliare Friuli Venezia Giulia di Comand Elisa e C. S.a.s.» è stata iscritta, ai sensi della legge 17 marzo 1993 n. 63, presso il registro delle imprese di Udine in data 23 settembre 1999.

La delibera di fusione della società «Marina Renata di Renzo Paravano e C. S.a.s.» è stata iscritta, ai sensi della legge 17 marzo 1993 n. 63, presso il registro delle imprese di Udine in data 23 settembre 1999.

Udine, 18 ottobre 1999

Notaio Roberto Cutrupia.

S-24528 (A pagamento).

**UBERTI ALDO & C. - S.r.l.**

Sede in Sarezzo (BS), via Carducci n. 41  
 Capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Brescia n. 5530  
 R.E.A. n. 118314 - C.C.I.A. Brescia  
 Codice fiscale n. 00298820176  
 Partita I.V.A. n. 005521910985

*Estratto progetto di scissione*  
 (ex art. 2504-*octies* del Codice civile)

## 1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: Uberti Aldo & C. S.r.l. con sede legale in Sarezzo (BS), via Carducci n. 41, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 5530, codice fiscale 00298820176, partita I.V.A. n. 005521910985, capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato;

società beneficiaria: Uberti S.r.l. con sede in Sarezzo (BS), via Carducci n. 41 da costituirsi per effetto della scissione parziale della Uberti Aldo & C. S.r.l., capitale sociale L. 50.000.000.

2. Rapporto di cambio e criteri di assegnazione: ai soci della società scissa saranno assegnate quote della beneficiaria Uberti S.r.l. in proporzione alle rispettive quote possedute nella trasferente.

3. Data di effetto della scissione: gli effetti della scissione decorrono dalla data di iscrizione dell'atto di scissione al registro delle imprese di Brescia.

4. Trattamenti e vantaggi particolari: non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari per soci e amministratori.

Il progetto di scissione parziale è stato iscritto nel registro delle imprese di Brescia il 14 ottobre 1999 al numero di protocollo PRA/49566/1999/CBS0250.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Pierfrancesco Uberti

C-27039 (A pagamento).

**CHINOOK - S.p.a.**

*Estratto dell'atto di fusione*  
 (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Atto di fusione redatto dal notaio in Torino dott. Giampiero Prever in data 28 settembre 1999 (repertorio n. 44739/18562), registrato a Torino il 7 ottobre 1999, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Torino in data 29 settembre 1999 ed ivi iscritto per la società incorporante «Chinook S.p.a.» e per la società incorporata «Shamal S.r.l. società con unico socio» in data 30 settembre 1999, mediante il quale la società «Chinook S.p.a.», con sede in Bruino (TO), viale Marconi n. 74, capitale sociale L. 3.250.000.000 interamente versato, iscritta al n. 225/81 del registro delle imprese di Torino ha incorporato la società «Shamal S.r.l. società con unico socio», con sede in Bruino (TO), via Galileo Ferraris n. 76, capitale sociale L. 2.350.000.000 interamente versato, iscritta al n. 248/74 del registro delle imprese di Torino.

Atto del quale in appresso si riportano le indicazioni previste ai nn. 1), 6), 7), e 8) dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, omettendo quelle di cui ai nn. 3), 4), e 5) del medesimo articolo in quanto trattasi di incorporazione di società interamente posseduta:

1) partecipanti alla fusione sono state le società «Chinook S.p.a.» (incorporante) e la società «Shamal S.r.l. società con unico socio» (incorporata) sopra indicate;

2) le operazioni dell'incorporata società «Shamal S.r.l. società con unico socio», sono imputate al bilancio dell'incorporante società «Chinook S.p.a.», a decorrere dal 1° gennaio 1999;

3) non sono previste particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni o diritti diversi da quelli scaturenti dalle quote che costituiscono i capitali delle società partecipanti alla fusione;

4) non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore delegato: Silvana Cremonesi.

T-2038 (A pagamento).

**SYNTHELABO - S.p.a.**

Sede in Milano, Galleria Passarella n. 2  
 Capitale sociale L. 145.000.000.000  
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 218701  
 Codice fiscale n. 06685100155

**SANOFI WINTHROP - S.p.a.**

Sede in Milano, via Piranesi n. 38  
 Capitale sociale L. 19.000.000.000  
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 23456/1996  
 Codice fiscale n. 00730870151

**SANOFI ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Piranesi n. 38  
 Capitale sociale L. 200.000.000  
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 304417/1996  
 Codice fiscale n. 10052620159

*Estratto di fusione*

Il sottoscritto dott. Leonardo Soresi, notaio incaricato, comunica che, con atto a suo rogito del 29 settembre 1999, rep. n. 71586/10996 ha avuto luogo la fusione mediante incorporazione delle società Sanofi Winthrop S.p.a. e Sanofi Italia S.p.a. nella società Synthelabo S.p.a. in esecuzione dei progetti di fusione approvati dalle rispettive assemblee, con effetto dal 1° ottobre 1999 ed ai fini fiscali dal 1° gennaio 1999.

La società Synthelabo S.p.a., per effetto della fusione, ha aumentato il proprio capitale di L. 19.200.000.000, mediante emissione di n. 19.200.000 azioni da assegnare all'unico socio Sanofi-Synthelabo S.a. ed ha modificato la propria denominazione sociale in Sanofi-Synthelabo S.p.a.

L'atto è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano il 1° ottobre 1999, protocolli n. 225259/1999 (Synthelabo S.p.a.), 225838 (Sanofi Winthrop S.p.a.) e 225242 (Sanofi Italia S.p.a.).

Notaio Leonardo Soresi.

M-8145 (A pagamento).

**VESTA - S.p.a.****IMPRESA EDILE R.C. - S.r.l.**  
**Ristrutturazioni Costruzioni***Estratto deliberazioni di fusione*

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione in data 6 settembre 1999, nn. 35.608/10.775 di rep. (Vesta S.p.a.) e nn. 35.609/10.776 di rep. (Impresa edile R.C. - Ristrutturazioni Costruzioni S.r.l.) entrambe a rogito notaio Suster dr. Silvio di Biella, registrati entrambi il 10 settembre 1999 rispettivamente al n. 2998 e al n. 2999, delle società:

1) incorporante: Vesta S.p.a., con sede in Biella, via Tripoli n. 16, capitale sociale di L. 850.000.000 versato, iscritta al n. 14947 del registro imprese presso la Camera di commercio di Biella, codice fiscale n. 01829610029, delibera omologata dal Tribunale di Biella il 28 settembre 1999, iscritta al registro imprese di Biella il 18 ottobre 1999, prot. n. PRA/8123/1999/CBI0072;

2) incorporanda: Impresa edile R.C. - Ristrutturazioni Costruzioni - S.r.l. con sede in Biella, via Tripoli n. 16, e sede secondaria in Milano, piazza Borromeo n. 12, iscritta al n. 7868 del registro imprese presso la Camera di commercio di Biella, capitale sociale di L. 90.000.000 versato, codice fiscale n. 04587950157, delibera omologata dal Tribunale di Biella il 28 settembre 1999, depositata al registro imprese di Biella il 18 ottobre 1999, prot. n. PRA/8124/1999/CBI0072;

3) con i succitati atti notaio Suster si è deliberato di addivenire alla fusione fra la società «Vesta S.p.a.» e la società «Impresa edile R.C. - Ristrutturazioni Costruzioni S.r.l.» mediante incorporazione di que-

st'ultima sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 maggio 1999, senza procedere ad alcun aumento di capitale dell'incorporante essendo quest'ultima già titolare dell'intero capitale dell'incorporanda.

Non si determina quindi alcun rapporto di cambio e nessuna modalità di assegnazione delle quote né occorre determinare la data dalla quale le quote sociali partecipano agli utili;

4) gli effetti economici e fiscali della fusione decorreranno dal primo gennaio dell'anno in corso al momento della stipula dell'atto di fusione ai sensi dell'art. 123.7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 e successive modifiche e integrazioni, per cui da tale data saranno imputate al bilancio della società incorporante tutte le operazioni compiute dalla società incorporanda, mentre gli effetti civili decorreranno dalla data di cui all'art. 2504-bis 2° comma del Codice civile;

5) non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni;

6) non vi saranno benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società partecipanti alla fusione.

Notaio: dott. Silvio Suster.

S-24448 (A pagamento).

### MILLA INTERNATIONAL - S.r.l.

Milano

Con rogito notaio dr. Sergio Barengi 15 settembre 1999 n. 111706/11483 rep., omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 15625 del 7 ottobre 1999, depositato e iscritto nel registro delle imprese di Milano il 19 ottobre 1999, la società Milla International S.r.l., con sede in Milano, ha deliberato la fusione mediante incorporazione della Milla Exhibitions S.r.l. con sede in Milano.

Per effetto della fusione la società incorporante assumerà i diritti e gli obblighi della società incorporata.

Poiché la compagine societaria della società incorporante corrisponde come titolarità e percentuale di possesso a quella della società incorporanda, la fusione avrà come effetto l'annullamento senza sostituzione di tutte le quote costituenti il capitale della società incorporanda, senza alcun concambio né conguaglio.

Ai fini fiscali e contabili, le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Notaio: dott. Sergio Barengi.

S-24632 (A pagamento).

### MILLA EXHIBITIONS - S.r.l.

Milano

Con rogito notaio dott. Sergio Barengi 15 settembre 1999 n. 111705/11482 rep., omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 15623 del 18 ottobre 1999, depositato e iscritto nel registro delle imprese di Milano il 19 ottobre 1999, la Milla Exhibitions S.r.l. con sede in Milano, ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella Milla International S.r.l. con sede in Milano.

Per effetto della fusione la società incorporante assumerà i diritti e gli obblighi della società incorporata.

Poiché la compagine societaria della società incorporante corrisponde come titolarità e percentuale di possesso a quella della società incorporanda, la fusione avrà come effetto l'annullamento senza sostituzione di tutte le quote costituenti il capitale della società incorporanda, senza alcun concambio né conguaglio.

La società incorporante procederà ad approvare un nuovo testo di statuto sociale, nel quale, conservando invariati denominazione, sede,

capitale e durata, si amplierà l'oggetto sociale, in considerazione di quello della società incorporanda e si terrà conto delle più recenti disposizioni normative e degli ultimi orientamenti della giurisprudenza onoraria.

Ai fini fiscali e contabili, le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Notaio: dott. Sergio Barengi.

S-24633 (A pagamento).

### STF - S.r.l.

#### Sistemi Trattamento Fluidi

Sede in Vernate (MI), Strada Prov. 33 Km 0,600

Capitale L. 100.000.000

Registro imprese di Milano n. 190402/1997

### KEMIM ITALIANA - S.r.l.

Sede in Torino, strada Abbazia di Stura n. 165

Capitale L. 20.000.000

Registro imprese di Torino n. 535/1975

#### Estratto delibera di fusione (ex art. 2502-bis del Codice civile)

Con delibere del 15 settembre 1999 la «STF Sistemi Trattamento Fluidi S.r.l.», incorporante, verbale rep. n. 249980/25955, notaio Paolo Loviseti, depositato presso il registro delle imprese di Milano il 21 ottobre 1999 n. 237237 e la «Kemim Italiana S.r.l.», incorporanda, verbale rep. n. 249981/25956, stesso notaio, depositato presso il registro delle imprese di Torino il 21 ottobre 1999 n. 88668, hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della seconda nella prima e dal quale risulta:

nessuna modificazione allo statuto della società incorporante deriva dalla fusione, ad eccezione della modificazione della denominazione che diverrà «STF Kemim S.r.l.»;

efficacia ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1999;

per effetto della fusione l'intero capitale della società incorporata verrà annullato senza concambio, in quanto già interamente posseduto dalla incorporante;

non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi;

nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio Paolo Loviseti.

S-24635 (A pagamento).

### FILATURA A PETTINE P.B.P. - S.n.c.

#### di Pacini e Bresci

(in liquidazione)

#### Estratto delibera di scissione totale

Dal verbale di assemblea straordinaria in data 24 settembre 1999 rogiti notaio Stefano Balestri, repertorio n. 131901 fascicolo n. 30511. Risulta la delibera di scissione totale della Filatura a Pettine P.B.P. di Pacini e Bresci S.n.c. in liquidazione con sede a Prato, via Ferrucci n. 41, codice fiscale n. 00235330974, in quattro costituenti società a responsabilità limitate:

Alfa S.r.l., Prato, via R. Gattorno n. 5;

Beta S.r.l., Prato, via Cavallotti n. 24;

Delta S.r.l., Prato, via Ferrucci n. 203/c;

Gamma S.r.l., Prato, via Ferrucci n. 203/c.

Le quote delle società beneficiarie saranno assegnate ai soci in proporzione alle quote detenute dagli stessi nella società scissa.

Il patrimonio netto viene trasferito alle beneficiarie sulla base del presente rapporto, come da progetto scissione: alla società Alfa 35,32%, alla società Beta 35,32%, alla società Delta 16,65%, alla società Gamma 12,71%.

Le quote partecipano agli utili a decorrere dalla data prevista dall'art. 2504-*decies* del Codice civile primo comma, primo periodo.

Non sono previsti particolari vantaggi o trattamenti a favore degli amministratori o dei soci.

La delibera di scissione è stata iscritta nel registro delle imprese di Prato il 21 ottobre 1999.

Prato, 21 ottobre 1999

p. Filatura a Pettine P.B.P. (in liquidazione)  
I liquidatori: Carlo Pacini - Cesare Augusto Pacini  
Silvia Lebole - Maria Teresa Bresci

S-24664 (A pagamento).

### PR.A.S.S.I. - S.p.a.

#### Programmi Applicativi, Sistemi Servizi Informativi

Sede legale in Milano (MI), via Pontaccio n. 12/14

Capitale sociale L. 400.000.000

Registro imprese di Milano n. 205347, Trib. Milano

R.E.A. di Milano n.1074319,

Codice fiscale n. 06167580155

### CONSOFT - S.r.l.

Sede legale in Milano (MI), via Pontaccio n.14

Capitale sociale L.20.000.000

Registro imprese di Milano n. 230503, Trib. Milano

R.E.A. di Milano n. 1150131

Codice fiscale n. 07273360151

*Estratto delle delibere di fusione per incorporazione*  
(ai sensi degli art. 2502-*bis* del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

1) società incorporante: Pr.A.S.S.I., Programmi Applicativi, Sistemi Servizi Informativi S.p.a., come sopra individuata, delibera di fusione verbalizzata con atto a rogito dott. Nicola Rivani Farolfi n. 150147/11949 di repertorio del 20 settembre 1999, registrato presso l'ufficio del registro di Milano, atti pubblici, in data 4 ottobre 1999 e omologato dal Tribunale di Milano in data 5 ottobre 1999, provvedimento n. 15674; delibera di fusione depositata presso il registro delle imprese di Milano in data 14 ottobre 1999, prot. n. 232737;

2) società incorporanda: Consoft S.r.l. come sopra individuata, delibera di fusione verbalizzata con atto a rogito dott. Nicola Rivani Farolfi n. 150146/11948 di repertorio del 20 settembre 1999, registrato presso l'ufficio del registro di Milano, atti pubblici, in data 4 ottobre 1999 e omologato dal Tribunale di Milano in data 5 ottobre 1999, provvedimento n. 15675; delibera di fusione depositata presso il registro delle imprese di Milano in data 14 ottobre 1999, prot. n. 232746.

Le società sopra indicate hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima, senza aumento di capitale sociale, detenendo la prima tutte le quote rappresentative dell'intero capitale sociale della seconda.

Conseguentemente ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* non trovano applicazione le disposizioni di cui ai punti 3 e 4 dell'art. 2501-*bis*, primo comma del Codice civile.

Gli effetti della fusione ai quali si riferisce l'art. 2501-*bis* del Codice civile decorreranno dalla data del 1° gennaio 1999, precisando che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio, saranno imputate al bilancio della società incorporante, con effetto retroattivo, ai soli fini contabili e fiscali da tale data.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non è previsto alcun trattamento particolare a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-*bis* del Codice civile, le delibere di fusione delle società partecipanti alla fusione, sono state iscritte al registro imprese di Milano entrambe in data 14 ottobre 1999 ai seguenti numeri:

Consoft S.r.l., prot. n. 232746;

Pr.A.S.S.I., Programmi Applicativi, Sistemi Servizi Informativi S.p.a. n. 232737.

p. Pr.A.S.S.I.

Programmi Applicativi, Sistemi Servizi Informativi S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Giorgio Morpurgo

p. Consoft S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Giorgio Morpurgo

S-24665 (A pagamento).

### FIBROCEV - S.r.l.

Con sede in Bentivoglio, via Romagnoli n. 3

Capitale sociale L. 199.000.000

*Estratto della delibera di scissione*

(ai sensi dell'art. 2504-*septies* del Codice civile)

Con atto in data 6 settembre 1999 a rogito notaio Federico Rossi rep. n. 30719/8525, la «Fibrocev S.r.l.» ha deliberato la propria scissione mediante costituzione di una nuova società denominata «Crimar S.r.l.» con sede in Bologna, via E. Zacconi n. 12, capitale sociale L. 100.000.000.

In particolare si dà atto che:

il capitale sociale della società scissa non si ridurrà poiché il capitale sociale della beneficiaria sarà costituito mediante trasferimento di riserve disponibili;

la data a decorrere dalla quale viene imputata la partecipazione agli utili è quella dalla quale le operazioni delle società sono imputabili separatamente ai singoli bilanci, mentre gli effetti della scissione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-*decies*;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

La delibera di scissione è stata omologata dal Tribunale di Bologna in data 5 ottobre 1999 ed iscritta nel registro imprese di Bologna in data 21 ottobre 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Paolo Cevenini

S-24667 (A pagamento).

### NAVE IMMOBILIARE - S.r.l.

#### RISTORANTE ALLA NAVE - S.a.s. di Pallua Crescenzia & C.

*Estratto delle delibere di fusione*

Le assemblee dei soci delle società «Nave Immobiliare S.r.l.» e «Ristorante alla Nave di Pallua Crescenzia & C. S.a.s.», con verbali del 13 settembre 1999 a rogito dott. Carlo Defant di Trento, rispettivamente n. 123419 e n. 123418 di repertorio, hanno deliberato di approvare i progetti di fusione delle relative società.

Da tali progetti emerge quanto segue:

1. Società incorporante: «Nave Immobiliare S.r.l.» con sede legale in Lavis (TN), Fraz. Nave San Felice, via Nazionale n. 29, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Trento al n. 3981, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00866840226;

società incorporanda: «Ristorante alla Nave di Pallua Crescenzia & C. S.a.s.», con sede legale in Lavis (TN), Fraz. Nave San Felice, via Nazionale n. 19, capitale sociale L. 70.478.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Trento al n. 9670, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00621580224.

3. — 4. — 5. Le società partecipanti alla fusione sono possedute dagli stessi soci e nelle medesime proporzioni e pertanto, in analogia al disposto dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, vanno omesse le indicazioni previste dai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate ai fini contabili e fiscali al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

7. — 8. Non sussistono categorie di soci aventi trattamenti particolari o privilegiati, né sono previsti particolari benefici o vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della società «Ristorante alla Nave di Pallua Crescenzia & C. S.a.s.» è stata iscritta nel registro delle imprese di Trento in data 29 settembre 1999.

La delibera di fusione della società «Nave Immobiliare S.r.l.» è stata omologata dal Tribunale di Trento in data 7 ottobre 1999 con decreto n. 1625/99 ed iscritta nel registro delle imprese di Trento in data 21 ottobre 1999.

Trento, 21 ottobre 1999

p. Nave Immobiliare S.r.l.  
L'amministratore unico: Mario Battisti

p. Ristorante alla Nave di Pallua Crescenzia & C. S.a.s.  
L'amministratore e legale rappresentante: Pallua Crescenzia

S-24669 (A pagamento).

### FIM SUD - S.p.a.

#### L.M.M. - S.p.a. Lavorazioni Meccaniche Meridionali

Società incorporante: Fim Sud S.p.a. con sede in Avellino, Zona Industriale Pianodardine.

Società incorporanda: L.M.M. S.p.a. Lavorazioni Meccaniche Meridionali con sede in Avellino, via E. Capozzi n. 49.

Con verbale di assemblea 21 settembre 1999 n. 82903/9769 e n. 82902/9768 rep. a rogito dott. Carlo Corso in Milano è stata deliberata la fusione per incorporazione della L.M.M. Lavorazioni Meccaniche Meridionali S.p.a. nella Fim Sud S.p.a. omologata dal Tribunale di Avellino il 6 ottobre 1999 al n. 897/99 per la soc. Fim Sud S.p.a. e al n. 896/99 per la soc. L.M.M. S.p.a. Lavorazioni Meccaniche Meridionali e depositata nel registro imprese della C.C.I.A.A. di Avellino il 20 ottobre 1999 rispettivamente ai nn. PRA/11391/1999/CAV0002 e PRA/11390/1999/CAV0002.

La fusione avrà luogo senza concambio, non vi sono particolari categorie di azionisti né vantaggi per gli amministratori.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, sarà dall'inizio del periodo d'imposta in corso alla stipulazione dell'atto di fusione.

Cesare Lavelli.

S-24670 (A pagamento).

### TUSCANIA - S.r.l.

Sede in Lucca, via del Brennero n. 344/F  
Registro delle imprese di Lucca n. 97.395

### ETRUSCA - S.r.l.

Sede in Lucca, via del Brennero n. 344/F  
Registro delle imprese di Lucca n. 97.386

#### Delibere di fusione per incorporazione

Ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile si pubblica l'estratto delle delibere di fusione per incorporazione delle seguenti società:

società incorporante: Tuscania S.r.l. con sede in Lucca, via del Brennero n. 344/F, capitale sociale di L. 80.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01607200464, iscritta nel registro delle imprese di Lucca al n. 97.395, iscritta al R.E.A. presso la Camera di commercio di Lucca al n. 153986;

società incorporata: Etrusca S.r.l. con sede in Lucca, via del Brennero n. 344/F, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01607540463, iscritta nel registro delle imprese di Lucca al n. 97.386, iscritta al R.E.A. presso la Camera di commercio di Lucca al n. 153987.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* essendo il capitale sociale della società incorporante ed il capitale della società incorporanda nella titolarità, con identiche proporzioni, dei medesimi soci, non si applicano le disposizioni di cui all'art. 2501-*bis*, primo comma, numeri 3), 4) e 5) e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

Data dalla quale decorrono gli effetti civili, economici e fiscali della fusione: gli effetti contabili e fiscali della fusione, nessuno eccettuato od escluso, indipendentemente dalla data di stipulazione dell'atto di fusione, decorreranno dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà rogato l'atto di fusione.

Trattamento riservato ai soci: non esistono particolari categorie di soci o di azioni, e nessun trattamento particolare è riservato ai soci.

Vantaggi particolari in favore degli amministratori: alcun vantaggio è previsto in favore degli attuali amministratori.

Si dà atto che le delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Lucca in data 18 ottobre 1999 con protocollo n. 015.879 per la Tuscania S.r.l. e in data 13 ottobre 1999 con protocollo n. 15.703 per la Etrusca S.r.l.

Lucca, 18 ottobre 1999

Tuscania S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Fabrizio Gemignani

Etrusca S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Fabrizio Gemignani

S-24671 (A pagamento).

### MANFREDINI INDUSTRIA CORNICI - S.p.a.

Sede in Ferrara, via Traversagno n. 53  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 11784 del Registro imprese di Ferrara  
Codice fiscale n. 01122220385

#### Estratto delibera di scissione

In data 13 luglio 1999 l'assemblea straordinaria della società, con atto a rogito dottor Antonio Baraldi rep. 23633/5702, ha deliberato l'operazione di scissione.

Ai sensi degli artt. 2501-*bis*, 2502-*bis* e 2504-*novies* si riporta quanto segue:

1) partecipanti alla scissione: «Manfredini Industria Cornici S.p.a.» (società scissa) che assumerà la denominazione sociale di «Manfredini società Immobiliare S.p.a.» e la società beneficiaria di nuova costituzione «Manfredini Industria Cornici S.p.a.»;

3) rapporto di cambio; in misura proporzionale alle rispettive partecipazioni al Capitale sociale della società scissa;

4) le operazioni di iscrizione nel libro soci della beneficiaria saranno effettuate entro 30 giorni dalla data di effetto della scissione;

5) le azioni della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione della società, coincidente con la data di efficacia della scissione;

6) le operazioni della società scissa relative all'azienda trasferita saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese, ai sensi per gli effetti dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, fatta salva la facoltà di retrodatare al 1° gennaio 1999 gli effetti di cui al presente punto nonché quelli di cui al precedente punto 5) in caso di iscrizione dell'ultimo atto relativo alla presente scissione in data successiva al 31 dicembre 1998, come previsto dal 1° comma, ultimo capoverso del richiamato articolo;

7) non sono previste categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni a cui sia riservato un particolare trattamento;

8) non vengono proposti vantaggi agli amministratori delle società che partecipano alla scissione.

La deliberazione è stata depositata al registro imprese di Ferrara il 12 ottobre 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Santa Trancredi

S-24674 (A pagamento).

### CO.PAI - S.r.l.

Sede in Milano, via Daverio n. 6  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Milano n. 210916  
Codice fiscale n. 06332440152

### C.F.P. - S.p.a.

**Costruzioni in Ferro Plastificate**  
Sede in Buttapietra (VR), viale del Lavoro n. 38  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Verona n. 11945  
Codice fiscale n. 00863730230

#### *Estratto delibere di fusione*

Estratto delle deliberazioni di fusione adottate dalle assemblee della società Co.Pai S.r.l. con atto del notaio Alberto Paleari di Monza in data 3 settembre 1999 rispettivamente al numero di repertorio 28420 raccolta n. 6468 e della società C.F.P. S.p.a. Costruzioni in Ferro Plastificate con atto del notaio Francesco Tinazzi di Verona in data 3 settembre 1999 rispettivamente al numero di repertorio 11672 raccolta n. 2554 contenente le indicazioni previste dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Società incorporante: «Co.Pai S.r.l.», con sede in Milano, via Daverio n. 6.

Società incorporanda: «C.F.P. S.p.a. Costruzioni in Ferro Plastificate», con sede in Buttapietra, viale del Lavoro n. 38.

Con le citate delibere le società partecipanti alla fusione hanno approvato il progetto di fusione - depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano - competente per la società Co.Pai S.r.l. partecipante alla fusione, in data 2 agosto 1999 al n. PRA/195036/1999/CM1139 (società incorporante) e nel registro delle imprese di Verona, competente per la società C.F.P. S.p.a. Costruzioni in Ferro Plastificate partecipante alla fusione, in data 30 luglio 1999 al n. PRA/31808/1999/CVR0327 (società incorporanda) e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 9 agosto 1999 (numero inserzione S-20419, Foglio delle inserzioni n. 185) e hanno deliberato la fusione per incorporazione nella «Co.Pai S.r.l.» della società «C.F.P. S.p.a. Costruzioni in Ferro Plastificate».

Sulla base dei bilanci al 30 giugno 1999 approvati dalle assemblee straordinarie del 3 settembre 1999 per la società C.F.P. S.p.a. Costruzioni in Ferro Plastificate ed approvato dall'assemblea della società Co.Pai S.r.l. in data 3 settembre 1999. Con la fusione non si procederà ad alcun aumento del capitale sociale della società incorporante «Co.Pai S.r.l.».

Come già indicato nel progetto di fusione le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

Si dà atto che le delibere di fusione sono state depositate:

al registro delle imprese di Milano (competente per la società Co.Pai S.r.l. partecipante alla fusione) in data 19 ottobre 1999 al n. PRA/235335/1999/CM11472 (società incorporante) ed iscritta in data 20 ottobre 1999.

al registro delle imprese di Verona (competente per la società C.F.P. S.p.a. Costruzioni in Ferro Plastificate partecipante alla fusione) in data 18 ottobre 1999 al n. PRA/39339/1999/CVR0277 (società incorporanda) ed iscritta in data 21 ottobre 1999.

Co.Pai S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Franco Passoni

C.F.P. S.p.a. Costruzioni in Ferro Plastificate  
L'amministratore unico: Piercarlo Besana

S-24672 (A pagamento).

### CO.AL.PI - S.c. a r.l.

**Commissionaria Alimentaristi Piacentini**  
Sede Piacenza, via del Capitolato nn. 54/56  
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Piacenza  
al n. PC032-3229 Registro Imprese

### A.R.O.P. - S.c. a r.l.

**Alimentari Riuniti Oltrepò Pavese**  
Sede Montebello della Battaglia (PV), via per Casteggio n. 45  
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Pavia al nr. PV182-1284 Registro Imprese

#### *Estratto di delibere di fusione per incorporazione* (ex art. 2502-*bis* del Codice civile)

Con deliberazioni delle assemblee straordinarie in data 26 luglio 1999 di cui ai verbali in pari data n. 165716/11125 e n. 165715/11124 di repertorio del Notaio Sergio Moti in Piacenza, rispettivamente iscritte nel registro delle imprese di Piacenza in data 27 settembre 1999 al n. 11639 e nel registro imprese di Pavia in data 14 ottobre 1999 al n. 17371, le società:

«Co.Al.Pi. - Commissionaria alimentaristi Piacentini. S.c. a r.l., sede legale in Piacenza via del Capitolato nr. 54/56, iscritta nel registro delle imprese di Piacenza al n. PC032-3229;

«A.R.O.P. - Alimentari riuniti Oltrepò Pavese, S.c. a r.l., sede legale in Montebello della Battaglia (PV), via per Castello nr. 45, iscritta nel registro imprese di Pavia al n. PV182-1284;

hanno deliberato: di approvare il progetto di fusione, depositato presso il registro delle imprese di Piacenza in data 8 giugno 1999 ed ivi iscritto in data 9 giugno 1999 al n. 7626, e presso il registro delle imprese di Pavia in data 8 giugno 1999 ed ivi iscritto in data 8 giugno 1999 al n. 9520 e pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 140 del 17 giugno 1999, e pertanto di addivenire alla fusione per incorporazione nella società Co.Al.Pi. commissionaria alimentaristi Piacentini, S.c. a r.l. della società A.R.O.P. Alimentari Riuniti Oltrepò Pavese S.c. a r.l. sulla base dei bilanci di esercizio al 31 dicembre 1998 di entrambe le società.

Non si ha luogo a rapporto di concambio né a conguaglio in denaro.

Ai soci della società incorporata verrà assegnata una quota di capitale sociale corrispondente al valore nominale e le operazioni avranno inizio dalla data dell'atto di fusione e fino ai trenta giorni successivi.

La decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote dell'incorporante assegnate ai soci dell'incorporata è fissata nel termine di cui all'art. 2504-bis del Codice civile.

La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili, dal primo gennaio dell'anno solare nel quale sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

In dipendenza della fusione la società incorporante subentrerà in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda, nonché in tutti i diritti, obblighi, ragioni ed azioni della stessa, nulla escluso, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

Piacenza, 20 ottobre 1999

Co.Al.Pi. S.c. a r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Paolo Nobili

A.R.O.P. S.c. a r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Cesare Civardi

S-24677 (A pagamento).

## ELAH DUFOUR

**Società Alimentari Riunite a responsabilità limitata**

**GA - S.r.l.**

**Generale Ambiente**

*Estratto (ai sensi dell'articolo 2502-bis del Codice civile) delle deliberazioni di fusione per incorporazione della GA Generale Ambiente S.r.l. nella Elah Dufour Società Alimentari Riunite a responsabilità limitata, assunte dalle due società*

Con le assemblee straordinarie del 24 settembre 1999 delle società GA Generale Ambiente S.r.l. e Elah Dufour Società Alimentari Riunite a responsabilità limitata, assemblee debitamente omologate ed iscritte nel registro delle imprese rispettivamente di Savona il 20 ottobre 1999 e di Genova il 21 ottobre 1999, le suddette società hanno deliberato (mediante approvazione del relativo progetto di fusione) la fusione per incorporazione della GA Generale Ambiente S.r.l. nella Elah Dufour Società Alimentari Riunite a responsabilità limitata, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1998.

Società incorporante: «Elah Dufour Società Alimentari Riunite a responsabilità limitata», con sede in Genova (GE) via Piandilucio n. 7, col capitale sociale di L. 49.638.061.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Genova al numero 53746, codice fiscale n. 04853680017;

Società incorporanda: «GA Generale Ambiente S.r.l.», con sede in Boggio Verezzi (SV), via XX Settembre nn. 5/7, col capitale sociale di L. 7.200.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Savona al numero 15493/98, codice fiscale n. 01710740026.

La fusione avviene senza aumento di capitale sociale in quanto l'incorporante Elah possiede direttamente l'intero capitale dell'incorporanda GA e continuerà a detenerlo fino alla fusione e pertanto le relative quote saranno annullate senza sostituzione.

Pertanto non si applicano le norme di cui agli articoli 2501-bis numero 3, 4, 5, 2501-quater e 2501-quinques del Codice civile.

Le operazioni della Società incorporanda GA saranno imputate al bilancio della incorporante Elah, dal 1° febbraio 1999 e ciò anche ai fini delle imposte sui redditi.

La Elah subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi della società incorporanda GA dal giorno successivo a quello dell'effettuazione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'articolo 2504 del Codice civile.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote.

Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Elah Dufour Società Alimentari Riunite a responsabilità limitata  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
cav. del lav. Flavio Repetto

S-24698 (A pagamento).

## TECNOCASA FRANCHISING - S.p.a.

### ISTITUTO ROMANO FRANCHISING - S.r.l.

*Estratto delle deliberazioni di fusione  
(ex art. 2502-bis del Codice civile)*

Società incorporante: Tecnocasa Franchising S.p.a. iscritta al registro delle imprese di Milano al numero 259834 Tribunale di Milano già iscritta al registro ditte con il numero 1219457, con sede legale in Assago via Einstein nn. 1/3, con capitale sociale di L. 17.500.000.000 (diciassettemiliardicinquecentomilioni), interamente versato; delibera assunta il 13 settembre 1999 con verbale a rogito notaio P. Matarrese di Milano rep. n. 85158/12627 omologato con decreto in data 27 settembre 1999 al n. 15250, iscritto nel registro delle imprese di Milano il 1° ottobre 1999.

Società incorporata: Istituto Romano Franchising S.r.l. iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 1568/1993 Tribunale di Roma, già iscritta al registro ditte con il numero 767569, con sede legale in Roma via Zoe Fontana n. 220 ed. B4, con capitale sociale di L. 2.000.000.000 (duemiliardi), interamente versato; delibera assunta il 13 settembre 1999 a rogito notaio P. Matarrese di Milano rep. n. 85159/12628, omologato con decreto in data 13 ottobre 1999 al numero 11718 iscritto nel registro delle imprese di Roma il 21 ottobre 1999.

1. Indicazioni previste dall'art. 2502-bis e 2501-bis del Codice civile:

società incorporante: Società per azioni. Denominazione: Tecnocasa Franchising S.p.a. sede in Assago, via Einstein nn. 1/3.

2. Società incorporata: Società a responsabilità limitata. Denominazione: Istituto Romano Franchising S.r.l., sede Roma via Zoe Fontana n. 220 ed. B4.

3. Rapporto di cambio di numero 1 azione ordinaria della Tecnocasa Franchising S.p.a. per numero 3,57 (tre virgola cinquantasette) quote dell'Istituto Romano Franchising S.r.l.

4. Le nuove azioni saranno assegnate ai soci della incorporanda Istituto Romano Franchising S.r.l., in concambio delle quote possedute dagli stessi nella medesima, quest'ultime da annullarsi in conseguenza della fusione.

Con efficacia dalla data di effetto dell'atto di fusione, il capitale sociale della Tecnocasa Franchising S.p.a. sarà aumentato di L. 2.000.000.000 (duemiliardi) (da L. 17.500.000.000 a L. 19.500.000.000) mediante emissione di numero 2.000.000 nuove azioni da nominali L. 1.000 cadauna.

5. Le azioni da assegnare ai soci della incorporanda Istituto Romano Franchising S.r.l. parteciperanno agli utili della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1999.

6. Gli effetti economici e contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporazione anche ai fini delle imposte sui redditi a far data dal 1° gennaio 1999.

7. — 8. Non esiste un trattamento riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio P. Matarrese.

S-24700 (A pagamento).

# ANNUNZI GIUDIZIARI

## NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

### T.A.R. LAZIO Sezione III

In ottemperanza alla sentenza del T.A.R. Lazio. Sez. III. n. 2130/1999, resa sul ricorso n. 738/1998 proposto da Di Giacomo Francesco (avv. prof. Franco Gaetano Scoca e avv. Gabriele Scichilone) contro il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, nonché contro la commissione giudicatrice del concorso indetto con decreti ministeriali 22 dicembre 1995 e 29 febbraio 1996, a posti di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, settore C06X, chimica, per l'annullamento del provvedimento di cui alla nota 29 ottobre 1997 n. 13674 del direttore amministrativo del Politecnico di Milano, con cui è stata comunicata al ricorrente la sua mancata ammissione alle prove d'esame del concorso predetto, nonché di ogni atto connesso; si integra il contraddittorio nei confronti dei seguenti controinteressati: Bertani Roberta, Camprostrini Renzo, Celiberto Roberto, Depero Laura, Donato Andrea, Failla Salvatore, Fontana Francesca, Iannelli Pio, Lazzeri Luigi, Leonelli Cristina, Marchetti Fabio, Mastrotrilli Pietro, Meille Stefano Valdo, Molinari Raffaele, Mozzon Mirto, Neri Giovanni, Resnati Giuseppe, Stipa Pierluigi, Tolazzi Marielena, Ugozzoli Franco.

Con ricorso introduttivo e due successivi atti di motivi aggiunti, è stata dedotta la violazione dell'art. 42 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980 n. 382 e della circolare M.U.R.S.T. del 28 luglio 1997, eccesso di potere per falsità dei presupposti di fatto, difetto di motivazione, illogicità, contraddittorietà, disparità di trattamento ed ingiustizia manifeste. Il ricorrente ha contestato che i giudizi individuali espressi nei suoi confronti sono estremamente brevi e mancano della valutazione in ordine alla qualità dei lavori; non risulta considerata la sua iscrizione a cinque prestigiose società scientifiche americane; nessuna rilevanza è stata data alle sue numerose ed importanti esperienze di ricerca maturate, più di ogni altro candidato, sia a livello accademico nazionale che all'estero; è stato ignorato l'ulteriore elemento di legge costituito dalla sua intensa attività didattica. Si eccipisce poi la violazione dell'art. 44, comma 5 e comma 6, decreto del Presidente della Repubblica n. 382 del 1980 per eccesso di potere per contraddittorietà: il prof. Pietropaolo è stato nel contempo membro effettivo della commissione giudicatrice e componente del CUN per tutta la durata delle operazioni concorsuali e fino al parere favorevole impugnato. Inoltre il prof. Nobile, membro della commissione giudicatrice del concorso di cui si discute, era commissario nel concorso immediatamente precedente per posti di professore associato di chimica (C060). Pertanto si chiede l'annullamento del provvedimento impugnato.

Prof. avv. Franco Gaetano Scoca - avv. Gabriele Scichilone.

S-24402 (A pagamento).

### TRIBUNALE ORDINARIO DI COMO

#### Atto di citazione

Giorato Marco, nato a Lieto Colle il 27 marzo 1954, residente in Parè (CO), via Garibaldi n. 16, assistito e rappresentato dall'avv. Barelli di Como, cita i signori Macconi Maria, Briccola Alessandro fu Giovanni, Briccola Carlo fu Celso, Briccola Chiara fu Celso, Briccola Eugenio fu Celso, Briccola Luigia fu Giovanni, Briccola Rosalia fu Giovanni, Corti Aldo fu Attilio, Corti Angelo fu Giuseppe, Corti Basilio fu Luigi, Corti Carolina fu Luigi, Corti Celso fu Pasquale, Corti Eugenio fu Giuseppe, Corti Vittorio fu Luigi, Galli Angela fu Giuseppe, Galli Natalina fu Giuseppe, Galli Pierina fu Giuseppe, Galli Vincenza fu Giuseppe, Macconi Giuseppina fu Angelo, Solca Adele fu Tranquillo, Solca Giuseppe fu Tranquillo, Solca Virginia fu Tranquillo, Taborelli Emi-

lio di Leonardo, Tettamanti Achille fu Eugenio, Tettamanti Giuseppina di Giuseppe, Tettamanti Luigina di Giuseppe mar. Corti, Tettamanti Mario di Giuseppe, Corti Chiara fu Pasquale maritata Briccola a comparire avanti il Tribunale Ordinario di Como, G.I. designando, all'udienza del 26 gennaio 2000 ore 10 con invito a costituirsi nei termini e nelle forme di cui all'art. 166 codice procedura civile e con avvertimento che la mancata costituzione implica le decadenze di cui all'art. 167 codice procedura civile per sentire dichiararsi la sua proprietà per usucapione di immobili in Comune di Parè, via Garibaldi consistenti in porzione di vecchio fabbricato con area nuda adiacente costituente porzione delle seguenti particelle:

C.T. Comune di Parè partita 843 mapp. 742 Ha 0.00.60 fabbrica rurale R.D. L.O. - R.A. L.O.; partita 378 mapp. 427 Ha 0.08.00 fabbricato rurale R.D. L.O. - R.A. L.O.

C.U. Comune di Parè partita 86 mapp. 198 sub. 6 cat. A/5 - cl. U, vani 3,5 - R.C. L.196.000.

La notifica dell'atto di citazione per pubblici proclami è stata autorizzata dal presidente del Tribunale di Como in data 17 settembre 1999.

Avv. Gianfranco Barelli.

C-27045 (A pagamento).

### TRIBUNALE ORDINARIO DI COMO

#### Atto di citazione

Manganaro Cataldo, nato a San Cataldo il 21 maggio 1945, residente in (CO) Parè, via Garibaldi n. 16, assistito e rappresentato dall'avv. Barelli di Como, cita i signori Briccola Alessandro fu Giovanni, Briccola Carlo fu Celso, Briccola Chiara fu Celso, Briccola Eugenio fu Celso, Briccola Luigia fu Giovanni, Briccola Rosalia fu Giovanni, Corti Aldo fu Attilio, Corti Angelo fu Giuseppe, Corti Basilio fu Luigi, Corti Carolina fu Luigi, Corti Celso fu Pasquale, Corti Eugenio fu Giuseppe, Corti Vittorio fu Luigi, Galli Angela fu Giuseppe, Galli Natalina fu Giuseppe, Galli Pierina fu Giuseppe, Galli Vincenza fu Giuseppe, Macconi Giuseppina fu Angelo, Solca Adele fu Tranquillo, Solca Giuseppe fu Tranquillo, Solca Virginia fu Tranquillo, Taborelli Emilio di Leonardo, Tettamanti Achille fu Eugenio, Tettamanti Giuseppina di Giuseppe, Tettamanti Luigina di Giuseppe mar. Corti, Tettamanti Mario di Giuseppe a comparire avanti il Tribunale Ordinario di Como, G.I. designando, all'udienza del 26 gennaio 2000 ore 10 con invito a costituirsi nei termini e nelle forme di cui all'art. 166 codice procedura civile e con avvertimento che la mancata costituzione implica le decadenze di cui all'art. 167 codice procedura civile per sentire dichiararsi la sua proprietà per usucapione di immobili in comune di Parè, via Garibaldi consistenti in porzione di vecchio fabbricato con area nuda adiacente costituente porzione della seguente particella:

C.T. Comune di Parè partita 378 foglio 9 mapp. 427 Ha 0.08.00 fabbricato rurale R.D. L.O. - R.A. L.O.

La notifica dell'atto di citazione per pubblici proclami è stata autorizzata dal presidente del Tribunale di Como in data 17 settembre 1999.

Avv. Gianfranco Barelli.

C-27046 (A pagamento).

### AMMORTAMENTI

#### Ammortamento assegni

Il giudice unico del Tribunale di Sanremo, dott. Gianfranco Boccalatte letto il ricorso ex art 69 regio decreto 21 dicembre 1933 n. 1736 presentato da Grazzini Alessandro, nato a Lucca il 9 marzo 1964 e residente ad Ospedaletti (IM), Lungomare Cristoforo Colombo 81/10, titolare dell'Hotel Ristorante Floreal sito in Ospedaletti, corso Regina Margherita n. 83, beneficiario dell'assegno bancario n. 23800472800 dell'importo di L. 1.500.000 tratto sul c/c n. 15964 della Banca Popolare di Milano, agenzia di Bresso, e dell'assegno bancario n. 0024555889

dell'importo di L. 800.000 tratto sul c/c n. 307171/00 della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, agenzia di Monsummano Terme; il quale ha richiesto a seguito di furto degli stessi; ritenuta la propria competenza e previa visione della documentazione allegata visto l'art. 69 del regio decreto 21 dicembre 1933 n. 1736, ha pronunciato l'ammortamento dei predetti assegni bancari e precisamente il n. 23800472800 tratto sul c/c n. 15964 della agenzia di Bresso della Banca Popolare di Milano dell'importo di L. 1.500.000 ed il n. 0024555889 tratto sul c/c n. 307171/00 della agenzia di Monsummano Terme della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia dell'importo di L. 800.000 e ne autorizza il relativo pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto o di un suo estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore, con provvedimento in data 8 settembre 1999.

Sanremo, 11 ottobre 1999.

Alessandro Grazzini.

S-24442 (A pagamento).

#### Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Roma nel procedimento R G 1952/1999 pronuncia l'ammortamento degli assegni bancari n. 0010043437 di L. 2.000.000 del Credito Italiano emesso da Mario Marinangeli a favore di Angelo Zamagna; n. 0010043438 di L. 2.000.000 del Credito Italiano emesso da Mario Marinangeli a favore di Angelo Zamagna autorizza il pagamento dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore. Si notifichi al trattario e all'emittente Roma 1 ottobre 1999 f.to il direttore di cancelleria f.to il presidente 7 ottobre 1999.

Avv. Silvia Steffano.

S-24446 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

A seguito di ricorso presentato da Cuniberti Andreino Silvio, residente in Vicoforte, via Trombetta 41/b, il Giudice del Tribunale di Mondovì, con decreto 11 ottobre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0047206150, senza data, per l'importo di L. 19.834.880, tratto sul c/c n. 36/3 della Banca Regionale Europea, agenzia di Ceva, via Roma n. 40.

Mondovì, 13 ottobre 1999

Andreino Silvio Cuniberti.

C-27011 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Genova (*omissis*) dichiara l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile n. 34.01506338.09 di L. 9.000.000 (novemilioni) emesso in Genova in data 22 giugno 1999 dalla Banca di Roma, agenzia 0126 di Genova, a favore di Trosti Gianfranco. Ne autorizza il pagamento decorso il termine di giorni 15 dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga nel frattempo fatta opposizione dal detentore.

Genova, 13 ottobre 1999

Avv. Stefano Vita.

G-749 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 24 settembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0328001233, tratto sul conto corrente intestato alla signora Antonietta Spirli, presso la Banca Ambroveneto, agenzia n. 1 di Milano, a favore di Gipel, firmato dalla signora Antonietta Spirli, con un importo di L. 470.000. Opposizione legale entro 15 giorni.

p. Gipel S.a.s.: Hu Zui Xun.

M-8157 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il giudice unico presso il Tribunale di Torino ha pronunciato con decreto del 15 settembre 1999 l'ammortamento dell'assegno bancario n. 585807415-11 tratto a Napoli il 17 aprile 1999 per L. 15.000.000 dal conto corrente n. 042665 della Deutsche Bank S.p.a., sede di Napoli, intestato a Diletto Vincenzo, a favore di Diletto Vincenzo. Opposizione quindici giorni.

Dott.ssa Patrizia Patrucco.

T-2041 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Su istanza del Sanpaolo IMI S.p.a. il Tribunale di Torino, con decreto in data 23 settembre 1999, ha pronunciato l'ammortamento - autorizzandone il pagamento decorsi 15 giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga interposta opposizione da parte di eventuali terzi detentori - dall'assegno bancario n. 765984307-10 di L. 5.000.000, tratto a Torino il 30 maggio 1999 da Consult di Canino Alexander d.i., con sede in San Maurizio Canavese, via Ivrea n. 9, sul Sanpaolo IMI S.p.a., filiale di San Maurizio Canavese, conto corrente n. 7894.

Torino, 18 ottobre 1999

Sanpaolo IMI S.p.a.: Massimo Brandoni.

T-2050 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Su istanza della Lozzolo Refrattari S.r.l. il Tribunale di Vercelli, con decreto in data 7 ottobre 1999, ha pronunciato l'ammortamento - autorizzandone il pagamento decorsi 15 giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga interposta opposizione da parte di eventuali terzi detentori - dall'assegno bancario n. 0532795048.06 di L. 8.970.000, tratto a Salerno il 25 gennaio 1999 da Antiche Fornaci D'Agostino S.p.a., con sede in Salerno, via S. Alfonso Maria de Liguori n. 16, sul Monte dei Paschi di Siena, filiale di Salerno, conto corrente n. 45845.26 all'ordine della Lozzolo Refrattari S.r.l.

Torino, 18 ottobre 1999

p. Lozzolo Refrattari S.r.l.: Massimo Brandoni.

T-2051 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Con decreto 30 giugno 1999 il presidente del Tribunale di Como ha dichiarato l'ammortamento dell'effetto cambiario emesso a Faloppio il 7 agosto 1998 per L. 1.185.000, scadenza 31 dicembre 1998 a firma Centro Estetico Kronoline di Nicosia Giuseppina a favore Vitra S.r.l., autorizzandone il pagamento decorsi 30 giorni dalla pubblicazione, purché non venga fatta opposizione.

Sanpaolo IMI S.p.a.

Arca territoriale Como: avv. G. Franco Barigelletti

C-27043 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Genova, con decreto R. Vol. 20854D/99 in data 4 ottobre 1999, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 41657, cat. 32, emesso dalla Banca Carige S.p.a., agenzia n. 14 di Genova, in data 26 giugno 1998 con denominazione «Borella Roberta» e recante un saldo apparente di L. 19.020.388 (diciannovemilioni ventimilatrecentottantototolire).

Opposizione legale 90 giorni.

Genova, 14 ottobre 1999

Roberta Borella.

G-748 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 7 ottobre 1999 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 04554 emesso dalla banca Monte Paschi di Siena, agenzia n. 2 di Milano, con un saldo apparente di L. 2.255.250.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Maria Grazia Bronte.

M-8150 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Lamezia Terme con decreto del 23 febbraio 1999 successivamente corretto con provvedimento del 4 giugno 1999 notificati il 6 luglio 1999 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 11125050.23 emesso dal M.P.S., filiale di Falerna, il 28 agosto 1998 con scadenza al 28 dicembre 1998 e con un saldo apparente alla data odierna di L. 80.000.000 (ottantamiloni) autorizzando l'istituto bancario emittente a rilasciare un duplicato dopo trascorso il termine di 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga nel frattempo fatta opposizione da parte del detentore.

Nocera Ter., 11 ottobre 1999

Il richiedente: avv. Gabriele Ruffino.

C-27229 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 9 settembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio a portatore n. 32320095 emesso dalla banca Cariplo, agenzia n. 36 di Milano, con un saldo apparente di L. 2.830.000.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Immacolata Caforio

M-8151 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Como, sezione distaccata di Erba, con provvedimento in data 29 settembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. CD48M emesso dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di Binago (CO), per l'importo di L. 7.000.000.

Asso, 12 ottobre 1999

Vincenza Amico.

C-27044 (A pagamento).

**Ammortamento certificato azionario**

Il presidente del Tribunale di Udine con decreto in data 21 aprile 1999 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 35739 rappresentante n. 1.000 azioni della Banca Popolare Udinese S.c. a r.l., con sede in Udine, via Cavour n. 24, del valore nominale di L. 5.000 ciascuna, intestato a Bortuzzo Maria Luisa, nata a Spilimbergo il 21 giugno 1946 e residente in Corno di Rosazzo, via Gortani n. 2/C.

Opposizione legale entro trenta giorni dalla presente pubblicazione.

p. Maria Luisa Bortuzzo: Banca Popolare Udinese S.p.a.

S-24483 (A pagamento).

**Ammortamento certificato azionario**

Il presidente del Tribunale di Udine con decreto in data 11 marzo 1999 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 34626 rappresentante n. 4000 azioni della Banca Popolare Udinese S.c.a.r.l., con sede in Udine, via Cavour n. 24, del valore nominale di L. 5.000 ciascuna, intestato a Piani Angelo, nato a Pozzuolo del Friuli il 5 settembre 1926 e residente in Udine, via Ferrari n. 65.

Opposizione legale entro trenta giorni dalla presente pubblicazione.

p. Angelo Piani: Banca Popolare Udinese S.p.a.

S-24485 (A pagamento).

**Ammortamento polizza di pegno**

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 9 settembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento della polizza di pegno al portatore n. 1790171 emessa dalla Banca Regionale Europea S.p.a., agenzia di Milano intestato a Orlando Felicia con un saldo di L. 1.300.000 opposizioni legali entro 90 giorni.

Orlando Felicia.

M-8152 (A pagamento).

**Ammortamento titoli di credito**

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 12 giugno 1999 ha pronunciato l'ammortamento dei libretti al portatore n. 13/454 con un saldo apparente di L. 10.605.574 e n. 13/386 con un saldo apparente di L. 7.116.379, e il certificato al portatore n. 11376058 valore nominale di L. 60.000.000 emessi dall'Istituto Bancario S. Paolo Torino, IMI, filiale di Locate di Triulzi, tutti intestati a Siori Lucia.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Lucia Siori.

M-8154 (A pagamento).

**Ammortamento di certificato deposito**

Il presidente del Tribunale di Torino con proprio decreto del 28 settembre 1999 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore intestato alla signora Dellacasa Cremona Danila residente in Torino emesso dal Credito Italiano, Unicredito Italiano, agenzia n. 7 n. 72443/14 con saldo creditore di L. 250.000.000.

Autorizzando l'Istituto mutuante a rilasciare il duplicato del libretto trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Torino, 18 ottobre 1999

Danila Dellacasa Cremona.

T-2053 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 5 ottobre 1999, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Greco Alessandro, Giuseppe, nato a Roma il 1° aprile 1963 chiede per sé e per la propria figlia minore Greco Alessandra, nata a Poggibonsi il 2 marzo 1992, entrambi residenti a San Giovanni Valdarno, l'autorizzazione ad aggiungere al proprio cognome «Borgognoni». Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Alessandro Greco.

S-24507 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 14 ottobre 1999, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che D'Errico Galina, nata a Vidin (Bulgaria) il 7 dicembre 1988 (atto trascritto al Comune di Roma p. II serie B2 n. 92/99) e residente in Roma, venga autorizzata a cambiare il nome in «Gala».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 20 ottobre 1999

Vincenzo D'Errico - Ginevra Benini.

S-24389 (A pagamento).

**Cambiamenti di nome**

Con decreto in data 27 agosto 1999 il procuratore generale c/o la Corte di appello di Catanzaro ha autorizzato Cimato Rosario nato a Vibo Valentia il 30 settembre 1956 e ivi residente in c.da Bitonto ad eseguire la pubblicazione dell'istanza nell'interesse di genitore dei minori Cimato Juri e Cimato Anna intesa ad ottenere il cambio del nome Juri in «Giuseppe» e Anna in «Isabella» in modo da chiamarsi Cimato Giuseppe e Cimato Isabella.

Vibo Valentia, 24 settembre 1999

Rosario Cimato.

C-27020 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica della Corte d'appello di Brescia con decreto n. 59/99 del 29 settembre 1999 autorizza la pubblicazione della domanda per il cambio di nome della minore Bassi Jaimara, nata in Brasile l'8 ottobre 1995 e residente a Crema, in via Rossignoli n. 10, cambiando il nome da Jaimara a «Letizia» in modo che la minore venga chiamata Bassi Letizia.

Chiunque né abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Luigi Bassi.

C-27038 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Genova, con decreto in data 27 agosto 1999, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Mura Anna, nata a Savona il 14 aprile 1997, residente in Genova, via Castelli n. 4/19 scala C, sia autorizzata a cambiare il nome Anna in «Marta».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 16 ottobre 1999

Paolo Mura.

G-751 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

I sottoscritti Irolsini Claudio e Ratti Elena rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 28 settembre 1999, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi della figlia minore Irolsini Ramala, nata in Nepal il 21 novembre 1990 e residente in Torino, via Reduzzi n. 9, di cambiamento del nome attuale nei nomi di «Erica, Ramala» in modo da risultare Irolsini Erica, Ramala.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni 30).

Torino, 15 ottobre 1999

Claudio Irolsini - Elena Ratti.

T-2042 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

**Dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale di Siracusa con sentenza 4 giugno 1997 ha dichiarato l'assenza dello scomparso Lairetta Michelangelo n. Pachino 18 settembre 1956, avvenuta nel marzo 1992.

Pachino, 25 agosto 1999

Giuliano Carmela, coniuge.

C-27226 (A pagamento).

(2ª pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Si rende noto che Testa Giuseppa, Testa Palma, Testa Concetta, Pistagna Stefania Maria, Pistagna Antonino, Pistagna Riccardo, Testa Marco, Testa Sandra Elisabetta, Testa Marina Lorena, Testa Giuseppe Antonio e Testa Patrizia Francesca, con istanza depositata il 29 luglio 1999 hanno richiesto al Tribunale di Catania la dichiarazione di morte presunta di Testa Giuseppe nato a Catania il 28 agosto 1922, con ultima residenza in Catania, via G. Verdi n. 7, disperso in Russia in occasione della seconda guerra mondiale.

Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale di Catania entro sei mesi.

Avv. Luigi Bonanno Feldmann - Avv. Andrea Pittalà.

Questo avviso annulla e sostituisce quelli pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 194 del 19 agosto 1999 (1ª pubblicazione) e nella *Gazzetta Ufficiale* n. 209 del 6 settembre 1999 (2ª pubblicazione).

C-21860 (Gratuito - dalla *Gazzetta Ufficiale* n. 243).

**LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA**

**CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI SASSARI**

**Società Cooperativa a r.l.**

(Decreto legge 7 maggio 1948 n. 1235)

(in liquidazione coatta amministrativa, decreto 26 luglio 1986)

Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 184 del 9 agosto 1986)

Sede in Sassari, via Caniga n. 1

Oggetto: pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* ai sensi e per gli effetti dell'art. 213 della l. fall. dell'uscita dalla procedura di liquidazione coatta amministrativa del Consorzio Agrario Provinciale di Sassari.

Premesso che il Ministero delle Politiche Agricole in data 5 ottobre 1999, prot. n. 132977 ha autorizzato il commissario liquidatore del Consorzio Agrario Provinciale di Sassari al deposito presso la Cancelleria del Tribunale di Sassari di tutto il carteggio relativo all'uscita dalla procedura di liquidazione coatta amministrativa (art. 213 l. fall.).

Ciò premesso in attuazione di detto provvedimento il Consorzio Agrario Provinciale di Sassari in data 15 ottobre 1999 ha depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Sassari i seguenti documenti:

- 1) delibera n. 139 del 5 ottobre 1999;
- 2) provvedimento protocollo n. 132977 del Ministero delle Politiche Agricole;

- 3) bilancio al 31 dicembre 1998;
- 4) bilancio al 31 dicembre 1998 asseverato presso il Tribunale di Cagliari dallo studio Crobeddu-Onnis;
- 5) stato del passivo al 7 agosto 1986;
- 6) stato del passivo al 31 dicembre 1998;
- 7) relazione del commissario liquidatore;
- 8) verbale del comitato di sorveglianza.

Sassari, 20 ottobre 1999

Il commissario liquidatore: dott. Maurizio Onorato.

S-24394 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI  
DI LIQUIDAZIONE**

**GICO - S.p.a.**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Sede in Grontardo, via Trieste n. 75

Il sottoscritto avv. Roberto Pincione, commissario liquidatore comunica che presso il Tribunale di Cremona sono stati depositati il bilancio finale, il conto della gestione, il progetto di ripartizione finale e il rapporto del comitato di sorveglianza della sopraindicata società in liquidazione coatta amministrativa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 213 l. fall. gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Il commissario liquidatore: avv. Roberto Pincione.

M-8158 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA**

**AVVISI D'ASTA**

**COMUNE DI RAVENNA**

*Estratto di avviso di asta pubblica*

In pubblicazione all'albo pretorio dal 14 ottobre 1999 al 13 dicembre 1999.

In attuazione della deliberazione di C.C. n. 143/31734 del 3 agosto 1999, dispone la vendita per asta pubblica, di un diritto di superficie della durata di anni 70 su di un'area sita in località Standiana facente parte del progetto Unitario Comparto G, Subcomparti 1, 5, 6 e 7 alle condizioni stabilite nella convenzione approvata con il medesimo atto consiliare sopra citato.

L'immobile presenta le seguenti individuazioni catastali: NCT Ravenna, sez. Savio, foglio 41, mappali 16, 138, 139, 162, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183 e 194.

L'asta pubblica si terrà il giorno 14 dicembre 1999 alle ore 9 presso la residenza municipale, piazza del Popolo n. 1, Ravenna.

L'asta verrà aperta sul valore di base di L. 4.543.000.000 (pari a € 2.346.263,69) cui va aggiunta l'I.V.A. al 20%.

L'asta pubblica si terrà a mezzo di offerta segreta solo ed esclusivamente in aumento percentuale da confrontarsi col prezzo base d'asta. L'offerta deve pervenire a: Comune di Ravenna, Servizio Tecnico Amministrativo e Contratti, piazza del Popolo n. 1, 48100 Ravenna, entro e non oltre le ore 12 del giorno 13 dicembre 1999.

Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno effettuare un deposito in contanti, presso la Tesoreria Comunale, pari al 10% del prezzo base d'asta, quale deposito provvisorio a garanzia, precisamente L. 454.300.000 (pari a € 234.626,37).

Il bando, in versione integrale, è visionabile sul sito Internet del Comune di Ravenna all'indirizzo: [www.comune.ra.it/appalti](http://www.comune.ra.it/appalti).

Si ritiene opportuno avvertire che qualsiasi irregolarità sostanziale o formale della documentazione invalida l'offerta, rendendola nulla. Presso il Servizio Patrimonio, via B. Alighieri n. 14/A, Ravenna, tel. 0544482832, si possono avere notizie riguardanti la gara e ritirare l'avviso d'asta pubblica.

Responsabile del procedimento: ing. Anna Ferri, tel. 05544482820.

Il dirigente del servizio patrimonio: ing. Anna Ferri.

C-27010 (A pagamento).

### OPERA PIA TAPPARELLI D'AZEGLIO

Saluzzo (CN), via Cuneo n. 16  
Tel. 0175/249204

#### Avviso di asta pubblica (Estratto)

Il giorno 2 dicembre 1999, alle ore 10, presso la sede dell'Ente, si terrà un unico esperimento d'asta ad offerte segrete per la vendita del seguente immobile: Comune di Lagnasco: lotto di terreno individuato dal vigente P.R.G.C. in zona RES5 destinata ad edilizia residenziale convenzionata, descritto in Catasto Terreni alla Partita 450, Fg. 14, mappale 567/parte di superficie indicativa di mq. 5.500 circa, nonché striscia di terreno destinata a strada, di superficie di mq. 1.100 circa, per complessivi mq. 6.600 circa. Prezzo base d'asta L. 54.000 per metro quadrato di superficie (importo complessivo presunto L. 356.400.000).

L'immobile viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova con i relativi diritti e servitù, tenendo conto di quanto precisato nella perizia ed atti relativi. La vendita è effettuata a misura, e l'importo complessivo presunto sarà da congruarsi alla stipula dell'atto notarile in base alle risultanze del frazionamento catastale. Le offerte, in carta legale, dovranno pervenire alla sede dell'Ente, via Cuneo n. 16, Saluzzo, in busta chiusa raccomandata, entro le ore 17 del giorno mercoledì 1° dicembre 1999. Il deposito a garanzia è di L. 72.000.000 pari a due decimi (2/10 arrotondati) del valore presunto dell'immobile. Gli atti sono visibili presso la Segreteria dell'Ente nelle ore d'ufficio.

Saluzzo, 11 ottobre 1999

Il presidente: geom. Franco Lovera.

C-27033 (A pagamento).

### BANDI DI GARA

R.A.V.

Raccordo autostradale Valle D'Aosta S.p.a.  
Gruppo AUTOSTRADE  
Roma, via Salaria n. 243

#### Avviso di gara avvenuta

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990 del seguente esito di gara:

Autostrada: A5 Aosta, Traforo del Monte Bianco.

Tronco: Courmayeur (Entreves), Morgex.

Esecuzione di tutti i lavori, prestazioni e forniture che si renderanno necessari per la costruzione degli impianti tecnologici.

Importo a base d'asta: L. 5.814.000.000 pari a € 3.002.680 pubblico incanto esperimento il 9 luglio 1999 ed il 30 luglio 1999.

Sono pervenute n. 42 offerte e precisamente quelle inviate dalle sottoelencate imprese:

1) Elettro Marche S.r.l.; 2) Orsi Impianti; 3) I.C.I.; 4) Consorzio Elettrocisti Torino e Provincia S.c.r.l.; 5) Elmont Impianti S.r.l.; 6) A.T.I. Ieci S.p.a., Thermania S.r.l.; 7) Coelna Impianti S.r.l.; 8) A.T.I. A. Effe S.r.l., IMI-Ietum; 9) Rael & C. S.r.l., Icci; 10) Kopa Engineering S.r.l.; 11) Giordano & C. S.p.a.; 12) Costantini Elettrotecnico S.p.a.; 13) Salice Tecno S.p.a.; 14) A.T.I. Burlandi Franco S.r.l., Elettroimpianti; 15) A.T.I. Crocco Emanuele S.r.l., Socimelsimel; 16) Igeit S.p.a.; 17) Imet S.p.a.; 18) E.T.S. S.r.l.; 19) Coop. B. Cellini S.r.l.; 20) A.T.I. Antonio Lecce, Impiantistica Civile ed Industriale di Romito Nicola & C. S.n.c.; 21) Ieci S.r.l.; 22) A.T.I. Gabianelli S.r.l., S.I.M. S.r.l., Davani; 23) Busi Impianti S.p.a.; 24) Sieme S.r.l.; 25) T & T S.p.a.; 26) Impianti Elettrici Carlo Ceparelli; 27) A.T.I. Troiani R. & Ciarrochi R. S.n.c., Elettrotecnica di A. Argenti-Co.Ge.Im. S.r.l.; 28) A.T.I. Elettra Arnad S.r.l., Rossi Franca; 29) A.T.I. Presotto Impianti Elettrici S.r.l., Sina; 30) A.T.I. Moretti & Carpita S.n.c., Santarlasci; 31) Costruzioni Elettrotecniche Telefoniche S.r.l.; 32) Elettromeccanica Galli Italo S.p.a.; 33) Eleca S.p.a., 34) A.T.I. Impreservices S.r.l., Stacchiotti; 35) Compagnia Italiana Montaggi Elettrici S.p.a.; 36) A.T.I. Società Impianti Telefonici ed Elettrici S.p.a., Sieg; 37) A.T.I. Gemmo Impianti S.p.a. - Prieci S.r.l.; 38) Ciel S.r.l.; 39) Electron Italia S.r.l.; 40) Itea S.p.a.; 41) Consorzio Cooperative Costruzioni; 42) A.T.I. Guido Massarella Elettrotelesicula-Carlini Signal.

Sono state ammesse al pubblico incanto tutte le imprese sopra indicate con esclusione di quelle contrassegnate dai seguenti numeri: 15); 26); 28); 29).

È risultata aggiudicataria l'Impresa Imet S.p.a. con il ribasso del 20,600%. Si è proceduto all'esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 109/1994 come modificata dalla legge 216/1995 e dalla legge 415/1998. Bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 140 del 10 giugno 1999.

L'amministratore delegato: avv. Giovanni M. Barone.

S-24385 (A pagamento).

### MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

Direzione Generale M.C.T.C.

Gestione Governativa della Circumvesuviana

#### Avviso di gara per fornitura autoscala

1. Ente Appaltante: gestione Governativa della Circumvesuviana con sede in corso Garibaldi n. 387, - 80142 Napoli (Italia), tel. 081-7722111, telefax 081-7722450.

2. Natura dell'appalto: gara a procedura ristretta per la fornitura di Autoscale polifunzionali.

3. Luogo di esecuzione: rete ferroviaria della G.G. della Circumvesuviana.

4. Natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura di n. 2 autoscale polifunzionali a scartamento 950 mm, destinate alla manutenzione della linea aerea di contatto. L'importo presunto dell'appalto è di L. 1.000.000.000 (€ 516.456), I.V.A. esclusa.

5. —

6. —

7. —

8. Termine di consegna: la fornitura dovrà essere effettuata entro il termine che sarà indicato nella lettera di invito.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: In caso di partecipazione in ATI, possono partecipare riunioni di imprese ai sensi ed alle condizioni di cui dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande: 26 novembre 1999;

b) indirizzo: le domande di partecipazione vanno inoltrate all'indirizzo di cui al punto 1, in lingua italiana. Esse dovranno pervenire, corredate della documentazione richiesta al successivo punto 14, a ri-

schio del mittente ed esclusivamente a mezzo posta, agenzia di recapito autorizzata o a mezzo «corso particolare postale». Sul plico andrà apposta la dicitura «domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento della fornitura di n. 2 autoscale polifunzionali a scartamento 950 mm». In caso di utilizzo del servizio denominato «corso particolare postale» o di agenzia di recapito si dovrà avere cura che la domanda stessa sia consegnata, fermo restando il termine di cui sopra, nei soli giorni feriali, escluso il Sabato, dalle ore 9 alle ore 13 presso l'ufficio «protocollo in arrivo» della gestione 10° piano. La consegna in orario e/o ufficio diverso da quello indicato comporterà la non accettazione dei plichi;

c) la documentazione e le dichiarazioni devono essere scritte in lingua italiana. L'eventuale documentazione in lingua straniera deve essere corredata di una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originario dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da traduttore ufficiale.

11. —

12. Cauzioni e garanzie: sarà richiesta una cauzione del 2% dell'importo posto a base della gara da presentare unitamente all'offerta. L'aggiudicatario sarà tenuto al versamento di una cauzione pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

13. Modalità di pagamento: i pagamenti avverranno a 120 giorni data fattura con R.D. fine mese, a seguito di collaudo favorevole.

14. Condizioni minime: le imprese candidate dovranno produrre a pena di esclusione la seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione, in originale o copia autenticata, alla Camera di Commercio o ente equivalente per gli Stati stranieri, da cui risulti che l'attività sociale dell'impresa è la fornitura di apparecchiature similari;

2) dichiarazioni, successivamente verificabili, con cui il titolare o il legale rappresentante dell'impresa attesti:

2.a) che l'impresa non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

2.b) di aver effettuato nel periodo 1 gennaio 1995 - 31 agosto 1999, la fornitura, a favore di aziende ferroviarie, di autoscale polifunzionali per un importo non inferiore a L. 1 miliardo. L'importo di cui al punto 14.2.b potrà risultare anche dalla sommatoria di più forniture effettuate nel periodo indicato. Nelle dichiarazioni di cui al punto 14.2.b dovrà essere specificato committente, oggetto ed estremi contrattuali, importo netto, inizio e fine prestazione, luogo di esecuzione, eventuale quota di compartecipazione in A.T.I. o consorzi e che le prestazioni eseguite non hanno dato luogo ad alcuna contestazione. In caso di A.T.I. il requisito di cui al punto 14.1 dovrà essere posseduto da tutte le imprese che eseguiranno la fornitura delle apparecchiature in oggetto. Il requisito di cui al punto 14.2.b dovrà essere posseduto dalla mandataria in misura pari almeno al 60% e da ciascuna delle mandanti, che eseguiranno la fornitura delle apparecchiature, in misura pari almeno al 20%.

15. La gara verrà aggiudicata al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata secondo i criteri che saranno indicati nella lettera di invito, in conformità a quanto indicato all'art. 24 lettera «b» del decreto legislativo n. 158/1995.

16. Sono motivo di esclusione dalla partecipazione alla gara:

la mancanza di una o più dichiarazioni e/o certificazioni elencate al punto 14;

la presentazione di dichiarazioni non comprovanti quanto espressamente richiesto;

la presentazione delle dichiarazioni in forma diversa da quella richiesta al punto 14;

l'arrivo delle domande di partecipazione oltre il termine stabilito e/o con modalità difformi da quelle di cui al punto 10.

Le domande di partecipazione non vincolano la Gestione Governativa della Circumvesuviana.

17. —

18. Il presente avviso è stato inviato all'ufficio pubblicazione delle Comunità Europee in data 7 ottobre 1999.

19. L'avviso è stato ricevuto dall'Ufficio di cui sopra in data 7 ottobre 1999.

Il responsabile locale (ex decreto ministeriale 1991 T/96):  
dott. ing. Vincenzo Feola

S-24429 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO**  
**Regione Autonoma Valle d'Aosta - Presidenza della Giunta**  
**Dipartimento Enti Locali,**  
**Servizi di Prefettura e Protezione Civile**

Aosta, piazza Deffeyes n. 1

Tel. (0165) 273327-29 - Fax 273326

*Avviso di gara*

Sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta del 19 ottobre 1999 è pubblicato il bando di gara per l'appalto a licitazione privata della fornitura di presunti hl. 1.310 di gasolio occorrenti per il riscaldamento ed il funzionamento delle docce negli organismi della Polizia di Stato di questa regione per il periodo 1 aprile 2000 - 31 marzo 2001. Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade il 15 novembre 1999. Copia del bando ed eventuali informazioni possono essere richiesti all'ufficio in intestazione.

Il presidente della giunta regionale: Dino Viérin.

S-24434 (A pagamento).

**COMUNE DI PIOMBINO**  
**(Provincia di Livorno)**

*Bando di gara indicativo fornitura prodotti*

Il Comune di Piombino, via Ferruccio n. 4 - 57025 Piombino (LI) - Tel. 0565/63240 - Telefax 0565/63290, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, fa presente che le forniture che intende aggiudicare nel corso dei dodici mesi dell'anno 2000 sono quelle appresso elencate:

1) carburanti per autotrazione: L. 215.000.000;

2) gasolio da riscaldamento: L. 272.000.000.

Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate a partecipare alle singole gare al momento in cui verrà pubblicato il Bando Integrale di gara.

Piombino, 7 ottobre 1999

Il dirigente del servizio patrimonio: dott. Aldo Viegi.

C-27008 (A pagamento).

**PRO - BRIXIA**  
**Azienda Speciale della Camera di Commercio,**  
**Industria, Artigianato Agricoltura di Brescia**

*Bando di gara per l'affidamento del servizio di noleggio, montaggio, smontaggio stands progettazione ed assistenza tecnica per manifestazioni fieristiche Brescia Casa 2000 e Exa 2000 (Riferimenti normativi: decreto legislativo 157/1995 e decreto legislativo 358/1992).*

1. Ente aggiudicatore: Pro Brixia, azienda speciale della camera di commercio industria artigianato agricoltura, via Orzinuovi n. 3 - 25125 Brescia (Italia) - Tel. 030/3514.1 - Fax 030/3514.322 e-mail: fiere@pro-brixia.camcom.it.

2. Categoria del servizio e descrizione, numero di riferimento C.P.C.: servizio di noleggio, montaggio, smontaggio stands, materiali di allestimento ed assistenza tecnica, progettazione e realizzazione reception ed altri ambienti per le manifestazioni fieristiche Brescia Casa 2000 e Exa 2000, per un importo base di L. 940.000.000 più I.V.A., (novecentoquarantamiliardi) pari a € 485.469,49. N. C.P.C.: settore altri servizi.

3. Luogo di esecuzione: Italia, Brescia, zona fieristica EIB.

4. Durata del contratto o termine per l'esecuzione del servizio: febbraio/aprile 2000, date manifestazioni: Brescia Casa 2000 18-26 marzo EXA2000 15/18 aprile

5.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 8 novembre 1999, ore 12;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiano.

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 18 novembre 1999.

7. Indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico che questi deve soddisfare. La ditta deve allegare alla richiesta di partecipazione quanto segue:

a) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta che attesti, sotto la propria responsabilità e riservandosi di provarlo successivamente, l'inesistenza delle ipotesi di esclusione dalla gara previste all'art. 11 del decreto legislativo 358/1992;

b) dichiarazione relativa ad un'adeguata capacità economica dimostrabile mediante idonee referenze bancarie rilasciate da uno o più istituti bancari in busta sigillata;

c) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni relativamente a forniture simili a quelle oggetto della gara con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi ai sensi dall'art. 14 del decreto legislativo 157/1995;

d) dichiarazione relativa alla disponibilità di una struttura tecnica documentabile in grado di fornire il servizio di progettazione e realizzazione di stand;

e) dichiarazione relativa alla qualità dei materiali utilizzati e alle quantità disponibili;

f) numero medio dei dipendenti negli ultimi tre anni.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti c), d), e), f) devono essere sottoscritte dal legale rappresentante della ditta e redatte in carta semplice.

La mancata produzione della documentazione richiesta di cui al presente art. 7, allegata alla domanda di partecipazione, comporta l'esclusione dalla gara.

8. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: l'appalto sarà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ad elementi diversi, ai sensi dell'art. 23 lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

9. Altre informazioni: le domande dovranno essere presentate in carta legale e sulla busta dovrà essere indicata la gara di cui al presente bando. Informazioni ulteriori possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

10. Data d'invio del bando: 30 settembre 1999.

11. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 30 settembre 1999.

Il presidente: dott. Francesco Bettoni.

C-27009 (A pagamento).

## CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO

Avviso di aggiudicazione  
(legge n. 55/1990)

Il consorzio di Bonifica Montana del Gargano ha esperito una licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara a termini dell'art. 21, comma 1, legge 109/1994 con modifiche di cui alla legge 415/1998, per l'appalto dei lavori di «Realizzazione degli impianti di irrigazione nella piana di Varano comprensorio di bonifica del Gargano, mediante l'utilizzazione delle risorse idriche sotterranee già disponibili, con l'attrezzamento dei pozzi trivellati in territorio dei Comuni di Cagnano Varano, Carpino ed Ischitella» - 1° lotto.

Importo a base di gara L. 2.132.335.474 al netto degli oneri di sicurezza per L. 60.000.000.

Sono state invitate le imprese:

1) Agecos da Segezia (FG); 2) Pietro Ruggiero Costruzioni da Fontanarosa (AV); 3) Di Carlo Isaia e C. da Casoli (CH); 4) Tarantino Giuseppe e C. da Bella (PZ); 5) Lama Costruzioni di A. Massaro da S. Lorenzo Maggiore (BN); 6) Berlocco Filippo da Altamura (BA); 7) C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento da Musile di Piave (VE); 8) C.P.L. Concordia da Concordia sulla Secchia (MO); 9) Cer-Consorzio Emiliano Romagnolo da Bologna; 10) Ingg. Borselli e Pisani da Napoli; 11) Latino da Lecce; 12) Nuzzaci Strade da Matera; 13) Dott. Domenico Dibattista Costruzioni da Gravina di Puglia (BA); 14) Eliseo ing. Renato da Campobasso; 15) Piero Chiodi Appalti e Costruzioni da Teramo; 16) Consorzio Ravennate di P. da Ravenna; 17) Dibattista Antonio Costruzioni da Gravina di Puglia (BA); 18) Florio Costruzioni da Foggia; 19) Milano Costruzioni Generali di Domenico Siciliano da Cernigola (FG); 20) Vazza Antonio e C. da Tito (PZ); 21) Valerio Lorenzo da Margherita di Savoia (FG); 22) Siam Sud da Massafra (TA); 23) Magazzile Rocco da Massafra (TA); 24) Sinisgalli Antonio da Potenza; 25) Florio Floriano e F. da Foggia; 26) Ricucci Domenico da Manfredonia; 27) Francesco Loscalzo da Potenza; 28) S.C.A. Soc. Costruzioni Appalti da Roma; 29) I.M.C.R.E.S. da Monreale (PA); 30) Igeco da Galugnano di S. Donato (LE); 31) Tecnomontaggi da Mola di Bari (BA); 32) Costruzioni G. Chiefa da Gravina di Puglia (BA); 33) Tecnostruzioni da Aversa (CE); 34) Incomech da Parma; 35) Cesim da Ercolano (NA); 36) Fima da Lucera (FG); 37) F.lli Marmo da Andria (BA); 38) Pascucci da Roma; 39) La Meridionale Costruzioni di Montedoro Alessandro da Monteroni (LE); 40) Arcasensa da Avigliano (PZ); 41) Costruzioni Operamolla A. e C. da Margherita di Savoia (FG); 42) Marottoli Vincenzo da Cancellara (PZ); 43) Costruzioni Lombardi da Vallo della Lucania (SA); 44) Berlocco Antonio da Altamura (BA); 45) S.I.Te.F. da Lecce; 46) Spina Bernardino da Ortanova (FG); 47) Copp. Mucafer da Manfredonia; 48) Costanza Costruzioni da Favara (AG); 49) Cogeir Costruzioni Generali da S. Vito dei Normanni (BR); 50) Sogest Impianti da S. Vito dei Normanni (BR); 51) Sicem da Galugnano (LE); 52) Bruno Erroi da Tuglie (LE); 53) Alfa Costruzioni da Bari; 54) Fesi da Roma; 55) La Gioia Costruzioni da Capurso (BA); 56) Delle Donne Antonio da Caprarica di Lecce (LE); A.T.I.: 57) Pasquale Calabria-Antonio Fabio e C. da Moliterno (PZ); 58) Rotiche Antonio e C.-Tabanelli Primo da Manfredonia; 59) Impr. Costr. Gr. Uif. P. Vitulano-Fabiano geom. Salvatore da Manfredonia (FG); 60) Itco-Italiana Costruzioni R.A.I.T. da Mola di Bari (BA); 61) Maa-Fachechi Ennio da Manduria (TA); 62) Intini Angelo-Co.M.In. di Rizzi Domenico e C. da Noci (BA); 63) Impr. N. Dalosis e C.-E. Granata e C. da Margherita di Savoia (FG); 64) Edilsa-Siderpool Ingegneria da Tegradella (FE); 65) Impresa Torre Compagnia Italiana Costruzioni da Scisciano (NA).

Imprese partecipanti: nn. 1, 3, 5, 11, 17, 18, 19, 22, 23, 26, 30, 31, 32, 33, 37, 42, 45, 47, 51, 53, 54, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64 e 65.

Impresa non ammessa alla gara: n. 17.

Impresa aggiudicataria: Tecnomontaggi S.r.l. da Mola di Bari (BA) con il ribasso del 22,69%.

Foggia, 6 ottobre 1999

Il presidente: Sabina Claudia Janner.

C-27012 (A pagamento).

## ISTITUTO PREVIDENZA SETTORE MARITTIMO

Avviso di aggiudicazione

1. Istituto appaltante: Istituto Previdenza Settore Marittimo, via S. Nicola da Tolentino n. 5, 00187 Roma. Tel. 06/478771, fax 06/4871265, codice fiscale n. 97111500589.

2. Categoria e descrizione servizio: cat. 17, C.P.C. 64, servizio sostitutivo mensa mediante buoni pasto in favore dipendenti Ipsema di Roma, Genova, Napoli, Trieste, Messina, Molfetta, Palermo, Mazara del Vallo e Corigliano Calabro.

3. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata con procedura accelerata ai sensi del decreto legislativo 157/1995 e del decreto legislativo 358/1992.

4. Data aggiudicazione appalto: 29 settembre 1999.

5. Criteri aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo 157/1995, con i seguenti criteri:

a) prezzo: punti 60;

b) maggior numero esercizi convenzionati ubicati nei Comuni delle sedi Ipsema: punti 40.

6. Numero offerte ricevute: tre.

7. Ditta aggiudicataria: raggruppamento temporaneo di imprese costituito da: Repas Lunch Coupon S.r.l. (capogruppo), Ristoservice S.r.l. e Sodexho Pass S.r.l., viale dell'Esperanto n. 71, 00144 Roma.

8. Prezzo di aggiudicazione: L. 13.797, I.V.A. inclusa, per il singolo buono pasto, del valore nominale di L. 14.600, I.V.A. inclusa.

9. Data invio bando alla G.U.C.E.: 19 aprile 1999.

10. Data spedizione avviso aggiudicazione: 14 ottobre 1999.

11. Data ricezione avviso aggiudicazione: 14 ottobre 1999.

L'Ipsema acconsente, ai sensi dell'art. 8, comma 3 del decreto legislativo n. 157/1995, alla pubblicazione delle suddette, informazioni.

Direttore centrale Finanza e Patrimonio:  
dott. A. Cariola

C-27013 (A pagamento).

## MINISTERO DELL'INTERNO Prefettura di Torino

### Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Prefettura di Torino, piazza Castello n. 205, 10100 Torino telefono 011/55891, telefax 011/5589555.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

2.b) Forma dell'appalto: acquisto di gasolio occorrente per il riscaldamento degli uffici, delle caserme e degli istituti di istruzione della Polizia di Stato della Provincia.

3.a) Luogo di consegna: franco serbatoio organismi della Polizia di Stato di Torino e Provincia.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: la fornitura comprende presunti hl. 5.300 di gasolio da riscaldamento.

3.c) La fornitura non è divisa in lotti.

4. Termine di consegna: l'approvvigionamento della fornitura sarà effettuato entro tre giorni da ciascuna richiesta, nel periodo 1° aprile 2000 - 31 marzo 2001.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

6. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione devono pervenire entro le ore 13 del giorno 24 novembre 1999.

6.b) Indirizzo al quale tali domande devono pervenire: il plico contenente la domanda e la documentazione richiesta con su ben evidenziato l'indirizzo: prefettura di Torino, ufficio contratti, piazza Castello n. 205, 10100 Torino, dovrà essere prodotto in piego sigillato e raccomandato a mezzo della posta o consegnata a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «contiene richiesta di partecipazione gara per l'approvvigionamento di gasolio da riscaldamento e per il funzionamento degli impianti doccia degli organismi di Polizia di Stato, periodo 1° aprile 2000 - 31 marzo 2001, riservatissimo non aprire».

6.c) Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: lingua italiana (anche per documentazione, informazione e corrispondenza).

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: 4 dicembre 1999.

8. Cauzione e garanzie richieste:

a) cauzione provvisoria: 2,50% del valore del contratto;

b) cauzione definitiva: 5% del valore del contratto;

c) misura di garanzia nei pagamenti: 5% del fatturato.

9. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: alla domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, la ditta richiedente dovrà allegare idonea documentazione, non anteriore a sei mesi, con annessa traduzione in italiano, di cui agli artt. 20, 21, 22 lettera a) e 23 lettera a) della direttiva 93/36/C.E.E. del 14 giugno 1993.

9.a) Capacità tecnica: documentazione comprovante l'esecuzione di forniture per ciascuno degli ultimi tre anni di identici prodotti per un importo almeno pari a quello oggetto dell'appalto.

10. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: il prezzo più basso, costituito dalla migliore percentuale di ribasso o di aumento da applicare sul prezzo che risulta dal «listino dei prezzi all'ingrosso» pubblicato dalla Camera di Commercio di Milano alla data di ciascuna consegna, al netto dell'imposta di fabbricazione e dell'I.V.A.

11. Altre indicazioni: validità dell'offerta: 120 giorni dalla presentazione.

12. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: 13 settembre 1999.

13. Data di invio del bando: ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee, 2, Rue Mercier 2985, Lussemburgo, 18 ottobre 1999.

14. Data di ricevimento del bando: ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee, 2, Rue Mercier 2985, Lussemburgo.

Torino, 18 ottobre 1999

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Amelio

C-27015 (A pagamento).

## CONSORZIO ACTS

Savona, via Valletta S. Cristoforo n. 3R

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che in data 20 settembre 1999 è stata esperita la licitazione privata per l'acquisto di n. 30 autobus.

Ditte invitate: 1) Tecnobus di Frosinone; 2) Carrozzeria Autodromo Modena di Modena; 3) Carrozzeria L. Dallavia di Schio (VI); 4) De Simon di Osoppo (UD); 5) Volvo Veicoli Industriali di Mirandola (BO); 6) Orecchia & Scavarda di Genova; 7) Evobus Italia di Sorbara (MO); 8) Bredamenarinibus di Bologna; 9) Cacciamali Engineering di Mairano (BS).

Ditte partecipanti: le ditte di cui ai punti n. 2, 3, 6, 7, 8.

Ditte aggiudicatarie: lotto n. 1, ditta 6 L. 355.000.000/cad.; lotto n. 2, ditta 8 L. 363.000.000/cad.; lotto n. 3 ditta 8, L. 315.000.000/cad.; lotto n. 4 Sub B, ditta 6 L. 250.000.000/cad.; lotto n. 7, ditta 6 L. 307.000.000/cad.; lotto n. 8, ditta 6 L. 320.000.000/cad.; lotto n. 9, ditta 7 L. 317.000.000; lotto n. 11 ditta 8 L. 374.000.000/cad. Lotti n. 4 Sub A), 5, 6 e 10 non sono stati assegnati.

Il direttore generale: dott. ing. Bernardo Stroschio.

C-27018 (A pagamento).

## OSPIZI RIUNITI

Cremona

### Bando di gara a procedura aperta

1. Ente appaltante: Ospizi Riuniti, via Brescia n. 207 - 26100 Cremona, tel. 0372/533511, fax 0372/454040.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da esperirsi con il metodo previsto dall'art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa relativa ad ogni singolo prodotto messo in gara e secondo i seguenti criteri e punteggi: prezzo pt. 40, qualità pt. 60.

3. Descrizione fornitura: dispositivi medici, per il periodo 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2002. I quantitativi triennali presunti di consumo e le descrizioni tecniche dei singoli prodotti sono riportate in apposito capitolato che può essere ritirato gratuitamente presso l'ufficio economato dell'ente, oppure può essere visionato, unitamente al bando integrale, al seguente indirizzo Internet: [www.rcr.cremona.it/ospiziruniti](http://www.rcr.cremona.it/ospiziruniti). È escluso l'invio a mezzo fax o tramite servizio postale con spese a carico dell'ente. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al settore provveditorato, Tel. 0372/533580.

4. Importo totale triennale presunto a base d'asta: L. 343.112.000, I.V.A. esclusa, pari a € 177.202,56.

5. Termini di presentazione - entro e non oltre le ore 12 del giorno 23 novembre 1999.

Responsabile del procedimento: rag. G. Rossetti.

Cremona, 12 ottobre 1999

Il consigliere anziano: G. Ghisani.

C-27016 (A pagamento).

### COMUNE DI CAPRINO VERONESE (Provincia di Verona)

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si rende noto che all'albo Pretorio è pubblicato l'avviso integrale esito pubblico incanto tenutosi il 14 settembre 1999 per appalto lavori sistemazione strade comunali, via Arduino e Di Piva, e allargamento ponte sul torrente Prognò Grande della Frazione di Pesina.

Importo base d'asta L. 207.209.070 (€ 107.014,55).

Aggiudicatario: impresa Igego S.r.l. di Pescantina (VR) con ribasso dell'1,8%.

Il responsabile servizio LL.PP.: arch. Marino Malini.

C-27017 (A pagamento).

### MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI Direzione Generale delle Politiche Comunitarie e Internazionali

Avviso di gara per la fornitura di arredi tecnici, apparecchi scientifici, attrezzature e materiali di laboratorio per la realizzazione di n. 2 laboratori chimici per l'analisi della qualità dei prodotti agro-alimentari a Scutari e Girocastro (Albania).

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero delle politiche agricole e forestali, direzione generale delle politiche comunitarie ed internazionali, via XX Settembre n. 20, 00187 Roma, telef. 06/46655015, fax 06/484542, stanza n. 15, piano III.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) ricorso alla procedura accelerata per ristretti termini di bilancio a seguito promulgazione legge 3 agosto 1998, n. 300, per poter fornire ed installare attrezzature, apparecchiature e materiali occorrenti alla realizzazione di due laboratori chimici;

c) acquisto.

3.a) Luogo di consegna delle forniture: centri regionali di controllo delle qualità alimentari del Ministero dell'Agricoltura albanese di Scutari e Girocastro (Albania). Il materiale oggetto della fornitura non sarà soggetto a oneri doganali;

b) acquisto di arredi tecnici, apparecchiature scientifiche, attrezzature e materiali da laboratorio che devono corrispondere alle specifiche tecniche previste dal capitolato e alle normative di sicurezza della U.E.;

c) fornitura in un unico lotto.

4. Termini per la consegna della fornitura: 120 giorni dalla comunicazione dell'approvazione del contratto.

5. Ammessa partecipazione raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine improrogabile istanze di partecipazione: ore 14 del 5 novembre 1999;

b) le domande di partecipazione dovranno essere inviate all'indirizzo di cui al punto 1;

c) l'istanza deve essere redatta in lingua italiana.

7. Le lettere di invito saranno spedite entro 10 giorni dalla data di cui al punto 6.a.

8. Deposito cauzionale: nella misura indicata dalla lettera di invito.

9. L'istanza di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere corredata, pena esclusione, dalle seguenti informazioni e documentazioni:

a) denominazione, indirizzo, telefono e fax della ditta;

b) certificato di iscrizione alla camera di commercio; per le imprese straniere documento equipollente (art. 10 decreto legislativo n. 402/1998);

c) dichiarazione resa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 che la ditta non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 9 comma 1 lettera a), b), c) del decreto legislativo n. 402/1998;

d) documentazione inerente la capacità finanziaria mediante idonee dichiarazioni bancarie (art. 11 comma 1 lettera a) decreto legislativo 402/1998);

e) dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa, le principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni ed elenco di forniture prodotte a laboratori chimici pubblici con rispettivo importo, data e destinazione (art. 11 comma 1 lettera c) decreto legislativo 402/1998) sottoscritte dal legale rappresentante;

f) certificazione ai sensi delle norme ISO 9001.

10. Criteri di aggiudicazione secondo quanto disposto dall'art. 16 comma 1 lettera a) decreto legislativo n. 402/1998. Aggiudicazione verrà fatta anche in casi di presentazione di una sola offerta valida.

11. —. 12. —. 13. Altre indicazioni: l'amministrazione si riserva la facoltà di invitare solo le ditte che garantiscono la massima affidabilità tecnica sia per quanto concerne le apparecchiature che per l'assistenza.

14. —. 15. Data invio del bando: 19 ottobre 1999.

16. Data ricezione del bando: 19 ottobre 1999.

17. —.

19 ottobre 1999

Il direttore generale reggente: (firma illeggibile).

C-27021 (A pagamento).

### CITTÀ DI PINEROLO (Provincia di Torino)

PineroLO, piazza V. Veneto n. 1  
Tel. 0121/361.111 - Fax 0121/374.285

#### Esito gara per pubblica fornitura

1. Asta pubblica ex art. 73, lettera c), e 76, commi. 1, 2 e 3, regio decreto n. 827/1924.

2. Data di stipula contratto: 2 settembre 1999.

3. Numero di offerte ricevute: una.

4. Aggiudicatario: Casa Editrice I.C.A.P. S.p.a., piazza Galimberti n. 10, Cunico.

5. Oggetto: fornitura di carta per fotocopiatrici e stampanti, triennio 1999/2001

6. Importo di aggiudicazione: L. 45.000.000, I.V.A. compresa.

PineroLO, 15 ottobre 1999

Il dirigente settore finanze: dott. G. Nicola.

C-27019 (A pagamento).

## REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Trieste

*Bando di gara - Procedura aperta*  
(Direttive 92/50/C.E.E. e 97152/C.E. - decreto legislativo 157/1995)

1. Nome, indirizzo, numero di telefono e di telefax dell'ente appaltante: Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, direzione regionale affari finanziari e patrimonio, servizio provveditorato, via Carducci n. 6, 34100 Trieste, tel. 040/3772362-3772232, fax 040/3772380.

2. Categoria di servizio e descrizione: numero di riferimento: CPC: 60221200.

5. Quantità dei servizi da fornire: appalto del servizio di noleggio di automezzi con autista, come di seguito specificato, suddivisi in 2 lotti, per una spesa complessiva annua di L. 666.000.000, pari ad € 343.960,29, al netto di I.V.A.:

Lotto A:

trasporti con partenza dalle province di Gorizia e Trieste;

L. 666.000.000 più I.V.A. presunte nel biennio pari ad € 343.960,29 più I.V.A.;

Lotto B:

trasporti con partenza dalle province di Pordenone ed Udine;

L. 666.000.000 più I.V.A. presunte nel biennio pari ad € 343.960,29 più I.V.A.

3. Luogo della prestazione: diverse sedi nell'ambito della regione Friuli-Venezia Giulia, come specificato nel capitolato speciale d'appalto.

4.a) Riservato ad una particolare professione: a ditte singole e/o associate in raggruppamenti temporanei di imprese che espletino in via prevalente servizi di noleggio automezzi;

b) disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative decreto legislativo 157/1995 e 358/1992 nonché leggi norme e regolamenti specificatamente citati in capitolato d'oneri;

c) obbligo di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio. Solo da parte della/ditta/e rimasta/e aggiudicataria/e.

5. Facoltà di presentare offerta per una parte dei servizi: le imprese partecipanti possono presentare offerte per uno o entrambi i lotti. Non sono ammesse offerte parziali relative ad un singolo lotto.

6. Varianti: non sono ammesse in sede di presentazione dell'offerta.

7. Durata del contratto: dal 1° gennaio 2000 (o dalla data di comunicazione della avvenuta registrazione alla Corte dei Conti del decreto di approvazione del contratto, se successiva) al 31 dicembre 2001.

8.a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venire richiesti i documenti del caso: all'ufficio ed all'indirizzo di cui al punto 1.;

b) termine ultimo per la presentazione della richiesta 25 novembre 1999;

c) costo per tali documenti: gratuito.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 7 dicembre 1999 (ore 16.30);

b) indirizzo al quale devono essere inviate: all'indirizzo di cui al punto 1.;

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: sedute non pubbliche;

b) data, ora e luogo dell'apertura: l'apertura dei plichi contenenti la documentazione e, successivamente, l'offerta economica, avverrà in data e luogo che verrà fissato dal presidente della commissione di valutazione.

11. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: le ditte partecipanti dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio di L. 20.000.000 per un lotto, pari ad € 10.329,14, L. 40.000.000 per due lotti, pari ad € 20.658,28. La cauzione definitiva da costituirsi entro 10 giorni dall'aggiudicazione sarà pari al 5% dell'importo dell'appalto. Le modalità e le forme consentite per la costituzione della cauzione sono descritte nel capitolato speciale d'appalto.

12. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: al pagamento si farà fronte con i normali fondi iscritti a bilancio secondo le modalità del capitolato speciale d'appalto.

13. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: Si applicano le disposizioni contenute all'art. 10 del decreto legislativo 358/1992. La ditta che appartiene ad un'associazione non può partecipare alla gara, né singolarmente, né con altre imprese.

14. Condizioni minime: Le ditte partecipanti, pena l'esclusione dalla gara, dovranno produrre a corredo dell'offerta economica e di quanto specificatamente previsto dal capitolato speciale d'appalto i seguenti documenti in originale o in copia autentica o mediante dichiarazioni sostitutive rese in base alla normativa vigente:

un certificato generale del casellario giudiziale del Tribunale competente, in bollo, riferito al titolare o ai rappresentanti legali, nonché agli eventuali procuratori firmatari;

un certificato in bollo d'iscrizione in corso di validità nei registri professionali o commerciali;

dichiarazione in carta libera, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con la quale la ditta attesti:

a) di non trovarsi nella condizione di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

b) di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti;

c) di impegnarsi a costituire e/o mantenere in Regione un reparto amministrativo;

d) di garantire la disponibilità di personale sufficiente e dell'attrezzatura necessaria per l'espletamento del servizio richiesto;

e) di ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi;

f) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

g) di non aver presentato offerta con le altre imprese con le quali ha in comune: il titolare, per le ditte individuali, o uno degli amministratori con poteri di rappresentanza, per le società, e che non vi siano altre forme di collegamento e di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

h) un fatturato globale nell'ultimo triennio (1996-1998) almeno pari a L. 500.000.000 per un lotto, L. 1.000.000.000 per n. 2 lotti;

attestazione di un ente pubblico o di privato di aver avuto (con piena soddisfazione) nell'ultimo triennio (1997-1999) un contratto di noleggio automezzi di importo annuale non inferiore a L. 10.000.000 I.V.A. compresa;

almeno una referenza bancaria.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data fissata per la presentazione della stessa.

16. Criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, art. 23, comma 1, lettera b) secondo i criteri che sono indicati nel capitolato speciale d'oneri.

17. Altre informazioni: l'amministrazione si riserva di verificare successivamente le dichiarazioni prodotte, anche ai sensi dell'art. 11 «controlli sul contenuto delle dichiarazioni sostitutive» del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

Il presente bando di gara ed il capitolato speciale d'appalto potranno essere richiesti, consultati o ritirati, nell'orario d'ufficio (9-13) da lunedì a venerdì presso la direzione regionale degli affari finanziari e del patrimonio, servizio del provveditorato, via Carducci n. 6, 34100 Trieste, tel. 040.3772362.

18. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: spedito il 16 marzo 1999.

19. Data di invio del bando: 11 ottobre 1999.

20. Data di ricevimento del bando da parte della G.U.C.E.: 11 ottobre 1999.

Il direttore sostitutivo del servizio del Provveditorato:  
Armando Obit

C-27022 (A pagamento).

**COMUNE DI CARBONIA**  
(Provincia di Cagliari)

*Bando di gara per la gestione della piscina comunale mediante appalto concorso*

1. Ente appaltante: Comune di Carbonia, piazza Roma n. 1, tel. 0781/694306-7-8, telefax 0781/64039.

2.a) Descrizione: gestione e manutenzione impianto natatorio comunale sito nella zona sportiva di via Balilla (numero di riferimento CPC n. 874);

b) il corrispettivo del progetto-offerta del presente appalto concorso non può superare l'importo di L. 125.000.000 oltre I.V.A. (€ 64.557,12) annue a carico dell'amministrazione per ogni anno di durata dell'appalto.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Carbonia.

4. Potranno partecipare alla gara imprese individuali, società e cooperative in possesso dei requisiti di capacità tecnica e finanziaria di seguito indicati. Condizioni minime: le domande di ammissione alla gara redatte in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante, devono contestualmente contenere un'unica dichiarazione successivamente verificabile, redatta in conformità alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e alla legge 17 maggio 1997, n. 127, attestante:

a) iscrizione nel registro della Camera di Commercio Industria e Artigianato per attività adeguata all'oggetto dell'appalto;

b) assenza di cause di esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità;

d) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati del controllo di qualità;

e) elenco dei servizi di gestione di impianti analoghi prestati per pubbliche amministrazioni, aziende ed altri enti per un periodo non inferiore ad anni 3 (tre) con l'indicazione degli importi e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi;

f) importo non inferiore a L. 600.000.000 del fatturato inerente i servizi in oggetto relativo complessivamente agli ultimi tre esercizi finanziari. Nel caso di raggruppamento di imprese, la capogruppo presenterà la domanda nei modi suddetti, invece ognuna delle mandatarie, dovrà presentare la propria dichiarazione sostitutiva.

5. Lotto intero: servizio indivisibile.

8. La durata del contratto è stabilita in cinque anni a decorrere dalla data di inizio del servizio.

9. Imprese riunite: sono ammesse a partecipare le imprese e appositamente e temporaneamente raggruppate, come previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, andranno specificate le parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna associata.

10.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro il 2 dicembre 1999;

b) le domande devono essere indirizzate al Comune di Carbonia, ufficio sport, piazza Roma n. 1, 09013 Carbonia (CA);

c) lingua: italiana.

11. Gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro un termine non inferiore a 40 giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

12. Sarà richiesta per l'ammissione alla gara una cauzione provvisoria di L. 12.500.000.

13. I requisiti minimi indicati nell'art. 4 sono necessari per essere ammessi a partecipare alla gara.

14. Criteri di aggiudicazione: appalto concorso (procedura ristretta) ai sensi dell'art. 6 lettera c) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e secondo il criterio di cui all'art. 23 lettera b) dello stesso decreto legislativo.

15. Altre indicazioni: le norme del presente bando sono integrate dalle norme di partecipazione e dal capitolato speciale d'appalto. Responsabile del procedimento: Mei Elio.

16. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 25 ottobre 1999.

17. Data di ricevimento del bando: 25 ottobre 1999.

Il responsabile del servizio sport: Elio Mei.

C-27023 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA**  
**ISTITUTO ORTOPEDICO GAETANO PINI**

Milano, piazza Cardinal Ferrari n. 1  
Tel. 02/58296432 - Fax 02/58296217

*Avviso di gara esperita*

Ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 157/1995, si rende noto che in data 10 settembre 1999 si è concluso l'appalto concorso per l'affidamento della gestione dei servizi informatici inclusi servizi di fornitura, installazione, avvio e gestione operativa del sistema informatico sanitario ed amministrativo per il periodo 20 settembre 1999 - 19 settembre 2003. All'appalto concorso sono state invitate le società: 1) Esaote Biodedica S.p.a.; 2) Lombardia Informatica S.p.a.; 3) Elettrodatta 3 S.r.l.; 4) Akros Informatica S.r.l.; 5) A.T.I. Sistemi Informativi S.p.a. e Simest S.p.a.; 6) A.T.I. Sms Italia S.p.a. e Sms Corp Y Cia Src e DP Informatica S.p.a.; 7) A.T.I. Bull HN Information System Italia S.p.a., Atos S.p.a.; 8) A.T.I. Telecom Italia S.p.a. e Olivetti Sanità S.p.a. Alla gara hanno partecipato le società: 6) - 8). Il servizio è stato aggiudicato, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, alla A.T.I. Sms Italia S.p.a. e Sms Corp Y Cia Src e DP Informatica S.r.l., piazza Sante Bargellini 21, Roma, per l'importo di L. 5.999.040.000, I.V.A. compresa, pari a € 3.098.245,60.

L'avviso è stato inviato alla G.U.C.E. il 18 ottobre 1999 ed alla G.U.R.I. il 18 ottobre 1999.

Il direttore generale: dott. Francesco Beretta.

C-27024 (A pagamento).

**COMUNE DI CORIGLIANO CALABRO**  
(Provincia di Cosenza)

**Assessorato Pubblica Istruzione**

*Appalto-concorso per l'affidamento e la gestione del servizio di refezione scolastica con allestimento di un centro di cottura - Procedura ristretta.*

1. Comune di Corigliano Calabro, Assessorato Pubblica Istruzione, via A. Moro, 87064 Corigliano Calabro (CS), tel. 0983/83851, fax 0983/82145.

2. Categoria di servizio: 17, servizi alberghieri e ristorazione, numero di riferimento della CPC 64.

3. Luogo di esecuzione: i pasti dovranno essere prodotti completamente presso il centro di cottura della ditta appaltatrice ubicato nel Comune di Corigliano Calabro.

4. Natura ed entità delle prestazioni: somministrazione pasti caldi per i servizi di refezione scolastica presso le scuole e a tutte le condizioni indicate nel capitolato speciale d'appalto, depositato e visibile presso l'ufficio pubblica istruzione, per la fornitura presumibile di numero 500 pasti caldi giornalieri.

5. L'espletamento del servizio è attuato nella piena osservanza del capitolato speciale d'appalto, allegato alla lettera d'invito.

6. Durata del servizio: anni scolastici 1999/2000, 2000/2001, 2001/2002.

7. Procedura di gara: art. 10 decreto legislativo n. 17 marzo 1995 n. 157 di attuazione della direttiva 92/50/C.E.E.

8. Sono ammesse le imprese che operano nel settore della ristorazione collettiva, compresi i raggruppamenti temporanei di imprese dello specifico settore.

9. Le domande di partecipazione in bollo dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 6 dicembre 1999, le richieste dovranno essere inviate in lingua italiana all'indirizzo di cui al punto 1.

10. Gli inviti di partecipazione alla gara saranno spediti entro trenta giorni dal termine di ricezione delle istanze di partecipazione.

11. Le ditte che inoltrano domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal proprio legale rappresentante e autenticata ai sensi della legge 15/1968, devono dichiarare pena l'esclusione:

a) di non trovarsi in alcuno dei casi di esclusione previsti dalla normativa in vigore (art. 12 decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995);

b) numero e luogo di iscrizione alla C.C.I.A.A. ed i nominativi dei legali rappresentanti; le imprese straniere non residenti in Italia devono produrre una certificazione comprovante l'iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 157/1995;

c) il fatturato globale dell'impresa e il fatturato per i servizi analoghi a quello dell'appalto, relativi agli ultimi tre anni;

d) L'elenco dei principali servizi analoghi e quello dell'appalto, prestato negli ultimi tre anni, precisando importi, date, committenti, tipologie di servizi.

Il presente bando viene inviato all'U.P.U.C.E. il giorno 14 ottobre 1999.

Corigliano Calabro, 14 ottobre 1999

Il responsabile del settore: dott.ssa Tina De Rosis.

C-27025 (A pagamento).

## ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI Attività Amministrative e Patrimoniali Contratti e Appalti

*Avviso di gara d'appalto*  
(art. 7 legge n. 14/1973 - art. 7 legge n. 80/1987)

Oggetto: gara per lavori di manutenzione straordinaria, per impermeabilizzazioni, coperture, facciate, impianti idrici, da eseguire ai fabbricati siti nel comune di Pozzuoli, via Luciano ex ISES e rione Toiano is.ti 1/6 ed A/T. Lotto n. 24. Finanziati con legge 135/1997.

Si comunica che questo Istituto provvederà all'espletamento di licitazione privata, in unica tornata di gara, con la procedura di cui all'art. 10 comma 1-*quater* e all'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come integrata e modificata dalle leggi 2 giugno 1995 n. 216 e n. 415 del 18 novembre 1998, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di ribasso sull'importo a base d'asta, per l'appalto dei seguenti lavori di manutenzione straordinaria per impermeabilizzazioni, coperture, facciate, impianti idrici, da eseguire ai fabbricati siti nel comune di Pozzuoli, via Luciano ex ISES e rione Toiano is.ti 1/6 ed A/T. Lotto n. 24.

Importo a base d'asta L. 9.168.000.000 (€ 4.734.876,850), comprensivo degli oneri per la sicurezza ammontanti a L. 336.720.000, quest'ultimo importo non soggetto a ribasso d'asta. Lavori finanziati con legge 135/1997.

Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, è l'ing. Francesco Bellinetti, dirigente dell'ente.

L'appalto avrà la durata di giorni 1100, compresi quelli per andamento sfavorevoli ai sensi della legge 741/1981. Per tutti i lavori non è ammessa la revisione prezzi ai sensi del decreto legislativo n. 333/1992 (legge 8 agosto 1992 n. 359). L'aggiudicazione provvisoria avverrà previa esclusione automatica delle «offerte anomale» con le modalità stabilite dall'art. 10 comma 1-*quater* e dall'art. 21 comma 1-*bis* della legge n. 109/1994 come integrata e modificata dalle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998, qualora le offerte ammesse non siano inferiori a cinque. I subappalti sono consentiti nei limiti con le modalità di cui all'art. 34 della legge n. 109/1994 così come modificato ed integrato dalla legge n. 216/1995, previa autorizzazione dell'Ente appaltante. Non sono previste opere e/o prestazioni scorporabili. Il pagamento del corrispettivo contrattuale è regolato dal capitolato speciale, dal decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962 e dal regio decreto n. 2240/1923. L'Ente si riserva la facoltà di interpellare il 2° ed il 3° classificato nei casi previsti e per gli effetti dell'art. 10 comma 1-*ter* della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 115/1998.

Sono ammesse imprese riunite ai sensi dell'art. 19 legge n. 55/1990 ed art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 nonché imprese che intendono riunirsi ai sensi dell'art. 13 della legge 109/1994, come modificata dalla legge 415/1998. Non sono ammesse imprese tra loro collegate ai sensi dell'art. 2356 del Codice civile. Le imprese interessa-

te, in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 gennaio 1991 n. 55, con iscrizione all'A.N.C. per la categoria G/1 importo minimo L. 15.000 milioni, possono chiedere di essere invitate facendo pervenire entro il 22 novembre 1999 (fa fede il timbro di ricezione della Segreteria Generale dell'ente) unica istanza in bollo (L. 20.000) a questo istituto in Napoli, via Domenico Morelli n. 75 allegandovi i seguenti documenti e dichiarazioni:

1) originale, ovvero copia conforme, del certificato d'iscrizione all'A.N.C. per la categoria sopra citata;

2) dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'impresa, nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, con la quale si attesta che alla gara di appalto di cui al presente avviso non partecipano altre imprese collegate con la dichiarante sia ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile sia per cointeressenze in capitale sociale od in organi di rappresentanza.

3) dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'impresa, nelle forme di cui agli artt. 4, 20, 26 della legge n. 15 del 15 gennaio 1968 con la quale si attesta:

a) che l'impresa, nell'ultimo quinquennio (1994/1998) ha svolto lavori derivanti da attività diretta od indiretta, pari ad una cifra d'affari almeno equivalente all'importo posto a base d'asta per il lavoro per il quale si concorre, (indicare espressamente l'ammontare);

b) che l'impresa, nell'ultimo quinquennio (1994/1998), ha sostenuto un costo per lavoro dipendente almeno pari al 10% dell'importo indicato al punto a). In caso di A.T.I. tale dichiarazione deve essere resa da ciascuna impresa associata tenendo presente che, a norma dell'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55 del 10 gennaio 1991, le somme da indicare ai punti a) e b) della predetta dichiarazione devono essere riferiti per almeno il 40% all'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente alla o alle mandanti col limite minimo dal 10% per ciascuna di esse. Il contenuto di quanto dichiarato dovrà corrispondere alla documentazione contabile che sarà richiesta dall'Ente appaltante successivamente alla gara. Nelle istanze delle imprese va dichiarata l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991. Le imprese partecipanti alla gara restano vincolate all'offerta per 180 giorni dalla presentazione della stessa. I termini di ricezione delle istanze delle imprese e quelli di spedizione degli inviti a presentare offerta sono fissati secondo quanto stabilito dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55 del 10 gennaio 1991.

Napoli, 14 ottobre 1999

Il coordinatore d'ufficio: dott.ssa Claudia Labella.

C-27026 (A pagamento).

## COMUNE DI BARGA (Provincia di Lucca)

*Avviso di esito di gara*

1. Ente appaltante: Comune di Barga, via di Mezzo n. 45, 55051 Barga (LU), tel. 0583/72471, fax 0583/723745.

2. Procedura: asta pubblica - affidamento servizio mensa scolastica - A.S. 1999/2000.

3. Gara: ore 10 del 23 settembre 1999.

4. Criterio aggiudicazione: art. 73, lettera c) regio decreto n. 827/1924 - prezzo più basso.

5. Ditte partecipanti e ammesse: n. 5; ditta aggiudicataria: Imag S.r.l. - Velletri (RM).

6. Prezzo a pasto: L. 4.233 I.V.A. compresa. Esito integrale: Albo Pretorio e sito Internet: [www.comune.barga.lu.it](http://www.comune.barga.lu.it).

Il coordinatore amministrativo: dott.ssa M. Gabriella Conti.

C-27029 (A pagamento).

## CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI «OVADESE - VALLE SCRIVIA»

Novi Ligure (AL), strada vecchia per Boscomarengo  
Tel. 0143/744516 - Fax 0143/321556

*Esito di gara mediante appalto-concorso*

Il direttore visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto: che in data 14 settembre 1999 è stato aggiudicato l'appalto-concorso per i lavori di «Realizzazione di due impianti di selezione meccanica del R.S.U. indifferenziato nelle discariche di Novi Ligure e Tortona e di un impianto di stabilizzazione della frazione organica proveniente dalla selezione meccanica nella discarica di Tortona», recante un importo a base di gara di L. 16.552.350.000, € 8.548.575,35;

che sono state invitate a partecipare alla gara n. 25 ditte; che hanno partecipato n. 5 ditte;

che i lavori sono stati aggiudicati alla A.T.I. Secit S.p.a. - Ge.Se.N.U. S.p.a. - Codelfa Prefabbricati S.p.a. - Saceccav Depurazioni Sacede S.p.a., Desio (MI), che ha offerto il prezzo di L. 14.810.656.960, € 7.649.065,97.

Novi Ligure, 13 ottobre 1999

Il direttore: dott. Anselmo Rinaldi.

C-27030 (A pagamento).

## COMUNE DI SIENA

*Avviso d'asta pubblica*

È indetta un'asta pubblica per l'11 novembre 1999 alle ore 9, relativi ai lavori di completamento del Centro sportivo in località Taverne D'Arbia - Spogliatoio - 1° Stralcio; importo a base d'asta L. 347.846.584 (€ 179.647,77); aggiudicazione massimo ribasso; iscrizione A.N.C. cat. G1, per l'importo di L. 300.000.000. Pubblicazione avviso integrale all'albo pretorio il 13 ottobre 1999. Gli interessati potranno ritirare copia del testo integrale corredato dell'allegato 1, presso l'Ufficio relazioni con il pubblico, tel. 0577/292230, fax 0577/292346, dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12,30, martedì e giovedì anche dalle 15 alle 17. Sito Internet: <http://www.comune.siena.it>.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 10 novembre 1999, esclusivamente a mezzo del Servizio postale di Stato o Servizio di posta celere in piego sigillato raccomandato.

Sienna, 11 ottobre 1999

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Canossi.

C-27032 (A pagamento).

## COMUNE DI SAN REMO

*Estratto avvisi d'asta*

Il comune di San Remo provvederà ad affidare, mediante distinte aste pubbliche che si svolgeranno il 18 novembre 1999 alle ore 10 (offerte entro le ore 13 del giorno precedente), i seguenti lavori: costruzione di una bretella di collegamento tra via Lamarmora (Zona Case popolari) e Strada Peiranze - Importo a base di gara: L. 1.250.000.000 pari a € 645.571,12 oltre I.V.A., comprensivo dell'importo di L. 50.000.000 pari a € 25.822,84 non soggetto a ribasso, per oneri di sicurezza - A.N.C. cat. G 3 - Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale - Costruzione di un collettore fognario in regione S. Pietro Parà - Importo a base di gara: L. 119.971.192 (pari a € 61.959,95) oltre I.V.A., comprensivo dell'importo di L. 5.998.560 (pari a € 3.098) non soggetto a ribasso, per oneri di sicurezza - A.N.C. cat. G 6.

Gli avvisi integrali d'asta, pubblicati all'albo pretorio del Comune dal 18 novembre 1999, sono acquisibili presso il Servizio contratti del Comune (Tel. 0184/534011 - Fax 502371) ovvero su Internet: <http://www.sanremonet.com/sanremo/appalti.htm>

p. Il dirigente del settore legale contratti  
Il funzionario amministrativo: avv. Gabriella Sbrana

C-27034 (A pagamento).

## ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

### Attività Amministrative e Patrimoniali Contratti e Appalti

*Avviso di gara d'appalto*  
(art. 7 legge n. 14/1973 - art. 7 legge n. 80/1987)

Oggetto: gara per n. 2 appalti singolarmente aggiudicabili, per lavori di:

1. Appalto: lavori di manutenzione straordinaria riguardanti copertura, facciate, impermeabilizzazioni, sistemazioni esterne, impianti ascensore, fognie da eseguirsi ai fabbricati siti nei comuni di: Boscoreale, Gragnano, S. Antonio Abate, Vico Equense. Importo a base d'asta L. 3.801.308.149 (€ 1.963.211,819), comprensivo degli oneri per la sicurezza ammontanti in L. 95.032.703, quest'ultimo importo non soggetto a ribasso d'asta. Lotto n. 29.

2. Appalto: lavori di manutenzione straordinaria riguardanti risanamento strutturale, pavimentazione porticati, completamento scale ed aree condominiali, recupero ed impermeabilizzazioni, da eseguire ai fabbricati siti nei comuni di: Acerra e Casalnuovo. Importo a base d'asta L. 2.174.190.765 (€ 1.122.875,820), comprensivo degli oneri per la sicurezza ammontanti in L. 86.967.631, quest'ultimo importo non soggetto a ribasso d'asta. Lotto n. 17.

Finanziati con legge: 135/1997. Si comunica che questo Istituto provvederà all'espletamento di licitazione privata, in unica tornata di gara, con la procedura di cui all'art. 10 comma 1-*quater* e all'art. 21 comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come integrata e modificata dalle leggi 2 giugno 1995 n. 216 e n. 415 del 18 novembre 1998, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di ribasso sull'importo a base d'asta, per l'appalto dei seguenti lavori di manutenzione straordinaria suddivisi in due appalti, singolarmente aggiudicabili:

appalto n. 1: lotto 29: lavori di manutenzione straordinaria riguardanti copertura, facciate, impermeabilizzazioni, sistemazioni esterne, fognie da eseguire ai fabbricati siti nei comuni di: Boscoreale, Gragnano, S. Antonio Abate, Vico Equense. Importo a base d'asta L. 3.801.308.149 (€ 1.963.211,819), comprensivo degli oneri per la sicurezza ammontanti in L. 95.032.703, quest'ultimo importo non soggetto a ribasso d'asta; lotto n. 29;

appalto n. 2: lotto 17: lavori di manutenzione straordinaria riguardanti risanamento strutturale, pavimentazione porticati, completamento scale ed aree condominiali, recupero ed impermeabilizzazioni, da eseguire ai fabbricati siti nei comuni di: Acerra e Casalnuovo. Importo a base d'asta L. 2.174.190.765 (€ 1.122.875,820), comprensivo degli oneri per la sicurezza ammontante in L. 86.967.631, quest'ultimo importo non soggetto a ribasso d'asta. Lotto n. 17.

Lavori finanziati con legge: 135/1997. Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della legge 109/1994 e s.m.i., è l'ing. Francesco Bellinetti, dirigente dell'Ente. L'appalto avrà la durata di giorni 780 naturali e consecutivi ivi compresi quelli per andamento sfavorevoli ai sensi della legge 741/1981, per entrambi i lotti. Per tutti i lavori non è ammessa la revisione prezzi ai sensi del decreto legge n. 333/1992 (legge 8 agosto 1992 n. 359). L'aggiudicazione provvisoria avverrà previa esclusione automatica delle «offerte anomale» con le modalità stabilite dall'art. 10 comma 1-*quater* e dall'art. 21 comma 1-*bis* della legge n. 109/1994 come integrata e modificata dalle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998, qualora le offerte ammesse non siano inferiori a cinque. I subappalti sono consentiti nei limiti con le modalità di cui all'art. 34 della legge 109/1994 così come modificato ed integrato dalla legge 216/1995, previa autorizzazione dell'Ente appaltante. Non sono previste opere e/o prestazioni scorporabili. Il pagamento del corrispettivo contrattuale è regolato dal capitolato speciale, dal decreto

del Presidente della Repubblica n. 1063/1962 e dal regio decreto n. 2240/1923. L'Ente si riserva la facoltà di interpellare il 2° ed il 3° classificato nei casi previsti e per gli effetti dell'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998. Sono ammesse imprese riunite ai sensi dell'art. 19 legge n. 55/1990 ed artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 nonché imprese che intendono riunirsi ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998. Non sono ammesse imprese tra loro collegate ai sensi dell'art. 2356 del Codice civile. Le imprese interessate, in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 gennaio 1991 n. 55, con iscrizione all'A.N.C. per la categoria G/1 importo minimo L. 6.000 milioni per il 1° lotto e L. 3.000 milioni per il 2° lotto, possono chiedere di essere invitate facendo pervenire entro il 15 novembre 1999 (fa fede il timbro di ricezione della Segreteria generale dell'Ente) unica istanza in bollo (L. 20.000) a questo Istituto in Napoli, via Domenico Morelli n. 75 allegandovi i seguenti documenti e dichiarazioni:

1) originale, ovvero copia conforme, del certificato d'iscrizione all'A.N.C. per la categoria sopra citata;

2) dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'impresa, nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, con la quale si attesta che alla gara di appalto di cui al presente avviso non partecipano altre imprese collegate con la dichiarante sia ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile sia per cointeressenze in capitale sociale od in organi di rappresentanza;

3) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa nelle norme di cui agli artt. 4-20-26 della legge n. 15 del 15 gennaio 1968 con la quale si attesta:

a) che l'impresa, nell'ultimo quinquennio (1994/1998) ha svolto lavori derivanti da attività diretta od indiretta, pari ad una cifra d'affari almeno equivalente all'importo posto a base d'asta per il lavoro per il quale si concorre, (indicare espressamente l'ammontare);

b) che l'impresa, nell'ultimo quinquennio (1994/1998), ha sostenuto un costo per lavoro dipendente almeno pari al 10% dell'importo indicato al punto a). In caso di A.T.I. tale dichiarazione deve essere resa da ciascuna impresa associata tenendo presente che, a norma dell'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55 del 10 gennaio 1991, le somme da indicare ai punti a) e b) della predetta dichiarazione devono essere riferiti per almeno il 40% all'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente alla o alle mandanti col limite minimo dal 10% per ciascuna di esse. Il contenuto di quanto dichiarato dovrà corrispondere alla documentazione contabile che sarà richiesta dall'Ente appaltante successivamente alla gara. L'impresa aggiudicataria di un lotto sarà esclusa da quelli successivi, anche se l'Istituto si riserva la possibilità di fissare più sedute di gara in giorni diversi. Nelle istanze delle imprese va dichiarata l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991. Le imprese partecipanti alla gara restano vincolate all'offerta per 180 giorni dalla presentazione della stessa. I termini di ricezione delle istanze delle imprese e quelli di spedizione degli inviti a presentare offerta sono fissati secondo quanto stabilito dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55 del 10 gennaio 1991.

Napoli, 12 ottobre 1999

Il coordinatore d'ufficio: dott.ssa Claudia Labella.

C-27036 (A pagamento).

### ASPEM Azienda Speciale

Sede in Varese, via San Giusto n. 6

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02480540125

#### Avviso di gara per la fornitura di carburanti - Anno 2000

1. Ente appaltante: Azienda Speciale, via S. Giusto n. 6, 21100 Varese, Italia, tel. n. 0332/290111, fax 0332/290220.

2. Procedura ristretta: licitazione privata stante la necessità di rispettare un equilibrio tra il valore dell'appalto e i costi della procedura ex artt. 9 e 16 punto 1 lettera a) decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

3.a) Luogo di consegna: sede operativa dell'azienda in via Tintoretto n. 6, 21100 Varese, Italia;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di carburanti nei seguenti quantitativi:

gasolio B.T.Z. lt 490.000;

benzina super lt 25.000;

benzina senza piombo lt 35.000;

detti quantitativi hanno solo valore indicativo potendo variare in più o in meno senza che la ditta aggiudicataria possa trarne motivo per chiedere alcun compenso aggiuntivo.

Importo base presunto: L. 650.000.000 I.V.A. esclusa pari a € 335.696,99.

4. Termine di consegna: il tempo di consegna della fornitura è stabilito, secondo un calendario che verrà fissato di volta in volta dall'Aspem, nei seguenti quantitativi:

gasolio B.T.Z. lt 9.000;

benzina super lt 2.000;

benzina senza piombo lt 2.000.

5. Non è consentita la partecipazione di associazioni temporanee d'impresa.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: lunedì 22 novembre 1999 ore 17;

b) indirizzo: vedi punto 1. Le domande di partecipazione devono essere effettuate per lettera; possono effettuarsi anche mediante telegramma, telex, telefono o telecopia da confermarsi comunque attraverso lettera da spediti entro il termine già previsto per la ricezione, il tutto ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 20 gennaio 2000.

8. Condizioni minime: nella domanda di partecipazione, gli interessati, oltre al numero di codice fiscale, dovranno attestare, sotto forma di dichiarazione resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successivamente verificabili:

di essere produttrice diretta della fornitura o ditta mandataria assoluta ed esclusiva, nel territorio nazionale, di ditta produttrice, di cui dovrà essere allegata dichiarazione di esclusività rappresentativa per l'Italia oppure di essere rivenditore autorizzato di ditta produttrice (indicare nome della ditta) e di ditta mandataria assoluta ed esclusiva nel territorio nazionale (indicare nome della ditta mandataria) di ditta produttrice (indicare nome della ditta produttrice);

la propria capacità finanziaria ed economica;

la propria capacità tecnica in relazione alla fornitura in oggetto;

di non trovarsi in stato di fallimento, di cessazione di attività o di concordato preventivo e qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

che nei propri confronti non sia stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale o per diritti finanziari;

che nell'esercizio della propria attività professionale non abbiano commesso un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

di non essersi resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

Se la legislazione di un Paese straniero cui appartiene la ditta che richiede di partecipare alla gara non contempla il rilascio di una dichiarazione come sopra prevista, essa può essere sostituita da una dichiarazione giurata. Se anche quest'ultima non fosse prevista, è bastevole una dichiarazione solenne resa dinanzi a chi sia autorizzato a riceverla e ad attestarne l'autenticità.

Le ditte richiedenti dovranno allegare alla domanda di partecipazione, redatta nei termini sopraindicati, i seguenti documenti:

copie della licenza rilasciata dall'UTIF per l'esercizio, nel periodo previsto per la fornitura, di un deposito di olii minerali;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;  
dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore  
dalla quale risulti:

la descrizione organizzativa della società;  
il fatturato complessivo negli ultimi tre anni;

la disponibilità nell'ambito dei depositi di cui alla licenza  
UTIF di un serbatoio di stoccaggio dedicato ai carburanti precisando  
che 1/12 della fornitura annuale dovrà essere disponibile per riserva pari  
a un mese di consumi, anche in assenza di consegne dalla raffineria;

(se rivenditore autorizzato) copia del contratto in atto con la  
ditta produttrice o con la mandataria autorizzata nel territorio nazionale  
della ditta produttrice straniera.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, punto 1 lettera a) decreto legi-  
slativo 24 luglio 1992, n. 358, ossia al prezzo minore e maggior ribasso.

10. Altre informazioni: per ulteriori indicazioni rivolgersi alla se-  
greteria dell'ente di cui al punto 1., tel. 0332/290111, telefax 0332/  
290220. Le domande non corredate della sopraindicata dichiarazione,  
non saranno prese in considerazione al fine degli inviti.

La richiesta di invito non è vincolante per l'amministrazione  
appaltante.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge  
n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad Aspem dai partecipanti  
alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sotto-  
poste ad operazioni di trattamento, manuale ed informatizzato, al fine di  
gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazio-  
ni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere  
a specifici obblighi di legge. Si informa altresì che il conferimento dei  
dati richiesti deve considerarsi essenzialmente in vista della (eventuale)  
ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece mate-  
rialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni pre-  
dette, che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non pre-  
vio espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del  
trattamento deve intendersi la stessa Aspem, che ai concorrenti, rispetto  
al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabi-  
liti dall'art. 13 della legge n. 675/1996.

11. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali  
della Comunità Europea 14 ottobre 1999.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblica-  
zioni ufficiali della Comunità Europea: 14 ottobre 1999.

Varese, 13 ottobre 1999

Il direttore generale f.f.:  
dott. ing. Giovanni Invernizzi

C-27040 (A pagamento).

## PROVINCIA DI VARESE

Piazza Libertà n. 1  
Tel. 0332/252111

### Bando di gara

Procedura aperta mediante asta pubblica artt. 73 lettera c) e 76 re-  
gio decreto n. 827/1924 da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più  
basso mediante offerta a prezzi unitari, con applicazione della procedura  
di valutazione dell'anomalia dell'offerta, ai sensi dell'art. 21, commi  
1 e 1-bis legge n. 109/1994 e successive modifiche per lavori di demo-  
lizione e ricostruzione ponte sul torrente Arno in comune di Solbiate  
Arno, S.P. n. 34.

Importo a base d'asta: L. 500.000.000 € 258228,45 (I.V.A. esclusa)  
di cui L. 417.338.000 € 215537,089 per opere a misura e L. 82.662.000 €  
42691,361 per opere a corpo. Tale importo è ripartito in L. 485.000.000  
€ 250481,596 soggette a ribasso e L. 15.000.000 € 7.746,854 per oneri  
relativi alla sicurezza con soggetti a ribasso.

I lavori sono previsti in cat. G3 (ex cat. 6) dell'A.N.C. importo mi-  
nimo L. 750.000.000 € 387.342,674.

Descrizione opere: demolizione e ricostruzione manufatto, getti in  
cls ed armature, muri prefabbricati, movimento materie, sovrastruttura  
stradale, opere varie.

Durata dell'appalto: 6 mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla  
data del verbale di consegna.

I lavori potranno essere consegnati, sotto riserva di legge, all'ap-  
paltatore che dovrà dare immediato corso agli stessi.

Gli elaborati progettuali sono depositati per la visione dal lunedì al  
venerdì dalle 9 alle 12 presso il settore viabilità e trasporti, via Pasubio 6.  
In fase di visione verranno fornite indicazioni per l'eventuale acquisizione.

L'offerta economica, redatta in lingua italiana, in competente bollo  
dovrà essere inserita in busta sigillata e controfirmata sui lembi recante  
l'indicazione: «offerta della Ditta .... per lavori demolizione e ricostru-  
zione ponte Torrente Arno Sp 34».

L'offerta economica dovrà contenere, pena l'esclusione, l'indica-  
zione, in cifre e in lettere, delle singole voci d'elenco, di cui alla scheda  
«lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dei  
lavori». La busta contenente l'offerta economica, unitamente a tutti i  
documenti richiesti, dovrà essere inserita in un ulteriore plico sigillato e  
controfirmato sui lembi, sul quale dovrà essere ripetuta la stessa indica-  
zione apposta sulla busta contenente l'offerta economica.

Tale plico dovrà pervenire alla segreteria generale, piazza Libertà  
n. 1, mezzo servizio postale o vettore autorizzato, entro le ore 12 del 30  
novembre 1999.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni  
impresa offerente, munito di procura.

Le offerte saranno aperte alle ore 9 del 1° dicembre 1999 in una  
sala della provincia di Varese.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria  
ex art. 30, commi 2 e 2-bis legge 109/1994 e successive modifiche e dov-  
rà inoltre provvedere al versamento della somma di L. 4.000.000  
€ 2.065,828 presso la tesoreria provinciale per deposito spese contrat-  
tuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto, finanziata con legge 438/1995  
e Mutuo Cassa DD.PP., trova copertura al P.E.G. 10 C.d.C. 6387/7035.

Di ciò si dà avviso ai sensi del decreto legislativo n. 77/1995. I pa-  
gamenti saranno liquidati a mezzo mandato sul cassiere prov.le secondo  
quanto stabilito dall'art. 47 del capitolato speciale d'appalto.

È ammessa la partecipazione alla gara dei soggetti di cui all'art. 10,  
comma 1, lettere a, b, d, e, e-bis, singoli e associati ai sensi dell'art. 13  
commi 1, 2, 4, 5, 5-bis, 6 della legge 109/1994 e successive modifiche.  
È altresì ammessa la partecipazione di imprese non iscritte all'A.N.C.  
aventi sede in uno stato della U.E. alle condizioni di cui gli artt. 18 e 19  
decreto legislativo n. 406/1991.

Unitamente all'offerta le imprese interessate dovranno produrre,  
pena l'esclusione:

a) fidejussione bancaria o assicurativa o ricevuta di versamento  
assegno circolare c/o la tesoreria provinciale Cariplo, via Leopardi n. 4,  
Varese, attestante la costituzione di una cauzione di L. 10.000.000  
€ 5.164,569 avente i requisiti di cui all'art. 30 commi 1 e 2-bis legge  
109/1994 e successive modifiche;

b) autocertificazione ex art. 3 legge 127/1997 e successive modifi-  
che e decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 attestante che:

1) l'impresa è iscritta all'A.N.C. cat. G3 importo minimo di  
L. 750.000.000 (€ 387.342,674); per le imprese riunite l'importo mini-  
mo di iscrizione è determinato in base all'art. 23 decreto legislativo  
n. 406/1991;

2) dal certificato del casellario giudiziale degli amministratori  
muniti di rappresentanza e direttori tecnici risulta nulla;

3) la società è iscritta alla C.C.I.A.A., non si trova in stato di  
liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato  
nell'ultimo quinquennio;

c) dichiarazione in bollo, debitamente sottoscritta, ex art. 1 de-  
creto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962 secondo modello ri-  
lasciato dall'ente;

d) dichiarazione del legale rappresentante di non partecipare alla  
gara in oggetto in concorrenza con imprese che si trovino in situazione  
di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Le autocertificazioni/dichiarazioni di cui ai punti b) 1-2-3, c), d)  
sono da redigersi su modello rilasciato unitamente agli elaborati tecnici.  
In alternativa possono essere prodotti i documenti in originale o copia  
autentica in corso di validità. Dovrà altresì essere unito il mod. G.A.P.,  
legge n. 726/1982.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi  
dalla propria offerta: giorni 120, a meno che nel frattempo non sia inter-  
venuta l'aggiudicazione delle opere.

Le opere eventualmente subappaltabili devono essere indicate nell'offerta nelle modalità stabilite dall'art. 18 legge n. 55/1990 modificata dalla legge n. 415/1998. La Provincia non intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 18, comma 3-bis legge n. 55/1990 e successive modifiche. Ai fini del subappalto la categoria prevalente è la seguente: cat. G3 per L. 500.000.000 € 258.228,45.

Opere scorporabili: non previste.

L'aggiudicatario dovrà attenersi a quanto previsto dal piano di sicurezza e coordinamento redatto dall'ente e formulare eventuali proposte integrative, ai sensi dell'art. 31 legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

La provincia intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10 comma 1-ter legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Ogni richiesta di delucidazione in merito al procedimento in oggetto dovrà essere inoltrata in forma scritta anche via fax al responsabile unico del procedimento, dott. arch. Alberto Caverzasi (tel. 0332/252618, fax 252794) che provvederà a risponderla sempre in forma scritta entro i sei giorni precedenti al termine di scadenza previsto.

Copia del presente bando è disponibile su sito internet <http://www.provincia.va.it/ente/bandigare.htm> oppure può essere richiesta all'ufficio contratti, fax 0332/252449.

Varese, 8 ottobre 1999

Il dirigente del settore viabilità e trasporti:  
dott. arch. Alberto Caverzasi

C-27041 (A pagamento).

### A.M.I.U.

#### Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana

Sede in Genova, piazza Piccapietra n. 48  
Tel. 010/5584511-455 - Telefax 010/5584451-456

#### Avviso di appalto concorso

L'A.M.I.U. bandisce una gara ad appalto concorso per la fornitura di n. 1 veicolo mezzo d'opera «8x4» allestito con attrezzatura per trasporto di R.S.U. e atto al caricamento mediante pressa stazionaria, con opzione di acquisto per altri 4 mezzi identici, dopo un periodo di prova del primo automezzo per un importo complessivo presunto di L. 1.600.000.000, pari ad € (arrotondato alla seconda cifra decimale) 826.331,04 oltre I.V.A.

L'aggiudicazione avverrà, anche in presenza di una sola offerta valida, in favore del progetto economicamente più vantaggioso, tenendo conto dei seguenti elementi, indicati in ordine decrescente di importanza: 1) qualità tecnico-funzionali (saranno valutate anche le garanzie), max 60 punti; 2) prezzo, max 40 punti. È ammessa l'associazione temporanea di impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'A.M.I.U., Direzione Acquisti e Affari Generali, piazza Piccapietra n. 48, 16121 Genova, a pena esclusione dalla gara, entro le ore 12 del 20 novembre 1999. L'invio degli inviti avverrà entro 120 giorni dalla suddetta data. Le domande di partecipazione dovranno altresì contenere, pena esclusione dalla gara, le dichiarazioni di cui agli artt. 11, 13 lettera c), 14 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni. Si potrà telefonare in orario di ufficio (venerdì pomeriggio e sabato esclusi) ai numeri: 010/5584458-455 per informazioni amministrative, 010/5584295 per informazioni tecniche. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle C.E. in data 14 ottobre 1999.

Genova, 14 ottobre 1999

Direzione acquisti e affari generali  
Il dirigente: dott. Ferdinando Costa

G-746 (A pagamento).

### CAIRO REINDUSTRIA

#### Società Consortile r.l.

Sede legale in Genova, via Peschiera n. 16  
Codice fiscale n. 03474720103

#### Bando di gara per pubblico incanto

1. Soggetto appaltante: Cairo Reindustria Soc. Cons. r.l., sede legale via Peschiera n. 16, 16122 Genova, telefono 39.010.84031, telefax 39.010.814919.

2.a) Procedura di aggiudicazione: gara di appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 20 legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

2.b) Forma del contratto: contratto di appalto per l'esecuzione dell'opera sotto indicata da stipulare a corpo e a misura ai sensi dell'art. 19 legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

3. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della legge n. 14/1973 per quanto compatibile, così come previsto dall'art. 21 legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale secondo le modalità di cui all'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Nel caso di due o più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta valida.

Prezzo a base di gara: L. 7.186.964.128 (settemiliardicentottanta-seimilionevecentosessantaquattromilacentoveintotolire) (al netto degli oneri relativi al piano di sicurezza e coordinamento pari a L. 151.111.160 (centocinquantunmilionecentoundicimilacentosessantatolire) e oltre a I.V.A.) di cui L. 1.127.668.396 (unmiliardocento-ventisette-milioneisecentesessantottomilatrecentonovantaseilire) per lavori a corpo e L. 6.059.295.732 (seimiliardicinquantanovemilioneiduecentonovantacinquemilasettecentotrentaduelire) per lavori a misura.

4.a) Luogo di esecuzione dei lavori: Regione Liguria, Provincia di Savona, Comune di Cairo Montenotte, aree in corso Stalingrado n. 50, frazione San Giuseppe, all'interno del perimetro dell'ex stabilimento Agrimont.

4.b) Caratteristiche dell'opera, natura ed entità dei lavori e relativo cofinanziamento: oggetto dell'opera in appalto: intervento nelle aree ex-Agrimont di San Giuseppe di Cairo, denominato di 2ª fase.

L'intervento è cofinanziato con contributo a valere su Docup Obiettivo 2 Regione Liguria 1997-1999 Azione 5.1 A «Recupero siti industriali dismessi», che sarà confermato dall'ente concedente anche in relazione all'espletamento della gara di appalto.

I lavori consistono nella demolizione di fabbricati/manufatti esistenti e sistemazione dell'area, nella realizzazione di opere di urbanizzazione quali viabilità, parcheggi, zone verdi e reti tecnologiche, nonché nel risanamento conservativo del fabbricato denominato «Ex Magazzino Urea II».

Ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1995 sono così indicati:

Lavori a corpo:

demolizione di fabbricati: cat. A.N.C. S1, importo L. 1.127.668.396;

Lavori a misura:

demolizione e sistemazione del verde: cat. A.N.C. S1, importo L. 845.492.800;

risanamento ex Urea II: cat. A.N.C. G1, importo L. 2.049.504.430;

viabilità e parcheggi: cat. A.N.C. G3, importo L. 1.198.063.320;

acquedotto, fognature e rete gas: cat. A.N.C. G6, importo L. 1.733.815.182;

illuminazione pubblica: cat. A.N.C. G10, importo L. 186.300.000;

rete telefonica: cat. A.N.C. S17, importo L. 46.120.000;

importo del prezzo a base di gara: L. 7.186.964.128;

importo oneri relativi al piano di sicurezza e di coordinamento: L. 151.111.160.

4.c) Categoria A.N.C. prevalente: categoria G1 (G uno) in alternativa S1 (S uno).

4.d) Categoria A.N.C. richiesta: categoria G1 (G uno) classifica 7) fino a L. 6.000.000.000 in alternativa categoria S1 (S uno) classifica 7) fino a L. 6.000.000.000.

5. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 480 (quattrocentotanta). I suddetti giorni sono da intendersi naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

6. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati progettuali di gara nonché la documentazione tecnico-amministrativa sono disponibili in visione e per l'acquisto presso la S.I.E. Società Italiana di Engineering S.r.l., piazza della Vittoria n. 27/1, 17014 Cairo Montenotte (SV), tel. 39.019.504830, fax. 39.019.504830, tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 8,30 alle ore 13.

In caso di acquisto degli elaborati progettuali di gara dovrà essere esibita la ricevuta di versamento di c/c postale n. 28106/27792167 intestato a Cairo Reindustria Soc. Cons. r.l. della somma di L. 500.000 I.V.A. compresa.

7. Presentazione dell'offerta: l'offerta economica e la documentazione richiesta di cui al successivo punto 15., redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 13 del giorno 19 novembre 1999 presso la sede legale della Società Cairo Reindustria Soc. Cons. r.l. a mezzo del servizio postale di Stato oppure a mezzo del «corso particolare» previsto dal servizio postale medesimo oppure a mezzo di «posta celere» sempre del servizio postale oppure tramite agenzia espressi all'indirizzo di cui al punto 1. con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura e controfirmata sugli stessi.

La data e l'ora di recapito del plico, entro il termine precitato, rimangono ad esclusivo rischio del mittente. La committente è società consortile e pertanto non è tenuta al ritiro della posta presso gli uffici postali.

L'offerta economica, a pena di esclusione, dovrà essere chiusa, da sola, in apposita busta sigillata con bolli in ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e contenuta all'interno del plico di cui sopra.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia, né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta sia sulla busta contenente l'offerta economica, dovranno essere indicate la denominazione esatta del mittente e la seguente dicitura: «Appalto relativo all'intervento nelle aree ex-Agrimont di San Giuseppe di Cairo denominato di 2ª fase».

L'offerta economica dovrà essere formulata esclusivamente mediante compilazione della «Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», da ritirare obbligatoriamente presso l'indirizzo di cui al punto 6., completata:

a) con i prezzi unitari che il concorrente si dichiara disposto ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro;

b) con i prodotti dei quantitativi indicati dal soggetto appaltante per i prezzi offerti dal concorrente;

c) con la somma di tali prodotti, indicata, in calce alla lista stessa. Tale somma costituisce il prezzo complessivo offerto.

I prezzi unitari devono essere indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere.

La lista deve essere sottoscritta per esteso dal legale rappresentante o da un procuratore munito degli appositi poteri attestati con specifico atto nella documentazione di offerta e non può presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte.

In calce alla lista stessa il concorrente dovrà sottoscrivere la dichiarazione ivi riportata.

L'offerta deve essere limitata alle sole voci riportate nella lista. Non sono ammesse sull'offerta altre indicazioni oltre a quelle sopra descritte; in particolare non sono ammessi sconti né ribassi aggiuntivi sui prezzi unitari o sul prezzo complessivo offerto.

8. Verifica degli offerenti: il giorno 19 novembre 1999 alle ore 14 presso la sede legale di Cairo Reindustria S.c.r.l., all'indirizzo di cui al punto 1., il presidente della società appaltante o suo delegato, verificata l'ammissibilità delle offerte presentate, prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte, procederà al sorteggio pubblico degli offerenti da sottoporre alla fase di verifica prevista dall'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

Saranno ammessi ad assistere alla seduta i legali rappresentanti dei concorrenti alla gara, ovvero persone munite di procura speciale, con sottoscrizione autenticata loro conferita dai suddetti legali rappresentanti, ovvero i direttori tecnici dei concorrenti, quali risultano dal certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria G1/S1.

La seduta può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno successivo.

9. Apertura delle offerte: l'apertura delle buste delle offerte, la determinazione della soglia di anomalia dell'offerta e l'aggiudicazione provvisoria, effettuata dal presidente della società appaltante o da suo delegato avverrà il giorno 30 novembre 1999 alle ore 9 presso la sede legale di Cairo Reindustria S.c.r.l. all'indirizzo di cui al punto 1.

Saranno ammessi ad assistere alla seduta i legali rappresentanti dei concorrenti alla gara, ovvero persone munite di procura speciale, con sottoscrizione autenticata loro conferita dai suddetti legali rappresentanti, ovvero i direttori tecnici dei concorrenti, quali risultano dal certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria G1/S1.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata a altra ora o al giorno successivo.

10. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998, l'offerta deve essere corredata, a pena esclusione, da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara e quindi a L. 143.739.283 (centoquarantatremilionesettecentotrentanovecentotantatrelire) (senza I.V.A.) da presentare mediante fidejussione bancaria o assicurativa a prima domanda prestata da istituto bancario o compagnia di assicurazioni rispettivamente autorizzati all'esercizio del credito oppure delle assicurazioni, ramo cauzioni, con validità per almeno 180 giorni dalla data di esperimento della presente gara e con le diciture e gli impegni di legge.

Per l'aggiudicatario, la cauzione provvisoria sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

11. Finanziamenti dell'opera e pagamenti dell'appaltatore: i lavori sono finanziati in parte con fondi del «Documento Unico di Programmazione Obiettivo 2» Regione Liguria (1997-1999) e in parte con disponibilità della società appaltante.

L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in corso d'opera a stati di avanzamento dei lavori eseguiti ogni qualvolta il suo credito, al netto delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra di L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) I.V.A. esclusa.

12. Partecipazione alla gara: oltre alle imprese singole sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti riuniti ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 ed ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998.

13. Partecipazioni di imprese aventi sede in un paese dell'Unione Europea: potranno presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un paese dell'Unione Europea alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Il possesso dei requisiti ivi previsti verrà da esse attestato con le modalità di cui al punto 15.

A pena di esclusione, tutta la documentazione a corredo, oltre che dell'offerta, dovrà essere tradotta in lingua italiana redatta in testo sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente e dovrà altresì essere resa perfettamente comprensibile con l'attenta spiegazione di codici numerici, acronimi, sigle di riferimento, ecc.

14. Subappalto: il subappalto è sottoposto ai disposti dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, se non in contrasto con l'art. 34 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998.

All'atto dell'offerta i concorrenti dovranno indicare con apposita dichiarazione i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare, con il limite del 30% nella categoria prevalente e per la totalità dell'importo nelle altre categorie indicate nel bando.

15. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare a pena di esclusione la seguente documentazione:

a) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 4 legge n. 15/1968 e art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, con firma autentica ed in bollo, attestante il possesso dei seguenti requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

1) cifra d'affari in lavori (indicata con numeri e lettere) derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi del-

l'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pari a 1 volta l'importo a base d'asta;

2) costo per il personale dipendente (indicato con numeri e lettere) non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi della precedente lettera a) numero 1, nonché esecuzione di lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari a 0,30 volte l'importo a base d'asta.

In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi i requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo richiesti alle imprese singole devono essere posseduti:

dall'impresa capogruppo nella misura del 50 per cento dell'importo a base d'asta;

da ciascuna delle altre imprese nella misura del 20 per cento almeno;

b) certificato (ovvero copia autentica o dichiarazione sostitutiva definitiva ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 e art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998) attestante l'iscrizione all'albo nazionale costruttori, in corso di validità, o negli albi o liste ufficiali del paese di provenienza per le imprese interessate aventi sede negli Stati aderenti alla C.E.

Tale iscrizione, ove la legge dello Stato lo consenta, dovrà essere nella categoria G1/S1 (G uno/S uno) per l'importo di L. 6.000.000.000 (seimiliardi).

Nel caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi, ciascun soggetto componente dovrà essere iscritto nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo posto a base di gara e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari all'importo posto a base di gara, fatto salvo quanto previsto all'art. 23, comma 5, del decreto legislativo n. 406/1991;

c) certificato di iscrizione nella sezione ordinaria, Ufficio registro delle imprese, alla C.C.I.A.A., in corso di validità, o relativa dichiarazione sostitutiva definitiva ai sensi dell'art. 2 legge n. 15/1968 e art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari dell'offerta e delle dichiarazioni.

Nel caso i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei procuratori la cui identità e poteri non risultino dal certificato suindicato dovrà essere trasmessa anche la relativa procura in originale o in copia autenticata.

Nel certificato in parola dovrà risultare che l'impresa non si trova in stato di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento, o concordato preventivo e se tali procedure si siano verificate o meno nell'ultimo quinquennio. Se tale certificato non riporta la predetta dichiarazione, dovrà essere prodotto un certificato di inesistenza di procedimento concorsuale rilasciato dal Tribunale competente (regio decreto n. 267/1942), in corso di validità, ovvero dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 legge n. 15/1968 e art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998;

d) certificato generale del casellario giudiziale ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 2 legge n. 15/1968 e art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 relativo a:

- 1) imprese individuali: per il titolare e per i direttori tecnici;
  - 2) società di capitale, cooperative, consorzi di cooperative: per i legali rappresentanti ed i direttori tecnici;
- società in accomandita semplice: per tutti i soci accomandatari;  
società in nome collettivo: per tutti i soci.

Nel caso di società con sede in uno stato della C.E.: per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

e) in caso di associazione temporanea di impresa e di consorzio, dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio di impegno a costituire in caso di aggiudicazione della gara l'associazione in modo formale e di impegno a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a stipulare il contratto all'impresa qualificata come capogruppo. L'offerta in tal caso deve essere sottoscritta da tutte le imprese;

f) dichiarazione a firma autentica ed in bollo riportante l'oggetto dell'appalto e attestante quanto segue:

«di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998,

di aver preso visione degli elaborati progettuali di gara e della documentazione tecnico-amministrativa, compreso in particolare il ca-

pitolo speciale di appalto, e di riconoscere, in base agli stessi il progetto esecutivo dell'opera perfettamente realizzabile;

di aver preso visione del piano di sicurezza e coordinamento predisposto dalla società appaltante e posto a disposizione dei concorrenti alla gara e di aver giudicato equo e remunerativo l'onere determinato per dare attuazione alle prescrizioni in esso contenute,

di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale,

di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione od eccezione in merito nei limiti di legge,

di approvare, anche ai sensi dell'art. 1341 del Codice civile, tutte le clausole contenute nel capitolato speciale di appalto e negli elaborati progettuali di gara dando atto che di tali clausole si è tenuto conto nella formulazione del prezzo offerto»;

g) dichiarazione di sopralluogo a firma autenticata ed in bollo riportante l'oggetto dell'appalto e attestante quanto segue:

«di essersi recati sul posto ove debbono eseguirsi i lavori, di aver, nel complesso, preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccettuata, che possono aver influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta economica giudicandola quindi remunerativa».

Tale dichiarazione di sopralluogo dovrà essere accompagnata da «Attestazione della società appaltante oppure del progettista a dimostrazione dell'avvenuto sopralluogo»; il sopralluogo sarà effettuato il giorno 29 ottobre 1999 oppure il giorno 5 novembre 1999 alle ore 15 con ritrovo presso la portineria dello stabilimento ex-Agrimont in corso Stalingrado n. 50, frazione San Giuseppe, nel Comune di Cairo Montenotte (SV); non saranno ammessi ritardi superiori ad un'ora.

L'incaricato del sopralluogo dovrà essere il legale rappresentante o il direttore tecnico risultante dal certificato di iscrizione all'A.N.C.; in caso di impedimento di questi, il sopralluogo potrà essere effettuato da persona munita di idonea procura speciale, con sottoscrizione autenticata, conferita dal legale rappresentante.

I partecipanti al sopralluogo dovranno essere muniti dell'originale o copia autentica del certificato A.N.C. per la categoria G1/S1, e potranno essere eventualmente accompagnati da un esperto.

In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzio, l'impresa capogruppo dovrà presentare la documentazione di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) e g) e ciascuna delle altre imprese dovrà presentare la medesima documentazione con la sola esclusione delle dichiarazioni di avvenuto sopralluogo.

16. Svincolo dall'offerta: decorsi 120 giorni dalla data di esperimento della gara gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta a mezzo di comunicazione scritta a meno che, nel frattempo, non sia stata comunicata l'intervenuta aggiudicazione.

17. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente mentre, nei riguardi della società appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

a) alla presentazione da parte dell'aggiudicatario entro 10 (dieci) giorni dalla data di comunicazione dell'esito della gara, di: copia conforme del «Piano di lavoro» per lo smaltimento dell'amianto con ricevuta di deposito presso la A.S.L. competente per territorio;

b) all'accertamento che non sussistano cause ostative ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche;

c) alla produzione della documentazione richiesta dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 187/1991;

d) alla stipula di una polizza assicurativa, così come stabilito dall'art. 30, comma 3, della legge n. 109/1994 modificata con la legge n. 415/1998;

e) all'approvazione da parte della società appaltante, che avrà in ogni caso la facoltà di non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

La mancata presentazione nei termini della documentazione di cui alla lettera a) può comportare l'esclusione dell'aggiudicatario provvisorio dall'appalto e l'aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.

18. Supplente: in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, la società appaltante si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

19. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 6.

20. Varie: ogni altro caso di difformità formale o sostanziale oltre a quelle espressamente indicate quali cause di esclusione, potrà a sua volta costituire motivo d'esclusione.

Tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente.

Tutta la documentazione inviata dai concorrenti resta acquisita agli atti della società appaltante e sarà restituita, anche parzialmente, dietro richiesta scritta.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali: quali bollo, registrazione, copia e quant'altro previsto.

21. Pubblicazione del bando: il presente bando è stato inviato per la pubblicazione sul Foglio Inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana il 14 ottobre 1999.

Genova, 14 ottobre 1999

Cairo Reindustria Soc. Cons. r.l.  
Il presidente: avv. Giorgio Giorgi

G-747 (A pagamento).

### PUBLICOMPOST - S.p.a.

Sede in Noverasco di Opera (MI), via E. Fermi n. 1/7  
Capitale sociale L. 2.000.001.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Milano, Tribunale di Milano n. 75851  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12738600159

#### *Bando di gara a procedura aperta per affidamento di incarico di progettazione*

1. Publicompost S.p.a. con sede, via E. Fermi n. 1/7, 20090 Noverasco di Opera (MI), tel. 02/53000801, fax 02/57603055.

2. Progettazione definitiva ed esecutiva di un impianto di compostaggio rifiuti solidi urbani di potenzialità 200 ton/giorno (Categoria 12, CPC 867). Procedura aperta ai sensi dell'art. 26 decreto legislativo n. 157/1995, aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995. L'aggiudicazione non avverrà in caso di presentazione di una sola offerta. Importo a base di gara L. 730.000.000 (€ 377.014 + I.V.A.).

3. Luogo ove sorgerà l'impianto: San Giuliano Milanese (Provincia di Milano).

4. Termine ultimo per l'aggiudicazione del servizio: 150 giorni naturali consecutivi dalla data di consegna lavori.

5. Il bando integrale ed i documenti di gara sono richiedibili presso la Publicompost all'indirizzo indicato al punto 1, entro 30 giorni dalla data di scadenza della gara: il bando integrale verrà trasmesso ai richiedenti senza oneri, gli altri documenti dietro versamento di L. 100.000 mediante bonifico bancario su c/c n. 10177 presso Banca Popolare di Milano Agenzia 60, Opera (MI).

6. Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 14 gennaio 2000, le offerte, redatte in lingua italiana, devono essere recapitate presso la sede Publicompost all'indirizzo indicato al punto 1.

7. L'apertura delle buste avverrà presso la sede della società il 17 gennaio 2000 alle ore 10, ad essa è ammessa a partecipare qualsiasi persona.

8. La cauzione definitiva richiesta all'appaltatore sarà pari al 10% del valore contrattuale e sarà versata mediante fidejussione bancaria o assicurativa prima della firma del contratto.

9. Finanziamento: fondi Publicompost.

10. Documenti richiesti:

ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 l'elenco degli interventi effettivamente realizzati attinenti impianti di compostaggio di tecnologia analoga o più complessa a quella oggetto della gara. Elenco delle principali opere affini, progettate e realizzate indicando l'importo delle opere elettromeccaniche, data e del nominativo dei destinatari, certificazioni degli Enti Pubblici o privati;

autocertificazione, ai sensi della legge n. 15/1968 e n. 127/1997, attestante di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrattare con le pubbliche amministrazioni, nonché di essere esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alla gara d'appalto, previste dal decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

documentazione attestante, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995, la propria capacità economica e finanziaria: ossia l'importo globale delle opere progettate ed effettivamente realizzate e l'importo relativo alla prestazione di altri servizi;

elenco e indicazioni di cui all'art. 14 lettere b), c), e) e g) del decreto legislativo n. 157/1995.

11. Le offerte avranno una validità di 180 giorni naturali e consecutivi.

12. L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995. Criteri di aggiudicazione elencati in ordine di importanza:

A) merito tecnico in relazione alle effettive esperienze nel settore specifico: max 40 punti;

B) struttura tecnica messa a disposizione del concorrente: max 25 punti;

C) sconto sulle prestazioni, riferito alle tariffe professionali: max 10 punti;

D) tempi di esecuzione del progetto: max 10 punti;

E) proposte aggiuntive del progetto: max 10 punti;

F) percentuale di spese forfetarie: max 5 punti.

13. Altre informazioni: disponibili presso la sede della società, nel bando integrale e nei documenti di gara.

14. Non si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso nella G.U.C.E.

15. Data di invio del bando alla G.U.C.E. e G.U.R.I. 15 ottobre 1999.

Noverasco di Opera, 15 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Anna Pedrazzi

M-8147 (A pagamento).

### PROVINCIA DI MILANO

Milano, via Vivaio n. 1

#### *Bando di gara per appalto concorso*

Atti Prov.li n. 79640/3998/99

La provincia di Milano, tel. 02/77401 fax. 02/77402792, indice un appalto concorso per «L'affidamento della gestione di strutture site al Parco Idroscalo di Milano adibite ad attività commerciali e ricreative, per la durata di anni sei (dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2005)».

Importo del servizio, soggetto a rialzo, pari a L. 4.200.000.000 (I.V.A. esclusa) € 2.169.118,976.

Numero C.P.C. ai sensi del Regolamento C.E.E. n. 3696/93 del 29 ottobre 1993:

servizi ricreativi, culturali e sportivi - C.P.C. 96;

servizi di ristorazione e vendita bevande - C.P.C. 64.

Le domande, nella forma e corredate della documentazione e delle dichiarazioni richieste dal bando di gara, dovranno pervenire alla provincia di Milano, protocollo generale, via Vivaio n. 1, Milano, entro il termine perentorio delle ore 16 del giorno 5 novembre 1999.

Termine per spedizione inviti a presentare l'offerta: entro 15 giorni, dalla scadenza del termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione.

Il bando di gara è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della C.E. sul bollettino ufficiale della regione Lombardia agli albi pretori della provincia e del comune di Milano, sul quotidiano «Il Giornale», sul sito internet <http://www.provincia.milano.it> sotto la voce «Appalti e Concorsi» ed è disponibile presso il settore appalti e contratti della provincia di Milano, via Vivaio n. 1, Milano (tel. 02/77402492).

Il bando viene pubblicato con un termine inferiore ai 16 giorni ai sensi dell'art. 64 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, in relazione alla necessità di effettuare l'aggiudicazione del servizio entro il 31 dicembre 1999.

Milano, 15 ottobre 1999

Il dirigente del settore appalti e contratti:  
dott. Giovanni Cacchi.

M-8149 (A pagamento).

### COMUNE DI MILANO Settore Concessioni ed Autorizzazioni Edilizie

È indetta pubblica gara mediante licitazione privata in 3 lotti per la fornitura in opera di mobili vari per l'ufficio per il settore concessione ed autorizzazioni edilizie.

Spesa complessiva: L. 170.000.000. (€ 87.797,67285), I.V.A. esclusa:

1° lotto: L. 106.500.000 (€ 55.002,659) I.V.A. esclusa;

2° lotto: L. 27.700.000 (€ 14.305,856) I.V.A. esclusa;

3° lotto: L. 35.800.000 (€ 18.489,156) I.V.A. esclusa.

Criteri di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 73 lettera c) del regio decreto n. 827/1924.

Il bando verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e all'albo pretorio del comune di Milano.

Il bando di gara integrale, unitamente agli atti dello stesso, è disponibile presso il settore concessioni ed autorizzazioni edilizie, via Pirelli n. 39, 20124 Milano, 2° piano, stanza 28 corpo basso dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30, per informazioni rivolgersi al numero telefonico 02/2900470. Non si effettua servizio telefax.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'ufficio protocollo del settore concessioni ed autorizzazioni edilizie, via Pirelli n. 39, 3° piano corpo basso, 20124 Milano entro le ore 12 del giorno 12 novembre 1999.

Il direttore del settore: arch. Giulio Orsi.

M-8153 (A pagamento).

### PROVINCIA DI TORINO

#### Avviso di aste pubbliche

1. S.P. n. 11 del Villaretto. Lavori di sistemazione ed ampliamento in comune di Borgaro.

Importo a base di gara: L. 697.051.000 (€ 359.997,06).

Gli oneri previsti per il piano di sicurezza, compresi nel suddetto importo a base di gara, ammontano a L. 14.000.000 (€ 7.230,40) e non sono soggetti a ribasso d'asta.

La categoria richiesta è la G3 A.N.C. L'opera non è scorporabile.

2. S.P. n. 184 di Villarbasse. Costruzione rotonda in Regione Avenat.

Importo a base di gara: L. 175.100.000 (€ 90.431,60).

La categoria richiesta è la G3 A.N.C. L'opera non è scorporabile.

Le due distinte gare saranno esperite il 26 novembre 1999 alle ore 10,30 presso la sede della Provincia di Torino, via Maria Vittoria n. 12, Torino, e le offerte dovranno pervenire entro le ore 14,30 del giorno 24 novembre 1999.

Possono partecipare alla gara le associazioni temporanee ed i consorzi di concorrenti ai sensi dell'art. 10, comma 1 lettere d) ed e), e art. 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, nonché imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altro Stato C.E.E.

Entrambe le aste pubbliche saranno tenute col metodo delle offerte segrete, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari, sulla base dell'elenco delle varie categorie di lavori previsti dal capitolato speciale d'appalto, con l'individuazione ed esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

Gli avvisi integrali, contenuti le modalità di effettuazione delle gare potranno essere ritirati presso il servizio contratti, via Maria Vittoria n. 12, 10123 Torino, (tel. 011/861/2335, fax 861/2163) dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle ore 9 alle ore 12, oppure potranno essere richiesti al suddetto servizio mediante lettera o fax.

Gli avvisi integrali sono disponibili sul sito Internet all'indirizzo: <http://www.provincia.torino.it/appalti>.

Per le notizie di carattere tecnico rivolgersi alla Provincia di Torino, corso G. Lanza n. 75, Torino, segreteria servizio viabilità II (tel. 011/861-3024).

Non si effettua servizio trasmissione fax.

Torino, 14 ottobre 1999

Il segretario generale: Edoardo Sortino.

Il presidente: prof. Mercedes Bresso.

T-2043 (A pagamento).

### REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale 1 di Torino

#### Bando di gara a procedura aperta

1. Soggetto appaltante: A.S.L. 1 Torino, via San Secondo n. 29, 10128 Torino, tel. 011.566.2238, telefax 011.566.2302.

2.a) Procedura di aggiudicazione: aperta (pubblico incanto);

b) forma contrattuale: a corpo.

3.a) Luogo di esecuzione: Torino;

b) opere di completamento presidio sanitario Vittorio Valletta.

Opere prevalenti: opere edili L. 14.517.653.210 € 7.497.742,16 (DSP); opere scorporabili: impianti elettrici, termici, di condizionamento, idrosanitari L. 14.283.152.552 € 7.376.632,68 (DSP).

Importo a base di asta: L. 28.830.805.762 € 14.889.868,54 (DSP), comprensivo di oneri per sicurezza valutati in L. 30.000.000 € 15.493,71 (DSP) e non soggetti a ribasso di asta.

Iscrizione A.N.C.: categoria prevalente G1, classifica di importo illimitata, oppure categoria prevalente G1 per importo non inferiore a L. 15.000.000.000 € 7.746.853,49 (DSP) e categoria scorporabile G11 per importo non inferiore a L. 15.000.000.000 € 7.746.853,49 (DSP);

c) Lotto unico.

4. Termini perentori per completamento lavori: i lavori di cui all'art. 3.9 punto a) del C.S.A. (capitolato speciale d'appalto, prescrizioni amministrative) dovranno essere ultimati entro 790 giorni naturali consecutivi dalla data verbale consegna lavori; il completamento dei restanti lavori (di cui all'art. 3.9, punto b) C.S.A.) dovrà avvenire entro 1095 giorni naturali consecutivi, dalla data suddetto verbale consegna lavori.

Prevista penale per ritardo.

5.a) Per visionare e richiedere documentazione rivolgersi al servizio tecnico, recapito sub 1. Documentazione, compreso documento denominato «bando integrale di gara», ottenibile esclusivamente previo pagamento spese riproduzione fotostatica da parte di eliografia autorizzata e con recapito a cura e a carico del richiedente.

6.a) Offerte dovranno pervenire perentoriamente entro le ore 12 del 6 dicembre 1999;

b) indirizzo: Azienda Sanitaria Locale 1, ufficio gare, via S. Secondo n. 29, 10128 Torino;

c) lingua: italiano.

- 7.a) —;
- b) operazioni di gara, espletate in presenza di notaio, avranno inizio il giorno 7 dicembre 1999 alle ore 10, presso indirizzo in epigrafe.
8. —.
9. Modalità finanziamento: fondi ex art. 20 legge n. 67/1888. Modalità di pagamento: si rinvia al C.S.A.
10. —.
11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico:
- 11.1) idonee referenze bancarie;
- 11.2) cifra d'affari globale ed in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore a 2,50 volte l'importo a base di gara per la cifra globale, e non inferiore a 2 volte per la cifra in lavori;
- 11.3) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella categoria prevalente, non inferiore all'importo a base di gara;
- 11.4) esecuzione nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando di uno o due lavori nella categoria prevalente di importo non inferiore a 0,50 volte l'importo a base d'asta nel caso di un solo lavoro, e non inferiore a 0,60 volte nel caso di due lavori;
- 11.5) costo personale dipendente ultimi tre esercizi non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta;
- 11.6) proprietà o effettiva disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera e equipaggiamento necessari per regolare esecuzione lavori.
12. Termine vincolatività dell'offerta: 180 giorni da data di inizio operazioni di gara.
13. Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso con valutazione offerte anomale, ex art. 21, commi 1 e 1-bis legge n. 109/1994 e s.m.i.
14. —.
15. Altre informazioni: non ammesse offerte in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, incomplete. Spese di cui all'art. 9, decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063 (comprese quelle notarili), a carico dell'appaltatore. L'amministrazione non procederà al pagamento diretto di subappaltatori e cottimisti. Soggetto appaltante si riserva facoltà di non aggiudicare e facoltà ex art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994 e s.m.i. Gli importi citati nel presente bando si intendono I.V.A. esclusa. Ad integrazione del presente bando, è stabilito e dovrà essere osservato quanto contenuto nel documento denominato «bando integrale di gara».
16. Non pubblicata preinformazione.
17. Data invio bando gara all'U.P.U.C.E. 14 ottobre 1999.

Il dirigente responsabile: arch. Antonietta Pastore.

T-2045 (A pagamento).

### A.E.M. - S.p.a.

#### Azienda Energetica Metropolitana Torino

##### Bando di gara a procedura negoziata n. 9/1999

1. Ente appaltante: Azienda Energetica Metropolitana Torino S.p.a., via Bertola n. 48, 10122 Torino (Italia), tel. 011/5549.111, telex 212294 AEM TO I, telefax 011/538313.
2. Natura dell'appalto: di servizi (CPC ex 81, 812, 814): stipulazione delle seguenti polizze assicurative:
- lotto 1, per un importo presunto annuo pari a L. 208 milioni: RC auto e rischi diversi;
- lotto 2, per un importo presunto annuo pari a L. 240 milioni: RCT 1° rischio (fino a 20 miliardi) e RCO;
- lotto 3, per un importo presunto annuo pari a L. 100 milioni: RCT 2° rischio (100 miliardi in eccesso di 20 miliardi);
- lotto 4, per un importo presunto annuo pari a L. 410 milioni: infortuni (componenti il Consiglio di amministrazione, dirigenti, impiegati, operai).

3. Luogo di prestazione: Torino.
4. —.
- 5.a) —; b) —; c) —;
- d) ciascuna impresa può presentare offerta per un solo lotto o per tutti i lotti.
6. —.
7. —.
8. Durata del contratto: 5 anni (dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2004), con facoltà dell'A.E.M. di recedere al termine del 3° anno con preavviso di due mesi.
9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanea di imprese (A.T.I.) ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158. Non sono ammesse duplicazioni di offerte: dirette, tramite A.T.I., o da parte della stessa compagnia di assicurazione tramite proprie agenzie. Ciascuna compagnia potrà partecipare direttamente o attraverso una sola agenzia espressamente delegata per la stipula del contratto e per la gestione dell'ufficio assuntivo in Torino (la delega deve essere unita alla domanda di partecipazione a pena di esclusione).
- L'intenzione di partecipare nella forma di ATI deve essere dichiarata nella domanda di partecipazione, specificandone le imprese che compongono il gruppo.
- 10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 9 novembre 1999;
- b) indirizzo a cui devono essere spedite le domande: Azienda Energetica Metropolitana Torino S.p.a., via Bertola n. 48, Torino (Italia);
- c) lingua in cui devono essere redatte le domande e le dichiarazioni: italiana.
11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: 120 giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 10.a).
12. —.
13. Modalità di finanziamento e pagamento: autofinanziamento e premio annuale anticipato salvo conguaglio.
14. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione le imprese candidate (in caso di A.T.I., ciascuna delle imprese che si intendono riunire) dovranno allegare una dichiarazione, successivamente verificabile, autenticata da un pubblico ufficiale, che attesti:
- il soddisfacimento di tutte le condizioni previste dalla legge per l'esercizio dell'attività assicurativa nei rami relativi alle polizze costituenti il lotto o i lotti per i quali si intende partecipare;
- il possesso di idonee referenze bancarie;
- l'elenco dei principali servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto espletati negli ultimi 3 anni, con l'indicazione dei destinatari, del periodo di esecuzione e dei relativi importi;
- di aver conseguito una raccolta premi lavoro italiano diretto danni per l'anno 1997 non inferiore a L. 500 miliardi;
- in caso di A.T.I., ai sensi di quanto stabilito dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995, il requisito anzidetto deve intendersi riferito per l'intero importo all'impresa capogruppo e posseduto nella misura almeno del 20% per ciascuna delle imprese mandanti;
- l'impegno in caso di aggiudicazione ad aprire una sede operativa in Torino per la gestione delle polizze e dei sinistri;
- l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 lettere da a) ad f) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.
15. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: al prezzo più basso (art. 24 n. 1, lettera a) del decreto legislativo n. 158/1995), con la possibilità di presentare offerte in aumento.
16. Altre informazioni: le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'ente appaltante.
- L'A.E.M. si riserva la facoltà di nominare un broker, senza che ciò possa comportare alcun aggravio dei premi assicurativi.
17. Data invio del bando alla C.E.E.: 15 ottobre 1999.

Il direttore generale: dott. ing. Roberto Garbati.

Il presidente: prof. ing. Giovanni Del Tin.

T-2049 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE**

**A.S.L. 1 - Torino**  
Torino, via S. Secondo n. 29

**Bando di gara**

Con determinazione n. 223/02 del 14 ottobre 1999 è indetta gara con procedura ristretta e d'urgenza, licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 in quanto applicabile.

Oggetto: servizio di lavaggio, asciugatura e stiratura biancheria piana e confezionata per i presidi ospedalieri e territoriali della A.S.L. 1, Torino.

Durata: 36 mesi decorrenza 1° gennaio 2000-31 dicembre 2002 eventualmente rinnovabili.

Importo annuo presunto: L. 470.000.000 oneri fiscali compresi (€ 242.734,74).

Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale 1, Torino, via San Secondo n. 29, tel. 011/5662315, fax 011/5623676. È data facoltà di costituirsi in raggruppamento temporaneo d'impresa ex art. 11 decreto legislativo 157/1995. La gara sarà espletata secondo la normativa di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con aggiudicazione ai sensi del decreto legislativo n. 157, art. 23 punto 1, lettera a). La domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere corredata, pena l'esclusione, da una dichiarazione, successivamente verificabile, attestante:

di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come richiamato dal decreto legislativo n. 157/1995;

importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto di gara, realizzati negli anni 1996/1997/1998;

elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario;

gli estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro professionale di stato europeo per le imprese non residenti di data non antecedente a sei mesi a quella di scadenza del bando.

dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni attestante;

che la ditta ha piena disponibilità dello stabilimento produttivo di lavanderia industriale che sarà impiegato nell'espletamento del servizio oggetto della gara;

che all'interno dell'impianto medesimo sia consentito un trattamento completamente separato della biancheria di provenienza ospedaliera rispetto a biancheria di diverso tipo;

che il circuito della biancheria sporca è nettamente separato dal circuito della biancheria pulita. La domanda di partecipazione, con la richiesta documentazione, dovrà essere inviata al seguente indirizzo: A.S.L. 1 Torino, Ufficio protocollo, via San Secondo n. 29, 10128 Torino, riportando sulla busta la ragione sociale dell'impresa concorrente e la dicitura: «licitazione privata per l'affidamento del servizio di lavaggio, asciugatura e stiratura biancheria piana e confezionata per i presidi ospedalieri e territoriali della A.S.L. 1, Torino, il termine perentorio di ricezione delle domande di partecipazione (abbreviato per motivi d'urgenza), scade alle ore 12 del giorno 9 novembre 1999.

Il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* C.E.E. il 25 ottobre 1999 e vi è pervenuto in pari data.

L'amministrazione procederà all'invio a presentare offerta entro 120 giorni a decorrere dalla scadenza del presente bando.

Per informazioni rivolgersi al servizio provveditoriale economale dell'A.S.L. 1, Torino, tel. 011/5662315-011/5662226, fax 011/5623676.

Il dirigente responsabile  
del servizio provveditoriale economale:  
dott. Ermanno Ricci

T-2052 (A pagamento).

**S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA**

**Circoscrizione V**

**Unità Organizzativa Tecnica Manutenzione Strade**

**Bando di asta pubblica**

Il comune di Roma, circoscrizione V, via Tiburtina n. 1163, tel. e fax n. 4111658, indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 legge 11 febbraio 1994, n. 109 potranno essere acquisite presso l'ufficio RR.PP. della circoscrizione V al tel. 06/4102510.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara a misura, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche, con esclusione automatica delle offerte anomale secondo le modalità ivi previste, come da ultime modificate con legge n. 415/1998.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse solo due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: interventi di adeguamento e messa a norma delle strade private in acquisizione da parte dell'amministrazione comunale. Circoscrizione V, via Casale Rocchi, via Seguenza, via Pianell, via Bartolo Longo e via Morello.

Finanziamento: mutuo.

Importo a base d'asta: L. 2.819.756.186 di cui L. 2.475.091.186 per lavori e L. 344.665.000 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. I lavori verranno valutati come da art. 2 del capitolato speciale di appalto.

Modalità di pagamento: come riportato nel capitolato speciale.

Iscrizione A.N.C.: categoria prevalente: G3; importo minimo di iscrizione L. 3.000.000.000.

Termine esecuzione appalto: 365 giorni dalla data di consegna.

Sono ammesse a partecipare anche imprese aventi sede in uno stato aderente alla C.E.E. che, pur non essendo iscritte all'A.N.C., siano in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'albo pretorio anche presso la direzione tecnica della circoscrizione V, via Tiburtina n. 1163 nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 8,30 alle 13 e dalle ore 14,30 alle ore 17,30.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

a) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori di data non anteriore ad un anno o una dichiarazione sostitutiva;

b) dichiarazione di conferma di iscrizione all'albo nazionale costruttori, di data non anteriore a trenta giorni, dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo.

c) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/1937 del Consiglio.

Per le società:

certificato di iscrizione nel registro delle imprese, di data non anteriore ai 6 mesi, dal quale risulti l'indicazione del/i legale/i rappresentante/i e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e inoltre, che non si siano verificate procedure di fallimento concordato nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara.

Per le ditte individuali:

certificato di iscrizione nel registro delle imprese, di data non anteriore ai 6 mesi, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente alla data stabilita per la gara.

d) Con riferimento al punto c) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/1937 del Consiglio.

**Per le società commerciali:**

certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore 6 mesi, riferito al/i legale/i rappresentante/i e al/i direttore/i tecnico/i dell'impresa.

**Per le ditte individuali:**

certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore ai 6 mesi, riferito al titolare dell'impresa e al/i direttore/i tecnico/i.

e) Dichiarazione ai sensi di legge, attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lettere e) ed f) della direttiva C.E.E. n. 93/1937 del Consiglio;

f) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta (pari a L. 56.395.123) da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del presidente della repubblica n. 635;

mediante fidejussione bancaria di pari importo;

mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara dovrà essere inserita nella cauzione la seguente clausola: «l'Istituto bancario o assicurativo si impegna a prestare la cauzione secondo quanto previsto all'art. 30 della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998. Pertanto la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto. Inoltre l'Istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario».

Dal documento si dovranno, inoltre evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata alla commissione di vigilanza sulle imprese per le determinazioni di competenza.

Per quanto riguarda la partecipazione di associazioni di imprese e consorzi, la cui costituzione non sia ancora formalizzata, si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4, 5, e 5/bis della legge n. 109/1994 così come modificata - da ultimo - dalla legge n. 415/1998. Pertanto le imprese dovranno presentare dichiarazione sottoscritta da tutte le associate con indicazione della capogruppo.

I consorzi di imprese dovranno presentare, anch'essi, a pena di esclusione, l'atto costitutivo (in originale o in copia) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti a), c), d) potranno essere prodotti in copia conforme all'originale ai sensi di legge. Inoltre i documenti di cui ai punti a), c) e d), potranno essere sostituiti con dichiarazioni, che contengono tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa e dei soggetti, accompagnata da fotocopia del documento di identità del dichiarante, in corso di validità.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni o situazioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/1937 del Consiglio;

2) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa, e riferita all'ultimo quinquennio, per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) che il costo del personale dipendente, tecnici compresi, non è inferiore ad un valore pari allo 0,10% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 4). In difetto, che il costo di detto personale è ragguagliato alle disposizioni dell'art. 18, comma 5 del regolamento dell'A.N.C. approvato con decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172;

6) di avere specifiche referenze bancarie;

7) la cifra d'affari globale ed in lavori negli ultimi tre esercizi;

8) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che gli stessi furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) di possedere o avere in uso idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità);

10) di essere in regola, ove dovuto, con gli obblighi previsti dalla legge n. 482/1968 e successive per la disciplina delle assunzioni obbligatorie;

11) che i sistemi e/o le apparecchiature comunque utilizzati in relazione alla prestazione oggetto dell'appalto sono compatibili con l'anno 2000 (c.d. Millennium Bug).

N.B.: ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Alle dichiarazioni di cui sopra dovrà essere allegata fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e dall'art. 8, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

L'amministrazione aggiudicataria comunica l'esito della gara all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria (art. 320, 1° comma decreto legislativo n. 406/1991).

L'aggiudicatario ed il concorrente che segue in graduatoria entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti mediante presentazione di idonea documentazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte.

L'aggiudicatario dovrà inoltre, presentare il piano di sicurezza e prestare cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Resta salva la facoltà dell'amministrazione comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, nei modi sopra previsti in sede di gara, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione ferme restando le altre azioni di legge.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione in modo chiaro e leggibile:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico, espresso in cifre ed in lettere, offerto sui prezzi indicati nel capitolato particolare.

Tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima. In caso di A.T.I. non ancora formalmente costituita, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate con esplicito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione, il mandato associativo ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 così come modificata da ultimo dalla legge n. 415/1998;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver presa esatta e completa conoscenza;

e) che l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 21 del capitolato speciale d'appalto; l'importo di detti oneri ammonta a L. 344.665.000, non è stato preso in considerazione nella determinazione del ribasso d'asta in applicazione del disposto di cui al comma 2 dell'art. 31 della legge n. 109/1994, così come sostituito dal comma 61 dell'art. 9 della legge n. 415/1998;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni e deliberazioni consiliari.

La percentuale nella categoria prevalente o nelle categorie prevalenti di cui all'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche, non può superare il 30% (art. 12 Circolare Ministero lavori pubblici del 7 ottobre 1996, n. 4488/UL).

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741 e successive modifiche.

Le garanzie sono prestare ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 e successive modifiche.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale, ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 23 novembre 1999.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte pervenute in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 24 novembre 1999 alle ore 10.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato d'appalto.

Il dirigente tecnico della unità organizzativa tecnica:  
ing. Domenico Mirante

S-24643 (A pagamento).

## COMUNE DI ROMA Servizio Autoparco

Sede in Roma, via della Misericordia n. 1  
Tel. 67103967 - Fax 67103649

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Roma, servizio autoparco, via della Misericordia n. 1, 00186 Roma, telefono 67103967, fax 67103649 indice una gara mediante pubblico incanto per il noleggio di autocarri con autista e personale di fatica.

2. Categoria di servizio e descrizione: appalto per il servizio noleggio autocarri equipaggiati occorrenti per lo sgombero di masserie da-

gli stabili pericolanti in demolizione, e in occasione di sfratti obbligatori, per lo sgombero di aree destinate a lavori pubblici e per il trasporto di merci sequestrate per abusivismo commerciale.

Anno 2000. Importo a base d'asta L. 300.000.000 I.V.A. esclusa, (controvalore in € 154.937,06).

Anno 2001. Importo a base d'asta L. 300.000.000 I.V.A. esclusa, (controvalore in € 154.937,06).

3. Luogo di esecuzione: nei confini del comune di Roma ed oltre su richiesta e secondo le esigenze dell'amministrazione comunale.

4. Durata del contratto o termini per il completamento del servizio: gli autocarri dovranno essere disponibili dalla data effettiva di affidamento dell'appalto al 31 dicembre 2001.

5. Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venire richiesti i documenti: Comune di Roma, servizio autoparco, via della Misericordia n. 1, 00186 Roma.

Si potrà prendere visione del capitolato speciale presso l'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali a decorrere dal giorno della pubblicazione del presente bando sino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte come appresso specificato.

Richiesta di informazioni di carattere tecnico amministrativo: servizio autoparco, via della Misericordia n. 1, tel. 67103967, fax 67103649. Richiesta copie capitolati presso servizio autoparco.

Per ricevere copia dei capitolati a mezzo posta, si dovrà inviare al servizio autoparco, all'indirizzo riportato al punto 1.:

domanda corredata del versamento di L. 300 a mezzo bonifico bancario a favore del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Roma, tesoreria comunale cod. banca 1030 CAB03226.8 con la clausola «Diritto invio copia capitolati, gara per il noleggio autocarri equipaggiati con autista e personale di fatica».

6. Termine per la richiesta di tali informazioni e capitolati fino a 10 giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte.

7.a) Termine ricezione offerte: entro le ore 10,30 del giorno 21 dicembre 1999;

b) indirizzo inoltra offerte: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta legale dovrà essere incondizionatamente firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa concorrente, se trattasi di impresa individuale o dal rappresentante se trattasi di enti o società. L'offerta dovrà pervenire mediante raccomandata AR o mezzo agenzia di recapito autorizzata al comune di Roma, segretariato generale, ufficio corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00186 Roma.

Le offerte comunque condizionate non saranno prese in considerazione.

L'offerta deve essere chiusa separatamente da documenti e dichiarazioni in busta sigillata sulla quale sarà apposta l'indicazione del concorrente e l'oggetto della gara.

Le offerte non sigillate non saranno ammesse a concorrere.

L'offerta dovrà comprendere pena l'esclusione:

l'indicazione del ribasso percentuale unico da applicare ai prezzi di cui all'art. 9 (lettere da A) ad L) comprese) del capitolato speciale d'appalto;

la dichiarazione che il concorrente esplicitamente accetta e si impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole previste dal presente capitolato speciale d'appalto e dal capitolato generale del comune di Roma anche ai sensi di quanto previsto dagli artt. 1341 e 1342 del Codice civile;

la dichiarazione che il concorrente ha valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione del servizio;

la dichiarazione di considerare i prezzi medesimi, nel loro complesso congrui e remunerativi e tali, quindi da consentire la propria offerta;

l'indicazione della percentuale entro la quale la ditta intende subappaltare i lavori (è escluso il subappalto in misura superiore al 30%).

8. Persone ammesse ad assistere all'apertura dei plichi: seduta pubblica.

Data, ora e luogo: l'apertura dei plichi, avrà luogo nella sala commissioni, palazzo Senatorio, Campidoglio, terzo piano, il giorno 22 dicembre 1999 alle ore 9.

9. Cauzioni e garanzie: per partecipare alla gara le imprese concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione un deposito cauzionale

provvisorio pari al 5% dell'importo netto dell'appalto, da effettuarsi, pena l'esclusione, in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o con titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal ministero del Tesoro, presso la tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo di una azienda di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956 n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette cauzioni di cui ai punti b), c) e d) la seguente condizione particolare con le quali l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente, in particolare escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile ad effettuare il versamento della somma garantita presso la tesoreria comunale.

In dette cauzioni dovrà essere specificato che esse avranno validità fino a dichiarazione liberatoria da parte dell'amministrazione e, nel caso di aggiudicazione, fino alla stipula del contratto.

Dal documento, inoltre, si dovranno evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

10. Modalità di finanziamento e pagamenti: la spesa è finanziata nel bilancio 2000 e 2001.

Le modalità di pagamento sono specificate nell'art. 14 del capitolato particolare d'appalto.

11. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

In tal caso, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento. Inoltre ciascuna impresa dovrà presentare, una dichiarazione con la firma autenticata con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In tale dichiarazione vi dovrà essere l'indicazione della ditta che sarà capogruppo della costituenda associazione temporanea.

12. Condizioni minime: per partecipare alla gara oltre all'offerta le imprese dovranno presentare pena l'esclusione i seguenti documenti bollati in conformità alle vigenti disposizioni, e di data non anteriore ai 6 mesi rispetto a quella fissata per la gara.

A. Certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del al decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995 n. 581 della C.C.I.A.A., ufficio registro delle imprese, sezione ordinaria/sezione speciale della provincia ove ha sede legale l'impresa dal quale risulti:

1) l'iscrizione presso l'ufficio del registro medesimo;

2) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa;

3) la denominazione dell'impresa;

4) che l'impresa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività e inoltre che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita dalla gara;

5) l'attività economica svolta che dovrà essere inerente all'oggetto della gara;

6) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto, e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto 4), l'impresa partecipante dovrà, inoltre, produrre oltre al certificato della C.C.I.A.A. il certificato della cancelleria del Tribunale sezione fallimentare di data non anteriore a 6 mesi dalla data della gara, o una dichiarazione autenticata resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa attestante, quanto previsto al punto 4) accompagnata da una fotocopia di un documento di identità in corso di validità del medesimo. Qualora poi il certificato innanzi indicato non contenga le informazioni di cui al punto 6), l'impresa partecipante dovrà produrre dichiarazione attestante che nei confronti del titolare o del legale rappresentante dell'impresa non sussistono le cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 10 legge n. 575/1965 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/1994.

B. Certificato generale del casellario giudiziale di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti se trattasi di società.

C. Idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa.

D. Dichiarazione a firma del legale rappresentante e di data non anteriore ai 6 mesi, accompagnata da una fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, con la quale l'impresa attesti sotto la propria responsabilità:

D.1) che l'impresa abbia un fatturato di almeno di L. 1.800.000.000 nell'ultimo triennio 1996/1997/1998;

D.2) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri dell'art. 2359 del Codice civile;

D.3) di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 29 della direttiva C.E.E. n. 92/50;

D.4) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968 e successive modificazioni, in materia di assunzione obbligatoria;

D.5) che l'impresa abbia avuto nel trimestre precedente alla data di pubblicazione del presente bando almeno n. 40 dipendenti;

D.6) di iscrizione all'albo nazionale degli autotrasporti di cose per conto terzi di cui alla legge 6 giugno 1974 n. 298;

D.7) dichiarazione contenente l'elenco degli autocarri di proprietà o facenti capo all'impresa in numero non inferiore a 15 con indicato il tipo di veicolo, la targa e la portata utile in quintali. In detto elenco dovranno essere compresi almeno i seguenti tipi:

n. 5 autocarri con portata utile non inferiore a 25 q;

n. 5 autocarri con portata utile non inferiore a 50 q.

N.B.: Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

I documenti di cui alle lettere A., B., C. possono essere sostituiti da una dichiarazione a firma del legale rappresentante accompagnata da una fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.

In caso di consorzio o associazione temporanea di impresa, i documenti di cui ai punti A., B., C. e le dichiarazioni di cui ai punti D.2), D.3), D.4) e D.6) debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata.

I requisiti di cui ai punti D.1), D.5) e D.7) si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% del fatturato e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

Tutti i documenti innanzi citati, se firmati da un'autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione certificata conforme al testo straniero dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

Il possesso dei requisiti di cui alla lettera D. punti 1), 3), 5) e 7) dovrà essere comprovato dalla ditta aggiudicataria, pena la decadenza mediante la consegna di idonea documentazione al servizio autoparco entro 20 giorni da specifica richiesta in tal senso.

I documenti e la cauzione, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

La non presentazione di tutti gli elementi e documenti richiesti, la non rispondenza anche di un solo elemento e documento rispetto a quanto richiesto determinerà l'esclusione dalla partecipazione della gara.

13. Periodo di tempo durante il quale il concorrente è vincolato alla propria offerta: l'intero periodo contrattuale.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata a norma dell'art. 36, comma 1, lettera b) della direttiva C.E.E. n. 92/50 a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico sui prezzi di cui all'art. 9 (lettere da A. ad L. comprese) del capitolato di appalto.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

In caso di offerte valide si aggiudicherà mediante sorteggio.

Nel caso in cui le due migliori offerte siano uguali, si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità delle vigenti disposizioni.

15. Eventuali altre indicazioni.

16. Data invio bando: il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 22 ottobre 1999.

17. Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 22 ottobre 1999.

Il dirigente: Sergio Zigrossi.

S-24644 (A pagamento).

## PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE

### Commissario Delegato

(Ordinanza P.C.M. 15 maggio 1996 n. 2438)

Prot. n. 19084

*Bando di gara per l'appalto degli interventi di sistemazione del piede della frana e dell'alveo del fiume Biferno in località «Covatta» di Ripalimosani (CB). Procedura ristretta - Licitazione privata con termini accelerati. Allegato «E» al decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.*

1.a) Presidente della Regione Molise in qualità di Commissario delegato (ordinanza P.C.M. 15 maggio 1996, n. 2438 ed ordinanza del Ministro dell'interno n. 2621 del 1° luglio 1997) c/o Regione Molise - Assessorato ai Lavori Pubblici, viale Elena n. 1, 86100 Campobasso, tel. 0874/429243-429246-429241, fax 0874/429234;

b) il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 20 ottobre 1999;

d) —; d1) luogo di esecuzione: contrada «Covatta» agro dei comuni di Ripalimosani e Limosano in provincia di Campobasso;

d2) interventi di sistemazione del piede della frana e dell'alveo del fiume Biferno. I lavori sono a misura;

d3) le caratteristiche generali dell'opera la natura ed entità delle prestazioni sono desumibili dal progetto esecutivo, dagli atti complementari, dalle indicazioni del presente bando e dalla lettera di invito;

d4) l'appalto non è diviso in lotti e non vi sono opere scorponabili;

d5) iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori categoria «S21» di cui al decreto ministeriale dei lavori pubblici 15 maggio 1998, classifica 9, per importo non inferiore a L. 15.000 milioni;

e) termine di esecuzione dell'appalto: 730 giorni naturali e consecutivi dalla consegna;

f) il progetto esecutivo ed i documenti complementari possono essere visionati presso l'Assessorato ai Lavori Pubblici in viale Elena n. 1, Campobasso dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni feriali escluso il sabato presso gli uffici del geom. Osvaldo Pavone (tel. 0874/429243) e del geom. Michele Bibbò (telefono 0874/429246) presso i quali potrà essere richiesto il bando di gara;

i) cauzione provvisoria e definitiva ai sensi dell'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/1994;

j) fondi U.E. erogati dal dipartimento della Protezione civile con le modalità indicate nell'art. 6, comma 1, dell'ordinanza del Ministro dell'interno n. 2621 del luglio 1997;

termini e modalità dei pagamenti: il pagamento del corrispettivo avverrà in conformità all'art. 61 del capitolato speciale di appalto. In relazione al sistema di finanziamento disciplinato dal dipartimento della Protezione civile potrà accadere che momentaneamente non siano disponibili i fondi per i pagamenti. In tale caso l'impresa non potrà richiedere interessi per ritardato pagamento per fatto non derivante da omissione del soggetto appaltante. Detta clausola

sarà traslata nel contratto di appalto ed accettata tra le parti ai sensi dell'art. 1341 del Codice civile;

k) è consentita la partecipazione di imprese riunite in associazione temporanea e di consorzi, ai sensi degli artt. 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109 del 1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

m) gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta medesima;

n) è ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994;

o) non sono ammesse offerte in aumento;

p) si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta;

q) sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato dell'Unione europea alle condizioni previste dall'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994;

s) non è stata effettuata la preinformazione nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee.

2. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) (...mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara...), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni, determinato mediante massimo ribasso percentuale sull'importo di L. 15.767.621.326 (€ 8.143.296,81) per lavori, oltre L. 386.078.674 (€ 199.392,99) non soggetti a ribasso in quanto costi per la sicurezza, per un totale di L. 16.153.700.000 (€ 8.342.689,81).

Si procederà, preliminarmente, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994, alla verifica dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-organizzativa prescritti nel bando relativi al 10% dei concorrenti partecipanti, sorteggiati pubblicamente.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 l'amministrazione valuterà l'anomalia delle offerte di cui all'art. 30 della direttiva 93/37/C.E.E. del Consiglio del 14 luglio 1993, relativamente a tutte quelle offerte valide che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con l'esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Le offerte di maggior ribasso escluse dal calcolo della media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse non saranno comprese nel calcolo dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, in conformità a quanto previsto dalla circolare del Ministero dei lavori pubblici n. 568/508/33.1 U.L. del 19 aprile 1999. Il calcolo verrà effettuato utilizzando tre decimali. Si precisa che tutte le offerte superiori alla soglia di anomalia, così individuata, saranno comunque sottoposte a verifica non essendo prevista l'esclusione automatica.

Entro il termine di 30 giorni dalla presentazione delle offerte l'ente prenderà in considerazione le giustificazioni delle imprese. In ogni caso, le offerte debbono essere corredate, fin dalla loro presentazione, da giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare un importo pari al 100% di quello posto a base di gara con le seguenti analisi: descrizione dettagliata e pedissequa del ciclo di lavorazione e produttivo; descrizione dettagliata e pedissequa dei tempi di produzione e lavoro; la dimostrazione - mediante documenti certi - dei costi dei materiali, della mano d'opera, dei noli e di quant'altro oggetto di offerta; la quantificazione delle percentuali applicate per spese generali e utili di impresa se inferiori rispettivamente al 15% ed al 10%; il quadro comparativo fra gli importi parziale di appalto esposti per ciascuna categoria di lavori (prezzo unitario esposto per rispettiva quantità) e l'importo totale di contratto al fine di consentire la verifica della fondatezza dell'unico ribasso percentuale offerto. Si precisa che i prezzi esposti valgono ai soli fini della verifica e non quali prezzi contrattuali.

3. L'appalto non prevede la elaborazione di progetti.

4. Termine di ricezione delle domande-indirizzo: la domanda di partecipazione, in uno con i documenti di cui al successivo punto 6 lettere da a) ad f), redatta in lingua italiana, contenuta in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata nei lembi di chiusura, inviata all'indirizzo di cui al punto 1, lettera a) del presente bando recante l'indicazione del mittente con la dizione «Prequalificazione per l'appalto degli interventi di sistemazione del piede della frana e dell'alveo del fiume Biferno in contrada «Covatta» nel comune di Ripalimosani (CB)» dovrà essere spedita mediante raccomandata e dovrà pervenire tassativamente entro le ore 12 del diciannovesimo (19°) giorno successivo a quello indicato al punto 1, lettera b) del bando. Ai sensi dell'art. 14, comma 6, del decreto legislativo n. 406/1991, saranno accolte le domande di partecipazione fatte per telegramma, telexscritto, telecopia o telefono, a con-

dizione che la lettera di conferma venga spedita prima della scadenza del termine sopra stabilito e pervenga a questa amministrazione non oltre tre (3) giorni naturali e consecutivi, compreso i giorni festivi, dal precitato termine. Ai sensi dell'art. 2963 del Codice civile se le scadenze cadono in giorno festivo sono prorogate di diritto al giorno seguente non festivo. Ai sensi dell'art. 3, comma 5, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991, i motivi dell'urgenza non sono addebitabili a fatto proprio di questa stazione appaltante. Il ricorso alle procedure d'urgenza è stato imposto dal dipartimento della Protezione civile con voto del C.T.A. n. 115 del 4 agosto 1999, pervenuto in data 24 settembre 1999, attesa l'inderogabilità di assumere atti giuridicamente vincolanti per l'appalto dei lavori entro il termine del 31 dicembre 1999 pena la revoca del finanziamento (decreto del Sottosegretario di Stato delegato per il coordinamento della Protezione civile del 2 agosto 1999, contributi U.E.-Q.C.S.).

5. Termine massimo di diramazione degli inviti: 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

6. Requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo: i candidati, in uno con la domanda di partecipazione dovranno produrre i documenti e le seguenti dichiarazioni, esenti da bollo, con sottoscrizione non autenticata, con allegata fotocopia leggibile di un valido documento di riconoscimento, resa ai sensi degli artt. 2, 4 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e di data non anteriore a quella del bando concernenti il possesso dei requisiti, successivamente verificabili, previsti dagli artt. 20 e 21 del decreto legislativo n. 406/1991 come determinati dall'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991 e precisamente:

a) cifra d'affari globale e in lavori, derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa (decreto ministeriale n. 172/1989), con riferimento al triennio 1996-1997-1998 non inferiore a L. 32.307.400.000 (€ 16.685.379,62) e per la cifra in lavori non inferiore a L. 24.230.550.000 (€ 12.514.034,71);

b) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio 1994, 1995, 1996, 1997, 1998 antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria «S21» A.N.C. pari ad almeno L. 9.692.220.000 (€ 5.005.613,88); dei suddetti lavori dovranno essere indicati: il committente, il periodo ed il luogo di esecuzione, l'importo contrattuale, l'importo dei lavori eseguiti, gli estremi del collaudo favorevole o la dichiarazione che gli stessi furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

c) esecuzione, nella categoria «S21» A.N.C., nell'ultimo quinquennio 1994, 1995, 1996, 1997, 1998 antecedente la data di pubblicazione del bando di un lavoro per un importo di L. 6.461.480.000 (€ 3.337.075,92) o di due lavori per complessive L. 8.076.850.000 (€ 4.171.344,90). Dei suddetti lavori dovranno essere indicati: il committente, il periodo ed il luogo di esecuzione, l'importo contrattuale, l'importo dei lavori eseguiti, gli estremi del collaudo favorevole o la dichiarazione che gli stessi furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

d) proprietà o comunque effettiva disponibilità delle attrezzature, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico necessari all'esecuzione dei lavori in relazione alle caratteristiche delle opere da realizzare ed ai tempi di realizzazione;

e) organico medio annuo, con il numero dei dirigenti, relativamente al triennio 1996, 1997, 1998;

f) costo per il personale dipendente non inferiore a L. 2.423.055.000 (€ 1.251.403,47) con riferimento al triennio 1996-1997-1998;

g) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 (art. 24 direttiva 93/37/C.E.E.);

h) iscrizione all'albo nazionale dei costruttori di cui al precedente punto 1. lettera d5) per la categoria e l'importo richiesti e con indicazione delle altre categorie e relativi importi, del numero di matricola di iscrizione e delle generalità del direttore tecnico e delle persone autorizzate a rappresentare l'impresa.

I requisiti di cui alle lettere a), b), c) ed f) del presente punto e quello di cui al precedente punto 1. lettera d5) devono essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti a ciascuna delle quali è richiesta la percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente. La somma dei valori di iscrizione delle imprese partecipanti all'associazione non godrà dell'aumento del quinto previsto per le imprese singole dall'art. 5 della legge n. 57 del 10 febbraio 1962.

i) Indicazione dei tecnici o degli organici tecnici che fanno parte integrante dell'impresa di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

l) referenze bancarie documentate con la produzione di referenze rilasciate in busta sigillata dagli istituti di credito indicati dall'impresa.

7. Responsabile del procedimento: Arch. Giuseppe Giarrusso - Assessorato all'Urbanistica, (tel. 0874/429241).

Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione: ing. Roberto Boccia.

Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e responsabile dei lavori: saranno nominati dal committente prima della consegna dei lavori.

8. Nel caso in cui la licitazione privata non si concluda con l'aggiudicazione definitiva, per qualsiasi motivo, nessun candidato offerente potrà richiedere alcun risarcimento di danni a qualsiasi titolo.

9. Non è consentita la revisione prezzi e non si applica l'art. 1664, comma 1, del Codice civile.

10. È derogata la competenza arbitrale. Tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente appalto saranno deferite alla competenza del giudice ordinario.

Campobasso, 20 ottobre 1999

Il commissario delegato: dott. Marcello Veneziaie.

C-27213 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA 1° Reggimento «Granatieri di Sardegna»

Il 1° Reggimento «Granatieri di Sardegna» bandisce, per l'anno 2000 rinnovabile per altri quattro anni, la gara a licitazione privata per il servizio di barbiere, con partecipazione aperta alle ditte in ambito nazionale, importo annuo presunto L. 52.012.500.

Aggiudicazione: criterio di massimo ribasso sul prezzo base palese (art. 73 ed art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 8271).

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al 1° Reggimento «Granatieri di Sardegna», ufficio amministrazione, entro le ore 9,30 dell'8 novembre 1999.

Essere redatte in carta da bollo da L. 20.000 e corredate della documentazione di cui agli artt. 11, lettere a) b) c) d), 12 e 13 lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, in regola con quanto disposto dalla legge del 15 maggio 1997 n. 127.

I candidati dovranno rispettare i requisiti previsti decreto del Presidente della Repubblica 8 gennaio 1977 n. 64.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazione.

Le lettere di invito saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare entro il 15 novembre 1999.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al 1° Reggimento «Granatieri di Sardegna», ufficio amministrazione, via del Forte di Pietralata n. 7, c.a.p. 00158 Roma, telefono 06.41.81.659.

Il capo del servizio amministrativo:  
ten. ammcom. RN Diego Chiappini

C-27214 (A pagamento).

## AZIENDA TORINESE MOBILITÀ

Bando di gara mediante procedura aperta (asta pubblica) ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158 (art. 24 lettera a)

1. Azienda Torinese Mobilità, corso Turati n. 19/6, 10128 Torino, tel. 5764.1, telefax 5764.330.

2. Natura dell'appalto: lavori di miglioramento standard di qualità impianto fisso.

3. Luogo di esecuzione: Torino.

4.a) Importo totale dell'appalto L. 5.000.000.000 (cinque miliardi) (€ 2.582.284,50).

L'importo totale è così suddiviso: L. 3.500.000.000 (tre miliardi e cinquecentomilioni) (€ 1.807.599,15) per lavori di cui alla categoria

A.N.C. S9; L. 1.500.000.000 (€ 774.685,30) per lavori di cui alla categoria A.N.C. G3.

Categoria prevalente S9; categoria scorporata G3.

È richiesta l'iscrizione alle categorie sopraindicate, per classifiche corrispondenti agli importi a base di gara.

Ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 3 del decreto legislativo n. 406/1991 è ammessa altresì la partecipazione di imprese singole o associate iscritte alla categoria prevalente per classifica corrispondente almeno all'importo dei lavori a base di gara.

Non sono previsti lotti;

b) l'appalto ha finalità di contenimento delle vibrazioni prodotte dal transito delle motrici tranviarie;

c) non sono previste progettazioni.

5. Varianti: come da capitolato.

6. Durata dei lavori: 350 giorni consecutivi a decorrere dalla data di consegna lavori, secondo le modalità di cui al capitolato.

7. I soggetti interessati possono visionare e ritirare il capitolato d'appalto, ed allegati, presso il servizio lavori dell'A.T.M., corso Trapani n. 180, Torino, tel. 011/5764681.

È obbligatorio il ritiro del capitolato d'appalto previo versamento dell'importo di L. 400.000, mediante versamento in c/c postale n. 35403104 intestato all'A.T.M., Torino, con l'indicazione della causale del versamento.

8. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 7 dicembre 1999.

Indirizzo: Azienda Torinese Mobilità, corso F. Turati n. 19/6, 10128 Torino.

Sulla busta dovrà risultare l'indicazione: «Lavori di miglioramento standard di qualità impianto fisso».

Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

9. L'apertura delle buste è fissata per il giorno 9 dicembre 1999 ore 15 nei locali dell'A.T.M., corso F. Turati n. 19/6, Torino.

È consentita la presenza del pubblico.

In tale sede si procederà all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissione alla gara e successivamente si procederà, dopo eventuali esclusioni, all'apertura delle buste contenenti l'offerta ed alla successiva aggiudicazione.

10. cauzione provvisoria e definitiva: la cauzione provvisoria è di L.100.000.000 (centomilioni) (€ 51.645,69) e potrà essere versata:

mediante bonifico bancario presso Cassa di Risparmio di Torino c/o tesoreria, beneficiaria l'Azienda Torinese Mobilità, c/c 105/08, cod. A.B.I. 06320, C.A.B. n. 01000, causale (tassativamente da indicare): cauzione provvisoria per la gara: «lavori di miglioramento standard di qualità impianto fisso»;

mediante fidejussione bancaria oppure polizza assicurativa che a pena di esclusione dalla gara, dovrà avere validità minima di 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione della gara, e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni dalla richiesta, a semplice richiesta scritta della committente.

La cauzione provvisoria verrà restituita alle ditte non aggiudicatrici, nei termini di legge.

L'impresa/raggruppamento aggiudicatario dovrà, ai fini dell'affidamento di lavori, versare la cauzione definitiva di importo pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, salvo quanto previsto dal comma 2, dell'art. 30 legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata.

La cauzione definitiva può essere versata con le stesse modalità di cui alla cauzione provvisoria, indicando nella causale l'indicazione di cauzione definitiva e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni dalla richiesta, a semplice richiesta scritta della committente.

La cauzione definitiva è prestata a garanzia degli impegni tutti di cui al presente contratto; essa è prevista a titolo di caparra confirmatoria ai sensi dell'art. 1385 del Codice civile e, in caso di inadempimento dell'appaltatore, sarà incamerata, fatta salva la facoltà di richiedere l'esecuzione del contratto o la risoluzione dello stesso e il risarcimento dei danni ulteriori.

In caso di inadempimento dell'ente appaltante, l'appaltatore rinuncia fin da ora alla facoltà di cui al secondo comma dell'art. 1385 del codice civile e avrà diritto alla sola restituzione della cauzione.

L'amministrazione potrà avvalersi della garanzia fideiussoria parzialmente o totalmente, per i lavori da eseguirsi di ufficio.

La garanzia fideiussoria deve essere tempestivamente reintegrata qualora, in corso d'opera, essa sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dall'amministrazione.

Per entrambe le cauzioni si applica l'art. 8, comma 11-*quater* lettera a) legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificati.

11. Modalità di finanziamento e pagamento: il lavoro sarà autofinanziato; pagamenti e saldi come da capitolato, i pagamenti saranno effettuati a 45 giorni fine mese data fattura.

12. Sono ammesse associazioni di imprese ai sensi degli artt. 23 e segg. del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola.

In caso di partecipazione di consorzi questi devono indicare nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione dalla gara, i singoli consorziati per i quali concorrono, ovvero l'impegno ad eseguire in proprio i lavori.

13. Condizioni di partecipazione: nella busta contenente i documenti dovranno essere prodotti, a pena di esclusione:

13.1) domanda di partecipazione alla gara, autenticata o, in alternativa, con allegata copia fotostatica, anche se non autentica, di un documento di identità del sottoscrittore, con la quale il legale rappresentante di codesta impresa o, se si tratta di raggruppamento, il legale rappresentante dell'impresa capogruppo, attesti:

a) d'aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi; delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione delle opere; di conoscere tutte le modalità che regolano i lavori previsti nel capitolato d'appalto nonché i relativi allegati e di accettarli integralmente, di aver giudicato il prezzo medesimo nel suo complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare e che tale offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

b) di impegnarsi in caso di aggiudicazione:

b.1) a versare la cauzione definitiva come richiesta dal presente bando;

b.2) a comunicare il nominativo del direttore del cantiere ed i nominativi dei rappresentanti di cantiere dell'impresa/raggruppamento;

c) di non trovarsi in una delle situazioni di controllo previste dall'art. 2359 del Codice civile con altre imprese/raggruppamenti partecipanti alla presente gara;

d) che non sussistono cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo 406/1991;

e) elenco delle parti di opera che si intendono eventualmente subappaltare, con le modalità di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990; l'omissione di tale dichiarazione comporterà esclusivamente la non concedibilità di alcun subappalto;

f) di essere iscritto all'albo nazionale dei costruttori con riferimento alle classificazioni di cui al decreto ministeriale del 15 maggio 1998 n. 304, precisando le categorie e classifiche possedute con riferimento a quanto indicato in premessa;

g) di essere iscritto alla C.C.I.A.A., con indicazione del luogo e del numero di iscrizione e del nominativo del legale rappresentante;

h) cifra d'affari in lavori con riferimento al quinquennio 1994/1998, dell'impresa o complessivamente delle imprese raggruppate, pari ad almeno l'importo totale dell'appalto come precisato al punto 4.

N.B. Per le associazioni temporanee di imprese costituite sulla categoria prevalente i requisiti finanziari e tecnici devono essere nella misura pari almeno al 50% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente. Per le associazioni di tipo «verticale» vale quanto previsto dall'art. 8 comma 2 decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 gennaio 1991 n. 55;

i) costo del personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari di cui al punto precedente;

l) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione del presente appalto;

*m*) di possedere o poter costituire, in caso di aggiudicazione, uffici e magazzino in Torino o nei comuni dell'area metropolitana e limitrofi, come definiti dal D.P.G.R. del 5 dicembre 1972 (dichiarazione unica in caso di raggruppamento);

13.2) ricevuta del versamento della cauzione provvisoria per la partecipazione alla presente gara.

Qualora la cauzione avvenga tramite fidejussione, dovrà essere allegato il documento in originale.

In caso di bonifico bancario dovrà essere allegata la ricevuta bancaria originale;

13.3) originale della ricevuta rilasciata dall'A.T.M. attestante l'avvenuto ritiro del capitolato;

13.4) per ciò che concerne le imprese riunite, ferma restando la dichiarazione della capogruppo, dovranno presentare la dichiarazione di cui al punto 13 punto 1 lettere c), d), f), g), h), i) e l) qualora per tale punto la dichiarazione non venga rilasciata cumulativamente dalla capogruppo.

L'impresa capogruppo deve inoltre presentare, a pena di esclusione dalla gara:

a) il mandato conferitole dall'impresa mandante, risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata (o copia di esso, autenticata) e conforme alla prescrizione di cui all'art. 23 del citato decreto legislativo n. 406/1991;

b) la procura conferitale dall'impresa mandante risultante da atto pubblico (o copia di essa, autenticata). Tale copia dovrà essere prodotta anche nel caso in cui il notaio rogante fornisca attestazione su propria responsabilità della registrazione in corso.

14. Per le imprese straniere si applica l'art. 19 del decreto legislativo 406/1991.

15. L'offerta è vincolante per le imprese/raggruppamenti per 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione.

16. Modalità di partecipazione: i concorrenti possono presentare offerta, nei termini e secondo le modalità di cui al bando, con plico unico contenente le buste «Offerta» e «Documentazione». Nella prima dovrà essere inserita esclusivamente l'offerta economica; nella seconda la documentazione per partecipare alla gara. Oltre tale termine non saranno prese in considerazione ulteriori domande e/o offerte.

Il plico dovrà pervenire, ad esclusivo carico e rischio del mittente, alla segreteria generale dell'A.T.M., corso F. Turati n. 19/6, Torino.

Sul plico dovrà risultare la scritta: Gara A.T.M. del giorno 9 dicembre 1999 ore 15 relativa a:

lavori di miglioramento standard di qualità impianto fisso scadenza giorno 7 dicembre 1999, ore 12.

17. Offerta: a pena di esclusione dalla gara la ditta dovrà indicare in cifre ed in lettere lo sconto percentuale unico, frazionato alle due cifre decimali sull'importo a base di gara.

Lo sconto offerto rimarrà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto e sarà applicato in eguale misura a tutte le voci dell'elenco prezzi.

Non saranno ammesse offerte superiori al prezzo posto a base di gara come determinato al punto 4.

L'offerta dovrà essere timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta/raggruppamento, non potrà presentare correzioni e dovrà essere chiusa in apposita busta, firmata e sigillata (con ceralacca o con striscia di carta incollata su tutti i lembi di chiusura e recante a scavalco timbro e firma), dallo stesso soggetto che ha espresso l'offerta, nella quale, oltre all'offerta stessa non dovranno essere inseriti altri documenti.

Ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158 l'Amministrazione si riserva di valutare le offerte ritenute anormalmente basse e di escluderle previa verifica. Non si applica il secondo comma del citato art. 25 decreto legislativo 158/1995.

Sulla suddetta busta dovrà risultare, oltre all'indicazione dell'impresa/raggruppamento mittente, la seguente scritta:

Gara A.T.M. del giorno 9 dicembre 1999, ore 15 relativa a: lavori di miglioramento standard di qualità impianto fisso.

18. Il subappalto, ammesso nei limiti del 30% relativamente alla categoria prevalente, sarà regolato dalle norme di cui alla legge 55/1990. Non è previsto il pagamento diretto ai subappaltatori. Le fatture saranno pagate dietro presentazione delle fatture quietanzate dal subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di legge.

19. Informazioni tecniche: potranno essere richieste presso il servizio lavori dell'A.T.M., corso Trapani n. 180, Torino (Italia), tel. 011-5764681; informazioni legali: tel. 011-5764.742/744/754 (centralino 5764.1).

20. Per informazioni in materia di sicurezza sul lavoro e condizioni di lavoro, le autorità preposte sono l'ispettorato del lavoro e gli uffici sanitari competenti per zone. E' fatta salva l'applicazione dei piani di sicurezza di cui al capitolato.

21. La gara sarà dichiarata deserta qualora non sia stata presentata almeno un'offerta valida. In questo caso si procederà a trattativa privata, salvo diverse determinazioni degli organi competenti A.T.M.

22. Aggiudicazione: l'aggiudicatario dovrà provare, entro 15 giorni dalla richiesta quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente. Dovrà inoltre presentare copia del capitolato A.T.M. timbrata e firmata in ogni pagina per accettazione.

In caso di carente, irregolare od intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima potrà essere annullata e l'appalto potrà essere affidato al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16, comma 4 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440. Per l'A.T.M. l'aggiudicazione diventerà impegnativa ad avvenuta approvazione da parte dell'organo competente.

L'aggiudicazione è subordinata alle verifiche eseguite in ottemperanza alle norme di legge.

Si richiama, per quanto applicabile, il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni. La legge 109/1994 c.s.m. si applica solo laddove espressamente richiamata.

Le spese della presente gara, verbale, bolli, registro, accessorie e conseguenti sono a carico della ditta aggiudicataria.

L'offerta vincola la ditta per 180 giorni dalla data fissata per la presentazione.

L'A.T.M. si riserva di non aggiudicare l'appalto.

L'impresa/raggruppamento o il consorzio aggiudicatario, ai fini dell'affidamento dei lavori, deve comunicare all'A.T.M. quanto prescritto dall'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 maggio 1991, n. 187. In caso di affidamento di lavori in subappalto, l'obbligo relativamente a quanto prescritto dall'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 maggio 1991, n. 187 farà carico anche all'impresa subappaltatrice.

L'A.T.M. si riserva di diffondere e/o comunicare gli esiti di gara.

I documenti presentati non saranno restituiti alle imprese.

In caso di fallimento dell'aggiudicatario o di risoluzione del contratto, l'A.T.M. si riserva la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 c.s.m.

Torino, 18 ottobre 1999

Il direttore generale: dott. ing. Armando Cocuccioni.

Il presidente: prof. ing. Gianni Guerra.

C-27215 (A pagamento).

## COMUNE DI BOLOGNA

### Settore Lavori Pubblici

#### U.O. Atti amministrativi Ufficio Gare d'Appalto

##### *Bando di licitazione privata (offerte solo in ribasso)*

Il Comune di Bologna provvederà ad esperire una licitazione privata per l'appalto dei lavori a corpo relativi alla Realizzazione di un Centro Sperimentale Diurno e Residenziale per Handicappati Plurimi, dell'importo di L. 3.430.000.000 (€ 1.771.447,16) di cui nette L. 3.327.100.000 (€ 1.718.303,75) per lavori e L. 102.900.000 (€ 53.143,41) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Modalità di aggiudicazione: criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis legge n. 109/1994 e ss. modificazioni.

Luogo di esecuzione dei lavori: Bologna, quartiere Savena, via Portazza.

Tempo di esecuzione dei lavori: giorni 540.

Caratteristiche generali dell'opera: realizzazione di un edificio su tre piani fuori terra più un piano interrato, completo di impianti di sollevamento, servizio di ristorazione, servizio di lavanderia, centrale termica, impianti elettrici e impianti meccanici.

Responsabile del Procedimento: ing. Raffaella Bruni.

Iscrizione albo nazionale costruttori: categoria G1 per importi non inferiori a L. 3.000.000.000.

L'aggiudicatario sarà tenuto alla costituzione del deposito cauzionale corrispondente al 10% dell'importo di contratto, (salvo quanto disposto dall'art. 30 comma 2 della legge n. 109/94 e ss. modificazioni) e della polizza assicurativa di cui al «comma dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e ss. modificazioni, con i massimali indicati nel capitolato speciale d'appalto.

Finanziamento: l'appalto di cui trattasi è finanziato mediante mutuo con B.N.L. S.p.a. e Efibanca S.p.a., come indicato nella deliberazione P.G. 184682/98 esecutiva ai sensi di legge.

I pagamenti, così come indicato nel capitolato speciale d'appalto, consisteranno in acconti su stati d'avanzamento dei lavori ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiungerà L. 500.000.000.

Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente riunite ai sensi della vigente normativa.

Alla gara di cui trattasi non sarà ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di:

1) imprese che hanno identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni;

2) consorzi di cui alla legge n. 109/1994 e ss. modificazioni, art. 10 lettere b), c) e imprese ad essi aderenti qualora queste ultime siano state indicate quali «consorziati per il quale il consorzio concorre»; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara delle sole imprese aderenti ai consorzi;

3) imprese controllanti e controllate; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni.

È vietata altresì la partecipazione alla gara in più di una associazione temporanea o consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettere d), e), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, ovvero la partecipazione alla gara anche in forma individuale qualora si partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutti i partecipanti che si trovano in dette condizioni.

Subappalto: ai soli fini del subappalto si elencano le lavorazioni necessarie all'esecuzione dei lavori di cui trattasi, riconducibili alle sotto elencate categorie:

G1 (opere murarie) L. 2.570.500.000;

G11 (impianti meccanici, elettrici e speciali) L. 756.600.000.

L'aggiudicatario potrà svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di mesi 6 dalla data di aggiudicazione.

Per partecipare alla gara occorre presentare richiesta in carta legale - redatta in lingua italiana - con l'esatta indicazione sulla busta del nominativo del mittente, l'indirizzo, il numero di telefono e di fax e l'indicazione della partita I.V.A. e con la seguente dicitura: «domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione di un Centro Sperimentale Diurno e Residenziale per Handicappati Plurimi, indirizzata a: Comune di Bologna, Settore Lavori Pubblici, U.O. Atti Amministrativi, reparto Gare d'Appalto, Protocollo Lavori Pubblici, piazza Maggiore n. 6, 40121 Bologna (tel. 051/203218, fax 051/204551).

Per la consegna della busta sono ammesse tutte le forme, tranne la consegna a mano.

Alla richiesta di invito alla gara le imprese dovranno allegare, pena il mancato invito:

1) dichiarazione, sottoscritta da un legale rappresentante dell'impresa e corredata da una fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, attestante quanto segue:

a) di essere iscritta all'albo nazionale costruttori nella categoria per importi non inferiori a L. 3.000.000.000;

b) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione agli appalti di Opere Pubbliche, elencate all'art. 24 della Direttiva C.E.E. 93/37 del 14 giugno 1993;

c) la cifra di affari in lavori (derivante da attività diretta e indiretta) relativa a ciascuno degli ultimi 5 esercizi;

d) il costo per il personale dipendente sostenuto in ciascuno degli ultimi 5 anni.

Qualora detta dichiarazione non sia corredata della fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore, la stessa dovrà essere autenticata ai sensi delle legge n. 15/1968 e successive modificazioni.

In luogo di quanto richiesto al suddetto punto 1.a), potrà essere prodotto il certificato originale (in corso di validità) ovvero fotocopia autenticata dello stesso ai sensi della legge n. 15/1968.

Le richieste di invito dovranno pervenire entro il giorno: 9 novembre 1999.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso; la mancanza dei requisiti minimi prescritti (ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991), l'incompletezza delle dichiarazioni richieste, o la non esatta osservanza di quanto sopra indicato, comporterà la non accettazione della domanda.

Il direttore dei lavori pubblici: ing. Pier Luigi Bottino.

C-27216 (A pagamento).

## CONSORZIO DI BONIFICA DELLA SARDEGNA CENTRALE

Nuoro

### Avviso di gara

1. Ente appaltante: consorzio di bonifica della Sardegna Centrale, via S. Barbara n. 30, 08100 Nuoro, tel. 0784/34777, fax 0784/232598.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, col criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

3.a) Consegna della fornitura: presso sede centrale o sedi periferiche del consorzio di bonifica della Sardegna Centrale;

b) caratteristiche della fornitura: acquisto di contatori volumetrici, dispositivi di telelettura e pezzi speciali;

c) quantità dei prodotti da fornire: la fornitura è suddivisa in lotti:  
lotto n. 1: strumenti di misura dei volumi idrici: n. 1275 contatori volumetrici tangenziali; n. 164 solenoidi bistabili; n. 8 misuratori di portata ad inserzione; n. 72 programmatori per irrigazione; n. 164 elettrovalvole;

lotto n. 2: dispositivi di telelettura: n. 1.275 unità elettroniche per ricezione e trasmissione dati; n. 45 unità di raccolta dati; n. 3 personal computer portatili; n. 3 software di gestione;

lotto n. 3: pezzi speciali: n. 1.110 curve di erogazione; n. 205 pezzi speciali; n. 66 tronchetti in acciaio con doppia flangia con bulloni; n. 33 anelli per sopraelevazione pozzetto in cls; n. 126 giunti di raccordo con flangia; n. 1.071 flange complete di bulloni e dadi in acciaio inox; n. 800 tubi in acciaio. Non sono previste opzioni per ulteriori forniture. Può essere presentata offerta per tutti i lotti o anche per un lotto singolo.

4. Termini di consegna della fornitura: entro 90 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione della fornitura.

5.a) Indirizzo al quale richiedere le informazioni e il materiale per partecipare alla gara: consorzio di bonifica della Sardegna Centrale, via Santa Barbara n. 30, 08100 Nuoro, tel. 0784/34777, fax 0784/232598, ing. S. Bussaloi o dott. M. Curreli;

b) termine ultimo per la richiesta della documentazione di gara: 15 giorni prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte;

c) importo da versare e modalità di pagamento per il ritiro dei documenti di partecipazione: per il ritiro del bando integrale, del capitolato speciale d'appalto e dei moduli per presentare l'offerta dovrà essere versata all'ente appaltante la somma di L. 50.000.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 9 dicembre 1999;

b) indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: vedasi 5.a);

c) lingua di redazione dell'offerta: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere alla gara: rappresentanti delle ditte che hanno presentato l'offerta;

b) luogo, data e ora di apertura delle offerte: vedasi 5.a), il giorno 10 dicembre 1999 alle ore 9.

8. Cauzioni e garanzie richieste: deposito cauzionale del 2%.

9. Modalità di effettuazione dei pagamenti: 30% al collaudo in fabbrica delle apparecchiature; 50% alla consegna; 20% al collaudo in opera.

10. Forma giuridica dei raggruppamenti di imprese: a norma delle vigenti leggi.

11. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore: avere effettuato negli ultimi tre anni forniture identiche all'oggetto della gara e/o contratti di fornitura complessivamente per l'importo di L. 1.500.000.000.

12. Termini di validità dell'offerta: 120 giorni solari e consecutivi a decorrere dalla data di presentazione della medesima.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

14. Preinformazione: non è stato pubblicato.

15. Data di invio dell'avviso di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.: 13 ottobre 1999.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.: 13 ottobre 1999.

17. Applicazione dell'accordo G.A.T.T.: art. 18 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni e integrazioni.

Il presidente: Francesco Cannas.

Il direttore generale: Mario Calvisi.

C-27218 (A pagamento).

## ISTITUTO PER L'INFANZIA

**Ospedale Infantile e Pie Fondazioni Burlo Garofolo  
e dott. Alessandro e Aglaia de Manussi**

*Bando di gara - Licitazione privata per la fornitura di prodotti  
in tessuto non tessuto per l'allestimento di campi operatori*

1. Ente appaltante Istituto per l'Infanzia Ospedale Infantile e Pie Fondazioni Burlo Garofolo e dott. Alessandro e Aglaia de Manussi di Trieste, via dell'Istria, n. 65/1, 34137 Trieste, part. I.V.A. n. 00124430323, tel. 040/3785111, telefax 040/762623.

2.a) procedura di aggiudicazione: procedura ristretta;

b) procedura accelerata: prima della scadenza del contratto vigente.

3.a) luogo di consegna: Trieste (Italia);

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: acquisto di set sterili di prodotti per l'allestimento di campi operatori in tessuto non tessuto per sala operatoria e sala parto. Il numero di interventi è di 7.477, annui circa pena esclusione della gara, il prezzo complessivo dovrà essere pari o inferiore a L. 261.695.000 + I.V.A. in misura di legge (€ 135.154,19). Non è possibile presentare offerte per una parte della fornitura.

4. Durata della fornitura: 12 mesi (possibilità proroga di ulteriori tre).

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitore: Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come modificato dal successivo decreto legislativo 24 novembre 1998, n. 402. Ciascuna delle ditte raggruppate deve presentare la documentazione del successivo punto 8 e specificare le parti della fornitura che ogni associata intende eseguire. Tutta la documentazione dovrà essere presentata da ogni ditta raggruppata ed i requisiti richiesti sotto indicati *sub* A.2. e B.1. dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 70% in capo all'impresa mandataria. L'impresa partecipante a titolo individuale o facente parte di un raggruppamento temporaneo non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei raggruppamenti cui essa partecipi.

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 11 novembre 1999;

b) indirizzo al quale devono pervenire le domande: Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico «Burlo Garofolo», Trieste, via dell'Istria n. 65/1, cap. 34137;

c) lingua italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 90 giorni dalla data del provvedimento di ammissione dei concorrenti.

8. Condizioni minime di carattere tecnico-economico per la partecipazione: alla domanda di partecipazione alla gara redatta in carta legale o uso legale dovrà essere allegata la seguente documentazione, (pena esclusione dalla gara):

A) dichiarazione del legale rappresentante da rendere ai sensi dell'articolo 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, come modificata dal decreto del presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, attestante:

a.1) l'iscrizione alla camera di commercio per lo svolgimento delle attività inerenti la presente fornitura;

a.2) il conseguimento di una cifra d'affari globale derivante da forniture di prodotti in TNT per sala operatoria identiche di quella oggetto della presente gara non inferiore a L. 660.000.000 (seicentosesantamila) pari a € 340.860, realizzata nell'ultimo triennio;

B) dichiarazione del legale rappresentante da rendere ai sensi dell'articolo 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, come modificata dal decreto del presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, attestante:

b.1) lo svolgimento, negli ultimi 3 (tre) anni, e/o di avere in corso almeno 3 (tre) forniture di prodotti TNT per valore pari a quello oggetto del presente atto in favore di un ente pubblico e/o per strutture di dimensioni e complessità analoghe a quella dell'istituto committente;

b.2) il possesso di un'organizzazione di mezzi, attrezzature, dispositivi e di un organico tecnico in grado di svolgere la fornitura oggetto del presente bando.

9. Criteri di aggiudicazione della fornitura: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, punteggio 60 prezzo, 25 servizio, 15 qualità, secondo quanto stabilito dagli art. 4 regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, 91 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e 19, I comma, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402. Le modalità di attribuzione del punteggio saranno esplicitate nel capitolato speciale.

Il commissario straordinario: prof.ssa Elettra Dorigo.

C-27219 (A pagamento).

## COMUNE DI PONTE SAN NICOLÒ Provincia di Padova

*Bando di gara per la fornitura di un automezzo  
da adibire al trasporto dei disabili*

Il Comune di Ponte San Nicolò ha indetto una gara, da espletarsi mediante licitazione privata, con procedura accelerata ai sensi dell'art. 7 comma 8 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni per la fornitura di un automezzo da adibire al trasporto dei disabili, munito di otto posti + un posto per accompagnatore + 3 posti per carrozzina + un posto per autista e dotato di sollevatore per carrozzella, e la contestuale cessione in permuta del veicolo di proprietà comunale Fiat Ducato Maxi, targato PD A36195.

Criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1), lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione, a pena di esclusione, 4 novembre 1999 entro le ore 12.30.

Il testo integrale del bando ed il capitolato possono essere richiesti all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Ponte San Nicolò, tel. 049/8961260-8961496.

14 ottobre 1999

Il responsabile del servizio: dott. Mariano Nieddu.

C-27217 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 9 DI GROSSETO**

Grosseto, viale Cimabue n. 109

*Bando di gara per una procedura aperta relativa alla fornitura, suddivisa in lotti di n. 8 ecografi di varie tipologie destinati a diverse strutture sanitarie di questa U.S.L.*

1. Azienda U.S.L. n. 9 di Grosseto, viale Cimabue n. 109, 58100 Grosseto, U.O. acquisizione beni e servizi, tel. 0564/485953, fax 0564/485947.

2.a) Procedura aperta;

b) pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dal decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) P.O. Misericordia, via Senese, Grosseto, P.O. S. Andrea, v.le Risorgimento, Massa Marittima (GR), P.O. S. Giovanni di Dio, p.zza IV Novembre, 7, Orbetello (GR), P.O. Petruccioli, via N. Ciacci, Piti-gliano (GR), P.O. di Casteldelpiano, via D. Alighieri;

b) acquisizione in proprietà di n. 8 ecografi nelle tipologie indicate nel capitolato di gara, suddivisi in n. 3 lotti distinti e separati, di seguito indicati:

lotto n. 1: n. 2 ecocardiografi di cui uno di fascia alta ed uno di fascia media per un importo massimo complessivo del lotto di L. 510.000.000 (I.V.A. esclusa), € 263.393,02;

lotto n. 2: n. 5 ecotomografi multidisciplinari di cui uno di fascia alta e quattro di fascia media per un importo massimo complessivo del lotto di L. 970.000.000 (I.V.A. esclusa), € 500.963,19;

lotto n. 3: n. 1 ecotomografo intraoperatorio di fascia alta per un importo massimo complessivo del lotto di L. 320.000.000 (I.V.A. esclusa) € 165.266,21;

d) le ditte possono presentare offerta per uno o più lotti.

4. 40 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento dell'ordine.

5.a) Vedi n. 1;

b) 10 giorni prima del termine previsto per la ricezione delle offerte;

c) le richieste del capitolato dovranno essere presentate in forma scritta ed inviate a mezzo fax al direttore della U.O. acquisizione beni e servizi, rag. Alberto Cagneschi. Alla richiesta la ditta dovrà allegare l'attestazione dell'effettuato versamento di L. 20.000 su c/c postale n. 12786588 intestato a questa U.S.L. 9. Il capitolato sarà inviato alla ditta richiedente a mezzo posta celere.

6.a) Ore 13 del 9 dicembre 1999, pena l'esclusione dalla gara;

b) vedi n. 1 «Ufficio Protocollo»;

c) esclusivamente italiano.

7.a) I legali rappresentanti o altra persona debitamente autorizzata e munita di idonea procura atta ad impegnare formalmente la ditta concorrente;

b) apertura plichi ore 9, del 13 dicembre 1999 presso la sala gare dell'U.O. acquisizione beni e servizi dell'U.S.L. 9, viale Cimabue n. 109, Grosseto;

apertura offerta in data ed ora da stabilire che verrà successivamente comunicata alle ditte concorrenti.

8. Cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo aggiudicato.

9. Mutuo decennale con la cassa depositi e prestiti, finanziamento regionale, fondi ordinari di bilancio. Pagamento entro 90 giorni dal ricevimento di regolare fattura.

10. Ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. La ditta che partecipa alla gara in raggruppamento temporaneo d'impresa non può concorrere agli stessi lotti anche singolarmente.

11. Dovranno essere fornite tramite la compilazione della scheda allegato 1 unita al capitolato da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1) detta scheda dovrà essere prodotta anche dalle imprese eventualmente raggruppate o consorziate.

12. 150 giorni decorrenti dal termine di cui al punto 6.a.

13. Per singolo lotto, offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dal decreto legislativo n. 402/1998.

Qualità punti 65, prezzo punti 30, assistenza tecnica punti 5, secondo i criteri indicati nel capitolato.

14. Non sono ammesse varianti alle prescrizioni previste dal capitolato e dai documenti complementari.

15. Rag. Alberto Cagneschi, U.O. acquisizione beni e servizi, tel. 0564/485953, fax 0564/485947. Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti, per tutta la durata della procedura, in forma scritta, anche a mezzo fax, e dovranno essere indirizzati all'attenzione del responsabile del procedimento. Le risposte saranno inviate sempre tramite fax al referente indicato dalla ditta nella richiesta di chiarimento.

16. Avviso di preinformazione non pubblicato.

17. All'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: il giorno 18 ottobre 1999 a mezzo fax.

18. Da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: il giorno 18 ottobre 1999.

Grosseto, 18 ottobre 1999

Il direttore generale: dott. Gianfranco Salvi.

C-27220 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO**

1. Prefettura di Como, via Volta n. 50, 22100 Como, tel. 031/317460, 317492, fax 031/317625, 317666.

2.a) Licitazione privata.

b) —;

c) acquisto.

3.a) Franco serbatoio organismi della Polizia di Stato della provincia di Como;

b) presunti hl 1.450 di gasolio da riscaldamento;

c) la fornitura non è divisa in lotti.

4. Tre giorni da ciascuna richiesta, nel periodo 1° aprile 2000-31 marzo 2001.

5. Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) 37 giorni dalla data indicata al punto 15;

b) vedi punto 1;

c) italiano (per documentazione, informazioni e corrispondenze).

7. Entro quindici giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8.a) Cauzione provvisoria: 2,50% del valore del contratto;

b) cauzione definitiva: 5% del valore del contratto;

c) misura di garanzia nei pagamenti: 5% del fatturato.

9. Documentazione, non anteriore a sei mesi, di cui agli articoli 11, 12, 13 lettera a) e 14 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni, decreto legislativo n. 402/1998;

a) capacità tecnica: documentazione comprovante l'esecuzione di forniture per ciascuno degli ultimi tre anni di identici prodotti per un importo almeno pari a quello oggetto dell'appalto.

10. Il prezzo più basso costituito dalla migliore percentuale di ribasso o di aumento da applicare sul prezzo che risulta dal «Listino dei prezzi all'ingrosso» pubblicato dalla Camera di Commercio di Milano alla data di ciascuna consegna, al netto dell'imposta di fabbricazione e dell'I.V.A.

11. —.

12. —.

13. Validità dell'offerta: 120 giorni dalla presentazione.

14. —.

15. 18 ottobre 1999.

16. —.

17. —.

Il prefetto: Della Corte.

C-27221 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Reparto Comando e Supporti Tattici**  
**«Granatieri di Sardegna»**

Il Reparto Comando e Supporti Tattici «Granatieri di Sardegna» bandisce per l'anno 2000, rinnovabile per altri quattro anni, la gara a licitazione privata per il servizio di barbiere, con partecipazione aperta alle ditte in ambito nazionale, per un importo annuo presunto di L. 31.207.500.

Aggiudicazione: criterio di massimo ribasso sul prezzo base palese (art. 73 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827).

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Reparto Comando e Supporti Tattici «Granatieri di Sardegna», sezione amministrazione, via Tiburtina n. 780, 00158 Roma, entro le ore 9,30 dell'8 novembre 1999, essere redatte in carta da bollo da L. 20.000 e corredate della documentazione di cui agli artt. 11, lettere a), b), c), d), 12 e 13 lettera a) del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358, in regola con quanto disposto dalla legge 15 maggio 1997, n. 127.

I candidati dovranno rispettare i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 8 gennaio 1977, n. 64.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazione.

Le lettere di invito saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare entro il 15 novembre 1999.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Reparto Comando e Supporti Tattici «Granatieri di Sardegna», sezione amministrazione, tel. 06/4065888.

Il capo del servizio amministrativo:  
 cap. Giovanni Guarany

C-27222 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE**  
**Cuneo**

*Bando di gara*

1. A.O. S. Croce e Carle, via Coppino n. 26, 12100 Cuneo, tel. 0171/4411, telefax 0171/699547.

2.a) Procedura ristretta da espletare ed aggiudicare a licitazione privata, con il sistema previsto dall'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

b) ricorso alla procedura accelerata a causa dell'imminente apertura della nuova U.O. di Cardiocirurgia.

3.a) Consegna: magazzino Ospedale S. Croce, via M. Zovetto n. 23, 12100 Cuneo;

b) oggetto dell'appalto: fornitura n. 1 sistema di monitoraggio per terapia intensiva cardiocirurgica per un importo presunto complessivo di L. 900.000.000 I.V.A. esclusa (€ 464.911,21).

4. I tempi di consegna saranno specificati nel capitolato speciale.

5. Saranno ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine di ricezione domande di partecipazione: 3 novembre 1999;

b) indirizzo al quale inviare le domande: A.O. S. Croce e Carle, via Coppino n. 26, 12100 Cuneo. Le domande redatte in carta legale devono essere inviate in busta sigillata, con la documentazione richiesta e l'indicazione, sull'esterno del plico, del mittente e dell'oggetto della/e gara/e a cui si chiede di partecipare;

c) lingua nella quale redigere le domande: italiano.

7. L'amministrazione aggiudicataria rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro 60 giorni dalla data del provvedimento di ammissione delle ditte.

8. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara, le ditte partecipanti devono allegare alla domanda di partecipazione:

1) autocertificazione, ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni e integrazioni, con cui la ditta attesta sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, comma 1 decreto legislativo n. 358/1992;

2) certificato, in originale o copia autenticata, di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. di appartenenza o analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti, di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo di presentazione della domanda, oppure autocertificazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni;

3.a) dichiarazione bancaria (art. 13 decreto legislativo n. 358/1992) oppure autocertificazione, ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, da cui risulti quale/i Istituto/i di Credito sono in grado di attestare la capacità economica e finanziaria del fornitore;

b) dichiarazione dalla quale risulti l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi 3 esercizi (art. 13 decreto legislativo n. 358/1992);

4) dichiarazione dalla quale risulti l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992.

Le autocertificazioni rilasciate ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni potranno risultare da unico documento.

10. Le domande pervenute oltre i termini stabiliti saranno escluse. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. Prov. A.O. S. Croce e Carle, via Zovetto n. 18, 12100 Cuneo, tel. 0171/441561 fax 0171/699547. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante.

11. Data di spedizione del bando: 19 ottobre 1999.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni C.E.E.: 19 ottobre 1999.

Cuneo, 19 ottobre 1999

Il direttore generale: dott. Fulvio Moirano.

C-27224 (A pagamento).

**COMUNE DI MARACALAGONIS**  
**(Provincia di Cagliari)**

Via Nazionale n. 49

Tel. 78501

*Estratto del bando di gara per appalto mediante pubblico incanto*

Questo comune deve indire gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di valorizzazione degli itinerari comprendenti i principali monumenti e strade del centro storico, per un importo a base d'asta di L. 2.396.213.784 (€ 1.237.541,14), oltre L. 41.540.635 (€ 21.453,95) per spese di sicurezza ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996 (importo non soggetto a ribasso d'asta), I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, secondo il criterio: del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante «ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara».

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

Non possono partecipare alla gara le imprese che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. I consorzi e le riunioni di concorrenti sono disciplinati dagli artt. 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

La suddetta gara verrà esposta il giorno 16 novembre 1999 alle ore 11, nella civica residenza, avanti al presidente di gara, che procederà ai sensi di legge.

Non saranno ammesse alla gara d'appalto le offerte in aumento percentuale rispetto l'importo delle opere a corpo (o parte a corpo e parte a misura) posto a base di gara.

L'opera sarà da realizzarsi in: Maracalagonis, nel centro storico.

Categoria d'iscrizione all'albo nazionale costruttori (o regionale) secondo la nuova tabella approvata con decreto ministeriale 15 maggio 1998, n. 304: categoria di opere generali «G3», considerata categoria prevalente, per la classifica di importo adeguato, ai sensi delle leggi vigenti.

L'amministrazione appaltante, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, ultimo periodo, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dall'art. 7 del decreto legislativo n. 101/1995 convertito in legge n. 216/1995, così come da ultimo stabilito dal decreto del Ministro dei lavori pubblici del 28 aprile 1997, modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale. La procedura di esclusione automatica non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

In sede di gara questa amministrazione appaltante procederà ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994, e successive modificazioni e integrazioni, alla verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel bando di gara.

Ai sensi dell'art. 18, comma 3, della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni, si fa presente che la categoria di lavoro prevalente con il relativo importo è la seguente: cat. «G3».

I lavori, come dalla disposizione di cui all'art. 28 del capitolato speciale di appalto, devono essere eseguiti entro 300 giorni dalla data del verbale di consegna.

L'opera è finanziata parte con fondi regionali (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) del P.O.P. Sardegna 1994/1999, e parte con fondi del bilancio comunale. I pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento quando raggiungeranno l'importo di L. 50.000.000 (€ 25.822,84), al netto delle eventuali trattenute di legge, salvo l'ultimo che sarà emesso qualunque sia l'importo dello stesso.

Alla ditta appaltatrice non verrà erogata alcuna anticipazione del prezzo di aggiudicazione dei lavori.

Per partecipare alla gara, le imprese interessate aventi i requisiti richiesti dal bando di gara e dalle leggi vigenti, dovranno far pervenire, mediante il Servizio Postale di Stato, l'offerta di gara redatta secondo le disposizioni indicate nel bando stesso.

L'offerta stessa dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 15 novembre 1999, e dovrà essere indirizzata a: Comune di Maracalagonis, Ufficio lavori pubblici, via Nazionale n. 49, 09040 Maracalagonis (CA).

Il bando integrale di gara, i capitolati d'onere e i documenti complementari, potranno essere visionati e consegnati, previo versamento su apposito c/c postale, delle somme dovute per la documentazione, presso l'ufficio Lavori Pubblici del Comune di Maracalagonis.

Il responsabile del servizio: ing. Carmine Mei.

C-27225 (A pagamento).

## COMUNE DI TARSIA (Provincia di Cosenza)

### Bando di gara

1. Comune di Tarsia, largo S. Francesco, 87040 Tarsia (CS), tel. 0981/952015, fax 0981/952693, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01515200788.

2.a) Categoria n. 6 lettera a), CPC 812-814, servizi di assicurazione: R.C.T./R.C.O., infortuni dipendenti in missione, furto, incendio, infortuni consiglio, elettronica, incendio-furto-kasko auto dipendenti ed amministratori in missione, tutela legale, R.C.A. e garanzie accessorie;

b) la gara viene esperita con procedura accelerata;

3. Luogo di esecuzione presso il Comune di Tarsia.

4. I contratti avranno la durata di anni 3 (tre) ad eccezione dei contratti R.C.A. che avranno durata di anni 2 (due) più mesi e giorni dalla data di inclusione.

5. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese: offerta congiunta sottoscritta da tutti i soggetti del raggruppamento e specifica del-

le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese; responsabilità in solido di tutte le imprese raggruppate, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995; mandato speciale di rappresentanza alla capogruppo in caso di aggiudicazione.

6.a) Prestazione di servizio riservato a compagnie in possesso di apposita autorizzazione ministeriale e/o agenzie con agenti regolarmente iscritti all'apposito albo e muniti di regolare procura rilasciata dalla loro mandante;

b) riferimento alle disposizioni legislative italiane.

7. Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata ed in lingua italiana, in bollo e sottoscritte dai legali rappresentanti dovranno pervenire all'ufficio provveditorato del Comune a mezzo lettera racc. A.R. o in corso particolare entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 novembre 1999; la busta dovrà recare all'esterno l'oggetto della gara.

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 24 novembre 1999.

9. Le compagnie dovranno dimostrare mediante idonea documentazione e/o con autocertificazione rilasciata ai sensi di legge:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) l'iscrizione al registro delle imprese;

c) il possesso dell'autorizzazione ministeriale e/o iscrizione all'albo per l'esercizio di attività assicurative.

10. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23.1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995.

11. Procedura ristretta con offerta in ribasso sull'importo stimato di L. 40.000.000, pari ad € 20.658,28, legge n. 157/1995.

Tarsia, 22 ottobre 1999

Il responsabile: dott. Coscarelli.

C-27227 (A pagamento).

## COMUNE DI REMANZACCO (Provincia di Udine)

### Avviso di n. 2 aste pubbliche - Estratto

Il responsabile ufficio LL.PP. informa che:

1) il 22 novembre 1999 alle ore 9,30 è previsto il sorteggio del 10% dei concorrenti ed il 6 dicembre 1999 alle ore 9 è indetta asta pubblica (regio decreto n. 827/1924) con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta prezzi unitari (legge n. 2248/1865 e legge n. 14/1973). Il prezzo a base di gara è L. 432.213.844 (€ 223.219,82) di cui L. 8.559.859 (€ 4.420,80) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta e L. 423.653.985 (€ 218.799,02) per lavori, più I.V.A.;

2) il 22 novembre 1999 alle ore 11,30 è previsto il sorteggio del 10% dei concorrenti ed il 6 dicembre 1999 alle ore 12,30 è indetta asta pubblica (regio decreto n. 827/1924) con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta prezzi unitari (legge n. 2248/1865 e legge n. 14/1973). Il prezzo a base di gara è L. 214.394.200 (€ 110.725,36) di cui L. 8.559.859 (€ 4.420,80) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta e L. 205.834.341 (€ 106.304,57) per lavori, più I.V.A.

Gli appalti hanno per oggetto la sistemazione delle strade 1° lotto e 2° lotto. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la cat. G3 e visita obbligatoria in cantiere. Gli elaborati progettuali ed i bandi integrali sono disponibili presso l'ufficio tecnico (tel. 0432-667423, fax 668352); i bandi integrali sono stati inviati all'ufficio pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale della C.E.E. il 13 ottobre 1999.

Remanzacco, 11 ottobre 1999

Il responsabile ufficio LL.PP.: arch. Sandra Cattaruzzi.

C-27228 (A pagamento).

### AZIENDA OSPEDALIERA ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

L'Azienda Ospedaliera di Verona ha prorogato il termine per la presentazione dei progetti da parte dei partecipanti al concorso di progettazione del Nuovo Polo Chirurgico presso l'Ospedale Civile Maggiore di Verona fissando il nuovo termine alle ore 12 del 2 novembre 1999.

Il direttore gen.: dott. Michele Romano.

C-27230 (A pagamento).

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI**  
Provveditorato alle Opere Pubbliche per l'Emilia Romagna  
Bologna, piazza VIII Agosto n. 26  
Tel. 051/257211 - Fax 051/248615

#### Avviso di rettifica

Al punto 10 del bando di gara per pubblico incanto, relativo alla realizzazione della nuova sede della sezione periferica di Modena dell'Istituto sperimentale di zootecnia di Roma pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 246 del 19 ottobre 1999: leggasi mesi 15 (quindici) anziché 5 (cinque).

Il vice provveditore: dott. Luigi Cucci.

C-27223 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

**ROERIG FARMACEUTICI ITALIANA - S.p.a.**  
Sede legale in Borgo San Michele (LT), S.S. 156 km 50  
Capitale sociale L. 3.000.000.000  
Codice fiscale n. 06320490581  
Partita I.V.A. n. 01387710591

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 16 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1131.

Specialità medicinale: AZITROCIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- 6 cps 250 mg - A.I.C. n. 027897014;
- 1 flac. polv. sosp. estemp. 1,5 g - A.I.C. n. 027897026;
- 3 cpr 500 mg - A.I.C. n. 027897040;
- «NIPIO» polv. sosp. orale 1 flac. 600 mg - A.I.C. n. 027897053;
- «Sachets 100» 3 sachets 100 mg - A.I.C. n. 027897065;
- «Sachets 150» 3 sachets 150 mg - A.I.C. n. 027897077;
- «Sachets 200» 3 sachets 200 mg - A.I.C. n. 027897089;

- «Sachets 300» 3 sachets 300 mg - A.I.C. n. 027897091;
- «Sachets 400» 3 sachets 400 mg - A.I.C. n. 027897103;
- «AVIUM 600» 8 cpr 600 mg - A.I.C. n. 027897115.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: 14 - Modifica delle specifiche relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione. Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Gianfranco Conti.

S-24431 (A pagamento).

### DAY FARMA - S.a.s. di Franco Tovecci & C.

Sede legale in Napoli, via Manzoni n. 227  
Codice fiscale n. 6613980637

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali, ai sensi del decreto 17 luglio 1998 «Procedure di contrattazione dei prezzi dei medicinali per i quali non è possibile calcolare il prezzo medio europeo».*

Specialità medicinale: AURICID.

Confezione, n. A.I.C. classe S.S.N. e prezzo al pubblico:

«1.000 mg IM» 1 flaconcino di polvere + 1 fiala solvente 2,5 ml - A.I.C. n. 06613980637, classe A, L. 26.000 (€ 13,43).

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico:  
Franco Tovecci

S-24383 (A pagamento).

### BIOPHARMA - S.r.l. Prodotti Farmaceutici

Sede legale e stabilimento S. Palomba (RM),  
via delle Gerbere snc  
Capitale sociale L. 4.200.000.000 interamente versato  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03744951009

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali*

In attuazione alle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

BENZILPENICILLINA BENZATINICA, confezione 1 flaconcino polvere per soluzione iniettabile 600.000 U.I. + fiala solvente - A.I.C. n. 033120015/G, classe A, prezzo L. 3.800;

BENZILPENICILLINA BENZATINICA, confezione 1 flaconcino polvere per soluzione iniettabile 1.200.000 U.I. + fiala solvente - A.I.C. n. 033120027/G, classe A, prezzo L. 4.400.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore unico:  
ing. Ernesto Orofino

S-24396 (A pagamento).

**PFIZER ITALIANA - S.p.a.**

Sede legale in Borgo San Michele (LT), S.S. 156 km 50  
 Capitale sociale L. 40.007.000.000  
 Codice fiscale n. 00192900595  
 Partita I.V.A. n. 00077500593

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 17 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1100.

Specialità medicinale: SERAD.

Confezione e numero di A.I.C.:

«50 mg capsule rigide» 15 cps rigide - A.I.C. n. 027755014.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore:  
 dott.ssa Umberta Pasetti

S-24432 (A pagamento).

**PFIZER ITALIANA - S.p.a.**

Sede legale in Borgo San Michele (LT), S.S. 156 km 50  
 Capitale sociale L. 40.007.000.000  
 Codice fiscale n. 00192900595  
 Partita I.V.A. n. 00077500593

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinale e Farmacovigilanza del 16 settembre 1999). Codice pratica: NOT/98/1142.

Specialità medicinale: ZITROMAX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

6 cps 250 mg - A.I.C. n. 027860016;

1 flac. polv. sosp. BB 1500 mg (40 mg/ml) - A.I.C. n. 027860028;

3 cpr 500 mg - A.I.C. n. 027860042;

NIPIO polv. sosp. orale 1 flac. 600 mg - A.I.C. n. 027860055;

Polv. sosp. orale flac. 900 mg - A.I.C. n. 027860067;

Polv. sosp. orale flac. 1200 mg - A.I.C. n. 027860079;

Polv. sosp. orale 3 bust. 100 mg - A.I.C. n. 027860081;

Polv. sosp. orale 3 bust. 150 mg - A.I.C. n. 027860093;

Polv. sosp. orale 3 bust. 200 mg - A.I.C. n. 027860105;

Polv. sosp. orale 3 bust. 300 mg - A.I.C. n. 027860117;

Polv. sosp. orale 3 bust. 400 mg - A.I.C. n. 027860129;

AVIUM 600 8 cpr 600 mg - A.I.C. n. 027860143.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazioni: 14 - Modifica delle specifiche relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore:  
 dott. Gianfranco Conti

S-24433 (A pagamento).

**BAXTER - S.p.a.**

Sede legale in Roma, viale Tiziano n. 25  
 Capitale sociale L. 920.683.000 interamente versato  
 Codice fiscale n. 00492340583

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 30 ottobre 1999). Codice pratica NOT/99/1512.

Specialità medicinale: TPH.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Soluzione 100 ml 6% - A.I.C. n. 029189014;

Soluzione 250 ml 6% - A.I.C. n. 029189026;

Soluzione 500 ml 6% - A.I.C. n. 029189038.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 così come modificato dal decreto legislativo n. 44/1997: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: (Modifica Officine). Richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione ed i controlli relativi al medicinale anche presso l'Officina della società: BIEFFE Medital S.p.a., sita in: via Nuova Provinciale, 23034 Grosotto (SO).

Un procuratore: dott.ssa Alessandra Di Leva.

C-27027 (A pagamento).

**S.I.F.I. - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 16 ottobre 1999). Codice pratica: NOT/99/1351.

Titolare: S.I.F.I. S.p.a., via E. Patti, 36, 95020 Aci S. Antonio (CT).

Specialità medicinale: COLBIOCIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

Collirio estemporaneo 5 ml - A.I.C. n. 020605034.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Presidente e consigliere delegato: dott. Giuseppe Benanti.

C-27035 (A pagamento).

**RHÔNE-POULENC RORER - S.p.a.**

Sede legale e domicilio fiscale in Milano, via G.G. Winckelmann n. 2  
 Codice fiscale n. 08257500150

*Variante di Tipo I all'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento.* (Provvedimento del Ministero della sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 24 settembre 1999, n. UAC/1/227/99).

Titolare A.I.C.: Rhône-Poulenc Rorer S.p.a., Milano, via G.G. Winckelmann n. 2.

Specialità medicinale: CAMPTO.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flaconcino 40 mg/2 ml - A.I.C. n. 032949012/M;

1 flaconcino 100 mg/5 ml - A.I.C. n. 032949024/M;

5 flaconcini 100 mg/5 ml - A.I.C. n. 032949036/M.

Numero della procedura di mutuo riconoscimento: FR/H/1/08/01 - 02/V-03.

Tipo di modifica: TIPO I - n. 20 - Estensione periodo di validità prodotto finito.

Modifica apportata: la validità del prodotto finito passa da 24 a 36 mesi.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Gabriele Guadagni.

C-27037 (A pagamento).

### ORGANON ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Ostilia n. 15

Capitale sociale L. 11.000.000.000

Codice fiscale n. 00405640582

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 24 settembre 1999). Provvedimento UAC/1/201/99 (Procedura n. NL/H/132/01/V03).

Titolare: N.V. Organon, Kloosterstraat 6, P.O. Box 20, 5340 BH, Oss Olanda. Rappresentante in Italia: Organon Italia S.p.a., via Ostilia n. 15, 00184 Roma.

Specialità medicinale: REMERON.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 compresse 45 mg - A.I.C. n. 029444078/M;

14 compresse 45 mg - A.I.C. n. 029444092/M.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 44/1997: Aggiunta produttore principio attivo alternativo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni. Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 22 ottobre 1999

L'amministratore delegato: Matti K. Pellinen.

S-24641 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

### ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-23672 riguardante DOTT. OTTOLENGHI & C. S.r.l. (Modifica secondaria), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 242 del 14 ottobre 1999, alla pag. n. 75 dov'è scritto: «Confezioni e Numeri di A.I.C.: Flacone sciroppo 200 ml - A.I.C. n. 002924025» leggasi: «Confezioni e Numeri di A.I.C.: Flacone sciroppo 200 ml - A.I.C. n. 002924013».

Invariato il resto.

C-27232.

Sull'inserzione C-26198 riguardante ANAS, pubblicata sul foglio inserzioni n. 243 del 15 ottobre 1999, alle pagg. nn. 47-48

punto 1 del bando: dove è scritto «...87100 Caserta, telefono 0984/300311...» deve leggersi «...87100 Cosenza, telefono 0984/308311...»;

punto 2 del bando: dove è scritto «...legge 13 novembre 1998, n. 415...» deve leggersi «...legge 18 novembre 1998, n. 415...»;

punto 10 del bando: dove è scritto «...partecipazione o inclusione in essa...» deve leggersi «...partecipazione o includere in essa...»;

alla pag. n. 48: dove è scritto «...hanno presentato domanda di precisazione...» deve leggersi «...hanno presentato domanda di partecipazione...».

Inoltre al punto 10 del bando lettera a) si è riscontrata l'omissione della parola «importo» tra le parole «G3» e le parole «L. 15.000».

Invariato il resto.

C-27233.

Nell'avviso S-26545 riguardante Bando di gara del MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato alle Opere Pubbliche per l'Emilia Romagna - Bologna, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* Parte II n. 246 del 19 ottobre 1999 alla pag. n. 55, al punto 14 dove è scritto: «L'apertura della gara avrà luogo il giorno 25 novembre 1999 alle ore 9 presso la sede dell'ente appaltante.» si deve leggere: «L'apertura della gara avrà luogo il giorno 23 novembre 1999 alle ore 8,30 presso la sede dell'ente appaltante.»

Invariato il resto.

C-27381.

# INDICE

## DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG:
A.R.O.P. - S.c. a r.l.	
Alimentari Riuniti Oltrepò Pavese .....	26
ALPINA COSTRUZIONI - S.p.a. ....	13
ATTIMA - S.c.r.l. ....	19
AUSGECOM - S.r.l. ....	21
AXA NORDSTERN ART ASSICURAZIONI - S.p.a. ....	13
BANCA CARIGE - S.p.a.	
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia .....	17
BANCA COMMERCIALE DI MAZARA - S.p.a. ....	18
BANCA DEL FUCINO - S.p.a. ....	17
BANCA DEL PIEMONTE - S.p.a. ....	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVA DELLA CARNIA - S.c.r.l. ....	17
BANCA INTESA - S.p.a. ....	2

	PAG:		PAG:
BANCA MERCANTILE ITALIANA - S.p.a. ....	18	CREDITO BERGAMASCO - S.p.a. ....	15
BANCA POPOLARE DELLA MARSICA - S.p.a. ....	15	DIREZIONE GRUPPO EXECUTIVE - S.p.a. ....	14
BANCA POPOLARE DELLA MARSICA - S.p.a. ....	16	ELAH DUFOUR Società Alimentari Riunite a responsabilità limitata .....	27
BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA Società Cooperativa a r.l. ....	16	ELETTRONICA INDUSTRIALE GIORGIO PINTON - S.p.a. ....	8
BANCA POPOLARE DI BELLUNO - S.p.a. ....	18	ETRUSCA - S.r.l. ....	25
BANCA POPOLARE DI CARINI - S.p.a. ....	18	EUROPEAN INVESTMENTS - S.p.a. ....	11
BANCA POPOLARE DI LODI Società Cooperativa a r.l. ....	15	FERVET Fabbrica e Riparazione Vagoni e Tramway .....	8
BANCA POPOLARE DI VICENZA Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata .....	16	FEUERGAS ITALIANA - S.p.a. ....	8
BANCA POPOLARE DELLA PROVINCIA DI BELLUNO - S.p.a. ....	16	FIBROCEV - S.r.l. ....	24
BANCA POPOLARE DI CREDITO E SERVIZI - S.p.a. ....	18	FILATURA A PETTINE P.B.P. - S.n.c. di Pacini e Bresci .....	23
C.F.P. - S.p.a. Costruzioni in Ferro Plastificate .....	26	FIM SUD - S.p.a. ....	25
CABOTO HOLDING SIM - S.p.a. ....	2	FINTHETA - S.p.a. ....	4
CARIPOLO - S.p.a. Cassa di Risparmio delle Province Lombarde .....	2	FRANGI - S.p.a. ....	12
CASSA DI RISPARMIO DI FERMO - S.p.a. ....	15	FRATELLI MANTOVANI - S.p.a. ....	12
CASSA DI RISPARMIO DI FORLÌ - S.p.a. ....	17	GA - S.r.l. Generale Ambiente .....	27
CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO - S.p.a. ....	7	GEMOFIN SIM - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare .....	11
CHINOOK - S.p.a. ....	22	GEN-GAS - S.r.l. ....	20
CISI MOLISE - S.p.a. Centro Integrato per lo Sviluppo dell'Imprenditorialità .....	1	GLOBAL SERVICE - S.c.r.l. ....	19
CISIM FOOD - S.p.a. ....	3	IMMOBILIARE FRIULI VENEZIA GIULIA - S.a.s. di Comand Elisa e C. ....	21
CO.AL.PI - S.c. a r.l. Commissionaria Alimentaristi Piacentini .....	26	IMPRESA EDILE R.C. - S.r.l. Ristrutturazioni Costruzioni .....	22
CO.BI.CA. - S.r.l. ....	21	IMPRESA GADOLA - S.p.a. ....	12
CO.PAI - S.r.l. ....	26	IN'S MERCATO - S.p.a. ....	8
CONNEI - S.p.a. ....	12	INIZIATIVE INDUSTRIALI - S.p.a. ....	14
CONSOFT - S.r.l. ....	24	ISTITUTO PIERO PIRELLI - S.p.a. ....	4
COOP UNIONE Società Cooperativa a r.l. ....	20	ISTITUTO ROMANO FRANCHISING - S.r.l. ....	27
COOPERATIVA DI CONSUMO LA FRATELLANZA Società Cooperativa a r.l. ....	20	ITALBURRO - S.p.a. ....	15
COSMEC - S.p.a. ....	11	JOLLY CAR - S.r.l. ....	19
		KATAWEB - S.p.a. ....	14
		KEMIM ITALIANA - S.r.l. ....	23
		L.M.M. - S.p.a. Lavorazioni Meccaniche Meridionali .....	25

	PAG:		PAG:
LA.RO.AN. - S.r.l. ....	20	PRAOIL OLEODOTTI ITALIANI - S.p.a. ....	7
LOCALTO - S.p.a. ....	4	R.T.C. ITALIA - S.p.a. Radio Tele Campania ....	7
LOVA - S.p.a. Costruzione Impianti Industriali ....	13	RISTORANTE ALLA NAVE - S.a.s. di Pallua Crescenzia & C. ....	24
M.C. - S.r.l. Meridionale Calcestruzzi ....	21	S.E.A. - S.p.a. Società Esercizi Aeroportuali ....	10
MACRO MECCANICA - S.p.a. ....	13	S.I.I.NO.S. - S.p.a. Servizio Idrico Integrato Nord Sardegna ....	11
MANFREDINI INDUSTRIA CORNICI - S.p.a. ....	25	SAI.GE.SE. - S.p.a. ....	1
MARINA RENATA - S.a.s. di Renzo Paravano e C. ....	21	SANOFI ITALIA - S.p.a. ....	22
MAROS - S.r.l. ....	20	SANOFI WINTHROP - S.p.a. ....	22
MEMO - S.p.a. ....	13	SERVIZI AZIENDALI PIRELLI - S.c.p.a. ....	4
MILESI - S.p.a. ....	21	SISTEMA PUNTOGOMME - S.p.a. ....	6
MILLA EXHIBITIONS - S.r.l. ....	23	SO.GRA.RO - S.p.a. ....	10
MILLA INTERNATIONAL - S.r.l. ....	23	SO.PR.A.E. - S.p.a. ....	7
MONDOAUTO - S.p.a. ....	10	SOCIETÀ SPORTIVA FELICE SCANDONE - S.p.a. ....	14
MUTINVEST - S.p.a. ....	8	SPUMANTERA DANCING - S.r.l. ....	21
NAVE IMMOBILIARE - S.r.l. ....	24	STEELCORD - S.p.a. ....	3
NICCOLAI - S.p.a. ....	11	STF - S.r.l. Sistemi Trattamento Fluidi ....	23
NONINO DISTILLATORI - S.p.a. ....	9	SURAL - S.p.a. ....	9
NORDEST AVIO - S.p.a. ....	9	SYNTHELABO - S.p.a. ....	22
NORTH AUTOCAR - S.p.a. in sigla NORDAUTO - S.p.a. ....	19	TECNOCASA FRANCHISING - S.p.a. ....	27
NOVALTO - S.p.a. ....	5	TECNOCOSTRUZIONI COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a. ....	9
PANCOT FRATELLI - S.r.l. ....	17	TERME DI FONTECCHIO - S.p.a. ....	7
PIRELLI AMBIENTE - S.p.a. ....	6	TRA.SMA - S.p.a. ....	14
PIRELLI CAVI E SISTEMI - S.p.a. ....	5	TUSCANIA - S.r.l. ....	25
PIRELLI INFORMATICA - S.p.a. ....	3	UBERTI ALDO & C. - S.r.l. ....	22
PIRELLI NASTRI TECNICI - S.p.a. ....	6	UNICREDITO ITALIANO - S.p.a. ....	16
PIRELLI PNEUMATICI - S.p.a. ....	5	VESTA - S.p.a. ....	22
PIRELLI PNEUMATICI HOLDING - S.p.a. ....	6	VILLA ERBA - S.p.a. ....	10
PIRELLI SERVIZI FINANZIARI - S.p.a. ....	3	VULCANGAS PADANA - S.r.l. ....	18
PR.A.S.S.I. - S.p.a. Programmi Applicativi, Sistemi Servizi Informativi ....	24		



# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA  
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**  
LIBRERIA LA LUNA  
Viale Parsichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**  
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA  
Corso V. Emanuele, 146  
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ  
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**  
LIBRERIA UFFICIO IN  
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**  
LIBRERIA DE LUCA  
Via Riccitelli, 6

## BASILICATA

- ◇ **MATERA**  
LIBRERIA MONTEMURRO  
Via delle Beccherie, 69  
GULLIVER LIBRERIE  
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**  
LIBRERIA PAGGI ROSA  
Via Pretoria

## CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**  
LIBRERIA NISTICO  
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**  
LIBRERIA DOMUS  
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**  
LIBRERIA IL TEMPERINO  
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**  
LIBRERIA L'UFFICIO  
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**  
LIBRERIA AZZURRA  
Corso V. Emanuele III

## CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**  
CARTOLIBRERIA AMATO  
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**  
CARTOLIBRERIA CESA  
Via G. Nappi, 47  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Matteotti, 30/32  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**  
LIBRERIA MASONI  
Viale Rattori, 71  
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA  
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMARE DI STABIA**  
LINEA SCUOLA  
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**  
LIBRERIA RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**  
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO  
Via Caravita, 30  
LIBRERIA GUIDA 1  
Via Portalba, 20/23  
LIBRERIA L'ATENEO  
Viale Augusto, 168/170  
LIBRERIA GUIDA 2  
Via Merliani, 118

## LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**  
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO  
Via Fava, 51
- ◇ **NOLA**  
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA  
Via Fonseca, 59
- ◇ **POLLA**  
CARTOLIBRERIA GM  
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**  
LIBRERIA GUIDA  
Corso Garibaldi, 142
- EMILIA-ROMAGNA**
- ◇ **BOLOGNA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Castiglione, 1/C  
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI  
Piazza Tribunali, 5/F  
GIURIDICA EDINFORM  
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**  
LIBRERIA BULGARELLI  
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**  
LIBRERIA BETTINI  
Via Vescoavado, 5
- ◇ **FERRARA**  
LIBRERIA PASELLO  
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**  
LIBRERIA CAPPELLI  
Via Lazzaretto, 51  
LIBRERIA MODERNA  
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**  
LIBRERIA GOLIARDICA  
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**  
LIBRERIA PIROLA PARMA  
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**  
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO  
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**  
LIBRERIA GIURIDICA  
DI FERMANI MAURIZIO  
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ **REGGIO EMILIA**  
LIBRERIA MODERNA  
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**  
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA  
Via XXII Giugno, 3
- FRIULI-VENEZIA GIULIA**
- ◇ **GORIZIA**  
CARTOLIBRERIA ANTONINI  
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**  
LIBRERIA MINERVA  
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**  
LIBRERIA TERGESTI  
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**  
LIBRERIA BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
LIBRERIA TARANTOLA  
Via Vittorio Veneto, 20
- LAZIO**
- ◇ **FROSINONE**  
LIBRERIA EDICOLA CARINCI  
Piazza Madonna della Neve snc
- ◇ **LATINA**  
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE  
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**  
LIBRERIA LA CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**  
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA  
Via S. Maria Maggiore, 121  
LIBRERIA EDITALIA  
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

## LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
- LA CONTABILE**  
Via Tuscolana, 1027
- LIBRERIA IL TRITONE**  
Via Tritone, 61/A
- LIBRERIA LAURUS ROBUFFO**  
Via San Martino della Battaglia, 35
- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA**  
Viale Ippocrate, 99
- LIBRERIA MEDICHINI**  
Via Marcantonio Colonna, 68/70
- ◇ **SORA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**  
LIBRERIA MANNELLI  
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**  
LIBRERIA DE SANTIS  
Via Venezia Giulia, 5  
LIBRERIA "AR"  
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro
- LIGURIA**
- ◇ **CHIAVARI**  
CARTOLIBRERIA GIORGINI  
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**  
LIBRERIA GIURIDICA  
di A. TERENGI & DARIO CERIOLI  
Galleria E. Martino, 9
- ◇ **IMPERIA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Viale Matteotti, 43/A-45
- LOMBARDIA**
- ◇ **BERGAMO**  
LIBRERIA LORENZELLI  
Via G. D'Alzano, 5
- ◇ **BRESCIA**  
LIBRERIA QUERINIANA  
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**  
LIBRERIA CORRIDONI  
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**  
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO  
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**  
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI  
Via Mentana, 15
- ◇ **GALLARATE**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi  
LIBRERIA TOP OFFICE  
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**  
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI  
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LIPOMO**  
EDITRICE CESARE NANI  
Via Statale Briantea, 79
- ◇ **LODI**  
LA LIBRERIA S.a.s.  
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**  
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI  
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**  
LIBRERIA CONCESSIONARIA  
IPZS-CALABRESE  
Galleria V. Emanuele 11-15  
FOROBONAPARTE S.r.l.  
Foro Bonaparte, 53
- ◇ **MONZA**  
LIBRERIA DELL'ARENGARIO  
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**  
LIBRERIA GALASSIA  
Corso Mazzini, 28
- ◇ **SONDRIO**  
LIBRERIA MAC  
Via Cairi, 14



◇ **VARESE**  
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO  
Via Albuizi, 8

**MARCHE**

◇ **ANCONA**  
LIBRERIA FOGOLA  
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**  
LIBRERIA PROSPERI  
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA  
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**  
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA  
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**  
LA BIBLIOFILA  
Via Ugo Bassi, 38

**MOLISE**

◇ **CAMPOBASSO**  
CENTRO LIBRARIO MOLISANO  
Viale Manzoni, 81/83  
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.  
Via Capriglione, 42-44

**PIEMONTE**

◇ **ALBA**  
CASA EDITRICE ICAP  
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**  
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI  
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**  
LIBRERIA GIOVANNACCI  
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**  
CASA EDITRICE ICAP  
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**  
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA  
Via Costa, 32

◇ **TORINO**  
CARTIERE MILIANI FABRIANO  
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**  
LIBRERIA MARGAROLI  
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**  
CARTOLIBRERIA COPPO  
Via Galileo Ferraris, 70

**PUGLIA**

◇ **ALTAMURA**  
LIBRERIA JOLLY CART  
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**  
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO  
Via Arcidiacono Giovanni, 9  
LIBRERIA PALOMAR  
Via P. Amedeo, 176/B  
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI  
Via Sparano, 134  
LIBRERIA FRATELLI LATERZA  
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**  
LIBRERIA PIAZZO  
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**  
LIBRERIA VASCIAVEO  
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**  
LIBRERIA PATIERNO  
Via Dante, 21

◇ **LECCE**  
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO  
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**  
LIBRERIA IL PAPIRO  
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**  
LIBRERIA IL GHIGNO  
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**  
LIBRERIA FUMAROLA  
Corso Italia, 229

**SARDEGNA**

◇ **CAGLIARI**  
LIBRERIA F.LLI DESSI  
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**  
LIBRERIA CANU  
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**  
LIBRERIA AKA  
Via Roma, 42  
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 11

**SICILIA**

◇ **ACIREALE**  
CARTOLIBRERIA BONANNO  
Via Vittorio Emanuele, 194  
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.  
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**  
TUTTO SHOPPING  
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**  
LIBRERIA SCIASCIA  
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**  
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA  
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**  
LIBRERIA LA PAGLIA  
Via Etnea, 393  
LIBRERIA ESSEGICI  
Via F. Riso, 56  
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA  
Via Vittorio Emanuele, 137  
LIBRERIA LA SENORITA  
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**  
LIBRERIA PIROLA MESSINA  
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**  
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO  
Via Villaerosa, 28  
LIBRERIA FORENSE  
Via Maqueda, 185  
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.  
Piazza S. G. Bosco, 3  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Piazza V. E. Orlando, 15/19  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Via Ruggero Settimo, 37  
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO  
Viale Ausonia, 70  
LIBRERIA SCHOOL SERVICE  
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**  
LIBRERIA DI LORENZO  
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**  
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA  
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**  
LIBRERIA LO BUE  
Via Cascio Cortese, 8  
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA  
Corso Italia, 81

**TOSCANA**

◇ **AREZZO**  
LIBRERIA PELLEGRINI  
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**  
LIBRERIA ALFANI  
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO  
Via de' Martelli, 22 R  
LIBRERIA PIROLA -già Etruria-  
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**  
NUOVA LIBRERIA  
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**  
LIBRERIA AMEDEO NUOVA  
Corso Amedeo, 23/27  
LIBRERIA IL PENTAFOLLIO  
Via Fiorenza, 4/B

◇ **LUCCA**  
LIBRERIA BARONI ADRI  
Via S. Paolino, 45/47  
LIBRERIA SESTANTE  
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Europa, 19

◇ **PISA**  
LIBRERIA VALLERINI  
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI  
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**  
LIBRERIA GORI  
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**  
LIBRERIA TICCI  
Via delle Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Puccini, 38

**TRENTINO-ALTO ADIGE**

◇ **TRENTO**  
LIBRERIA DISERTORI  
Via Diaz, 11

**UMBRIA**

◇ **FOLIGNO**  
LIBRERIA LUNA  
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**  
LIBRERIA SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82  
LIBRERIA LA FONTANA  
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**  
LIBRERIA ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29

**VENETO**

◇ **BELLUNO**  
LIBRERIA CAMPDEL  
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**  
LIBRERIA CANOVA  
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**  
LIBRERIA DIEGO VALERI  
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**  
CARTOLIBRERIA PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**  
CARTOLIBRERIA CANOVA  
Via Calmaggione, 31

◇ **VENEZIA**  
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI  
EDITORIALI I.P.Z.S.  
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**  
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE  
Via Costa, 5  
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO  
Via G. Carducci, 44  
LIBRERIA L.E.G.I.S.  
Via Adige, 43

◇ **VICENZA**  
LIBRERIA GALLA 1880  
Corso Palladio, 11

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunci commerciali	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga	Annunci giudiziari	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	<b>L. 39.200</b>	Per ogni riga o frazione di riga	<b>L. 15.400</b>

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA.** Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

## CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (\*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	<b>L. 474.000</b>	<b>L. 948.000</b>	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	<b>L. 1.550</b>	<b>L. 3.100</b>
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	<b>L. 283.000</b>	<b>L. 566.000</b>			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



\* 4 1 2 1 0 0 2 5 2 0 9 9 \*

L. 7.750